ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: [...] Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trim[...] semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. [...] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sol[...] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fu[...] l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio P[...] cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non [...]

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 501.

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamen[...] Redazione: Via Silvio [...] — [Tri]este, Domenica 6 Gennaio 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1277

Le elezioni al 6 aprile?
Spiegazioni ufficiose e commenti d'uomini politici

ROMA, 5

Il comunicato diramato ieri sera dalla *Stefani*, che il Presidente del Consiglio aveva fin dai primi dello scorso dicembre preso le sue irrevocabili decisioni circa la situazione politica e che tali decisioni sarebbero state rese di pubblica ragione entro gennaio, viene ormai interpretato da tutti come l'annuncio delle prossime elezioni.

«Questo ormai è certo — scrive la *Tribuna*. — Le elezioni sono decise e si faranno nei termini stabiliti dallo Statuto e dalla legge di bilancio. Entro il 30 giugno la nuova Camera deve aver approvato l'esercizio provvisorio e, di conseguenza, non è molto difficile segnare la domenica delle elezioni nel calendario del nuovo anno».

Contemporaneamente all'on. Mussolini, ha creduto opportuno di far sentire la sua parola anche il Direttorio fascista, ed anche questa è stata perspicuamente chiara. Nessun accenno, infatti, benchè il comunicato non sia rigidamente laconico, a una riconvocazione qualsiasi della Camera nata nella primavera del 1921. Invece, soltanto un ammonimento circa la disciplina che si impone al partito nel periodo elettorale.

Riferendosi alla data probabile della convocazione dei comizi politici, la *Tribuna* osserva che secondo la nuova legge elettorale il decreto di scioglimento della Camera deve essere pubblicato 70 giorni prima della convocazione dei comizi elettorali e che dalla data del decreto di scioglimento al giorno della riconvocazione delle due Camere, non possono trascorrere più di quattro mesi. Secondo il giornale, per i comizi si parla con insistenza della data del 6 aprile; in questo caso, il decreto di scioglimento dovrebbe essere pubblicato prima del 27 corrente.

Smentite a interferenze fasciste

I commenti, come è facile intuire, sono infiniti. Gli ambienti parlamentari si sono rianimati d'incanto e le discussioni hanno ripreso il loro tono accalorato. L'on. Mussolini — si osservava oggi — pur essendo capo di un partito politico, nelle decisioni più importanti della sua attività di Governo deve assolutamente prescindere da valutazioni particolaristiche e non può avere nella sua condotta che una sola guida: quella offertagli dalla visione degli interessi del Paese. La maggioranza del partito fascista può essere favorevole alle elezioni o esservi contraria. Di questo elemento il Presidente del Consiglio, nel proporre al Sovrano lo scioglimento della Camera, può indubbiamente tener conto; ma il decidere o meno sulle elezioni non può essere che in ragione diretta di quella valutazione della situazione interna che soltanto il Capo del Governo, per gli elementi di esame dei quali dispone, può avere.

Più esplicita ancora è una nota dell'*Agenzia Volta*, la quale rispondendo a coloro i quali facevano credere che decisioni riservate al Re, su consiglio del Presidente, potessero aver rapporto con la convocazione di capi politici di partito, scrive:

«Negli ambienti politici domina la maggiore confusione intorno a quelle che saranno le determinazioni del capo del Governo circa lo scioglimento o no della Camera. In questo stato di cose, il comunicato con cui si annuncia che il Presidente del Consiglio ha fin dai primi dello scorso dicembre preso le sue irrevocabili decisioni circa la situazione politica, non può venire interpretato che come un elemento di chiarificazione, in quanto altro non significa se non una netta smentita alle voci insulse, secondo le quali il partito fascista eserciterebbe sull'on. Mussolini pressioni più o meno intense, in un senso o nell'altro, e l'on. Mussolini avrebbe divergenze di vedute con i maggiorenti fascisti. Bisogna non conoscere proprio niente di quello che è il movimento fascista per poter concepire e accreditare questo genere di stolide dicerie. I fascisti, dal primo all'ultimo, si rimettono con fiducia illimitata alla strategia del Duce, prima di tutto perchè la reputano infallibile, e poi perchè sanno che è affatto impossibile comunque contenere o deviare lo spirito indomabile, la volontà luminosa del Duce. Pertanto, il comunicato di cui si tratta, non va interpretato al di là di quel che vuol dire, e cioè, va inteso nel senso che il capo del Governo è così libero nelle sue decisioni da prendersi, che ha già da tempo segnato la via da seguire, senza subordinarla a ingerenze esteriori che non ci sono state, non ci possono essere e non ci saranno.»

La lettera a Carnazza

Sullo stesso argomento, un autorevole «leader» liberale osservava oggi in un crocchio di deputati e giornalisti, che il fatto che l'on. Mussolini, indipendentemente dalle riunioni del Gran Consiglio o del Consiglio Nazionale fascista, teneva a far sapere di avere sul tema delle lezioni dinanzi a sè una linea di condotta precisa, escludeva a priori una ingerenza qualsiasi degli organi del partito.

— Ma allora come si spiega — ha interrotto un deputato socialista — l'accenno contenuto nella lettera di Mussolini all'on. Carnazza? Mussolini alla fine di dicembre diceva infatti: «Non ho ancora deciso intorno alla consultazione del Paese...»

— Mussolini — ha risposto il deputato liberale — è uno dei più grandi tempisti che la nostra storia politica conosce. Scrivendo all'on. Carnazza, Mussolini con la frase «non ho ancora deciso», si riferiva specialmente alla data della convocazione dei comizi. A che scopo avrebbe dovuto dire: «Ho già deciso le elezioni». Avrebbe potuto sorgere all'approssimarsi della data in cui la Camera avrebbe dovuto essere sciolta, un qualsiasi fatto nuovo, un qualsiasi imprevvisto.

— Oggi — ha soggiunto un ex sottosegretario democratico — la data dello scioglimento della Camera è vicina, e l'on. Mussolini, attraverso il comunicato della *Stefani*, lascia chiaramente capire che le elezioni si faranno...

— Quando?

— E' chiarissimo, che, se le decisioni saranno rese di pubblica ragione entro gennaio, la Camera sarà sciolta in gennaio, e le elezioni si avranno naturalmente in aprile.

Previsioni sulle liste

Naturalmente, col riaccendersi delle discussioni elettorali alcuni si preoccupano già di sapere come e quante saranno le liste. Parlando della lista di maggioranza, osservano alcuni tenaci dissertatori, o meglio di quella ministeriale, è inevitabile accennare a quelle che saranno le liste antagoniste e a quelle altre che già hanno avuto il nome significativo di «parallele», e che senza essere contrarie al Governo, concederanno alle liste d'opposizione i seggi assegnati alle minoranze.

Per ora, se si fa eccezione della lista socialista e di quella popolare, che hanno carattere antiministeriale ed una eventuale lista democratica con lo stesso carattere anquesto senso già deciso. Si annuncia pure alla Lega democratica all'on. Bonomi, non si parla di altre liste. Si assicura che nel Mezzogiorno e in Piemonte si avrà una lista «parallela», che raccoglierà parlamentari, i quali, pur non avendo aderito al fascismo, hanno però secondato con i loro voti e con la loro autorità l'opera del Governo. Anzi, sembra che l'on. Giolitti abbia in questo senso già deciso. Si annuncia pure una lista popolare nazionale, e cioè, di quei popolari che hanno in questi ultimi tempi abbandonato il partito, non condividendo il suo atteggiamento antifascista, e si aggiunge che a questa apporterà autorità e prestigio nelle masse l'adesione di autorevoli personalità cattoliche.

Ieri sera è stato diramato un comunicato, in cui veniva fatto il nome di personalità politiche inscritte alla nuova «Lega democratica». Tutto ciò non era che un trucco, come si apprende stasera. Qualche giornale pensò che il comunicato in parola non fosse che un semplice invito, una specie di «vieni meco», rivolto a coloro che il comunicato dava già per iscritti.

La posizione dei demo-sociali

A proposito di liste, è interessante conoscere quanto il ministro delle poste on. Di Cesarò scrive sugli *Echi e Commenti*, sul modo come la democrazia sociale intende considerare il problema della compagine elettorale:

«Si potrebbe obiettare — egli dice — che per la democrazia sociale questo problema si presenti in termini semplicissimi; che cioè, avendo essa dato la sua collaborazione al Governo, non può attendersi di vedere tale collaborazione estesa anche alle liste di candidati, sotto forma di una alleanza con i fascisti. Ma la illazione pecca per la base, perchè possono essere ben diverse le condizioni che consentano di partecipare ad un Governo da quelle che giustifichino un'intesa anche nel campo elettorale. Nel momento, infatti, in cui il fascismo prese il potere, v'era tutto il lavoro di ricostruzione morale ed economica della Nazione da intraprendere. Il compito stesso del fascismo in questo lavoro poteva riuscire facilitato dalla presenza nel Governo di uomini d'altri partiti, atti a dare all'interno e all'estero la sensazione che il Governo aveva natura coalizionista a base parlamentare, e non si proponeva di assumere poteri dittatoriali. Era dunque un'ora critica per l'Italia, e per il bene del Paese il partito della democrazia sociale, a costo di rischiare di perdere la propria personalità, ha accettato quasi senza porre condizioni l'offerta di collaborazione. Ma le elezioni sono un'altra cosa.

In una elezione il partito può anche non presentarsi, ma se si presenta deve farlo in condizioni di superare la battaglia con accrescimento del proprio prestigio e non mai col sacrificio della propria esistenza e indipendenza. In una elezione un partito deve pensare al proprio avvenire, perchè quello del Paese è fortunatamente ormai fuori giuoco. Non può perciò contrarre alleanze elettorali condizionate, ma queste deve fare in guisa da affermare la sua posizione col numero degli eletti di parte propria e con sicuro affidamento per una parte del suo programma. Le elezioni non sono sempre una logica continuazione della situazione che ha condotto ad esse; esse racchiudono in se i germi dell'avvenire. Le intese che i partiti prendono fra loro per affrontarle, non devono riguardare tanto il passato, quanto il futuro, e presumono di conseguenza una revisione dei rispettivi propositi e una discussione sulla visione dei problemi nuovi che si affacciano all'orizzonte. E se pure la sincerità della collaborazione data dalla democrazia sociale al partito dominante dovrebbe dar ragione a ritenere che anche nelle elezioni possa perdurare, è tuttavia questione di elementare saggezza e correttezza politica, non volere in alcun modo attentare alla libertà d'azione del partito che è al Governo, e, rispettando in esso tale libertà, farne riserva anche per conto proprio».

Proroga degli esami universitari
per il passaggio ai corsi d'applicazione

ROMA, 5

Il ministro della Pubblica Istruzione ha diramato ai rettori delle RR. Università ed ai rettori delle RR. Scuole di ingegneria, il seguente telegramma:

«Consento che gli studenti, i quali siano in debito di esami per il passaggio dal biennio preparatorio al primo anno di applicazione o per il passaggio da uno ad altro corso di applicazione, semprechè si tratti di esami che essi non abbiano sostenuto con esito negativo nella sessione autunnale, siano ammessi a sostenerli fino al 31 gennaio a. c. Detti esami avranno un valore agli effetti dell'iscrizione ai corsi per il corrente accademico. V. S. vorrà informare gli studenti della disposizione contenuta nella presente circolare.»

Un commissario straordinario per l'"Umanitaria"

MILANO, 5

La Prefettura comunica che con decreto ministeriale 4 corrente sono stati sciolti il Consiglio direttivo e il Collegio dei delegati della Società «Umanitaria». La gestione straordinaria di tale istituto è stata affidata temporaneamente all'on. marchese Giuseppe De Capitani D'Arzago, con la facoltà di aggregarsi cinque cittadini, ai quali poter affidare la direzione di determinati servizi. L'on. De Capitani, il quale assumerà subito l'amministrazione dell'«Umanitaria», ha fatto cadere la sua scelta sui signori prof. Alberto Ascoli, prof. Umberto Gilardi, comm. Alberto Moretti, dott. Luigi Segattini e dott. Marcello Segre.

Imminente conclusione delle trattative
fra Italia e Russia

ROMA, 5

Secondo un'informazione dell'*Agenzia telegrafica* Mediterranea, le trattative italo-russe volgono ormai alla fine. Ieri e giovedì, l'on. Mussolini ha ricevuto a palazzo Chigi i delegati russi Jordanski e Janson, con i quali ha avuto lunghi colloqui. Tutte le difficoltà sono elimiuate, tra cui anche la questione doganale, che è stata risolta. Attualmente si stanno discutendo particolari di poca importanza.

I ricevimenti del Presidente del Consiglio
Per il porto di Ancona e la Basilica di S. Marco

ROMA, 5

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto una commissione di personalità anconetane, presentata dall'on. Gay, il quale ha esposto la necessità che il Governo riprenda in esame il progetto della sistemazione del porto di Ancona, il cui traffico va sempre aumentando e che è attualmente il problema di maggiore importanza per le Marche e per l'Umbria anche in considerazione delle comunicazioni con Zara e con il suo retroterra, problema che si deve considerare di carattere eminentemente nazionale. Il Presidente ha risposto che egli ha sempre considerato nel suo giusto valore la funzione del porto di Ancona, che considera come uno dei porti nazionali ed ha invitato l'on. Gay a presentargli un memoriale con la indicazione dei problemi che occorre affrontare per risolvere la questione, che egli stesso esaminerà con i ministri e le persone competenti. Il Presidente si è quindi intrattenuto a parlare di varie altre questioni della regione e alla fine l'on. Gay ha ringraziato vivamente l'on. Mussolini dell'accoglienza ricevuta e degli affidamenti concessi.

L'avv. Tagliapietra, presidente della fabbriceria di S. Marco e l'ing. Marangoni, direttore dell'ufficio d'arte della fabbriceria stessa, hanno quindi richiamato l'attenzione del Presidente del Consiglio sulle condizioni disagiate, finanziarie e statiche della basilica di S. Marco di Venezia, ed hanno fatto presente la necessità di urgenti provvedimenti per la salvezza e la conservazione dell'insigne monumento. Il Presidente si è vivamente interessato ai particolari della questione e, convinto della urgenza, ha subito dato disposizioni per il pronto intervento governativo.

Il Presidente ha poi ricevuto una rappresentanza del Comitato centrale della Federazione nazionale arditi, composta del segretario generale tenente Pizzirani e di Luigi Zaccherini, direttore di *Fiamma Nera*. Essi hanno rapidamente esposta la situazione della Federazione, facendo rilevare il sempre rigoglioso riaffermarsi della medesima fra gli arditi di guerra. L'on. Mussolini, che segue con interesse le sorti della federazione, ha riaffermato per essa tutta la sua simpatia ed il suo appoggio morale.

L'avv. comm. Dino Alfieri, di ritorno da Cremona, dove si era recato quale delegato del Direttorio nazionale del partito fascista, ha prospettato all'on. Mussolini la situazione della provincia e della città, in relazione ai rapporti tra fascisti e combattenti. L'avv. Alfieri ha anche intrattenuto il Presidente su alcune questioni di carattere amministrativo e relative alla città di Milano, di cui è assessore comunale, ed ha accennato anche alla costituzione in Milano di un circolo di coltura fascista, che il Presidente ha vivamente approvato.

L'insediamento del triumvirato alla F.I.L.M.
il nuovo indirizzo dell'organizzazione

Le assicurazioni dell'ammiraglio Cagni

GENOVA, 5

Dopo gli avvenimenti dell'altra sera, alla Casa della gente di mare, in Corso Oddone, è ritornata la calma più perfetta. L'occupazione da parte degli antigiuliettiani è continuata fino a ieri sera alle 21. Dopo l'occupazione, con intervento di un funzionario, furono apposti i suggelli alle due casseforti, a quella cioè della «Garibaldi» e all'altra, posta nella saletta della Federazione marinara. Su una grande fotografia nella quale è in gruppo Giulietti con Gabriele d'Annunzio, il comandante Rizzo, il cap. Poggi e altri ufficiali, è stato cancellato il volto di Giulietti e appiccicatovi sopra un cartello con questa scritta: «Il figuro che nascondo ha più di bestia che di uomo; lo nascondo per il nome rispettato del Comandante».

Alle ore 19 precise di ieri sera, S. E. l'ammiraglio Cagni, con i comandanti Barenghi e Manzutto, è giunto alla Casa della gente di mare. I marinai dissidenti, schierati all'ingresso, hanno accolto il valoroso marinaio con formidabili alalà, facendo ala al suo passaggio. L'ammiraglio Cagni, con gli altri due commissari, ha subito visitato tutti i locali della Casa della gente di mare, accompagnato da un funzionario di polizia che aveva diretto il servizio di ordine e di sorveglianza e dai dirigenti il movimento antigiuliettiano. Quindi si è recato nella sala delle adunanze della Cooperativa Garibaldi, nella quale erano raccolti i marittimi. Giunto fra loro, l'ammiraglio Cagni ha risposto al saluto con queste parole che hanno un valore significativo:

Cagni elogia gli antigiuliettiani

«E' fra voi che vi saluta un marinaio il quale ha navigato lungamente, il quale per due volte ha compiuto il giro del mondo; poi mi ero ritirato, ma venuto per un altro ufficio sono tornato nuovamente marinaio. Vi dico ciò perchè voi sappiate quel'è il mio animo, perchè voi siate certi che potete sicuramente confidare in me. Ho conoscenza di ciò che voi avete fatto ieri sera.

Voi avete gettato giù un giuoco di carte che rovinava tutta la Marina italiana, la quale non poteva più vivere, la quale soffocava; voi avete avuto ieri sera una grande vittoria ed ha per me maggior valore quella morale, per ciò che la vostra azione rappresenta, che non quella materiale, conseguita rischiando di ricevere una pallottola di pistola. Di ciò mi congratulo con voi e di ciò vi dò lode.

Voi avete reso un grande servigio alla Marina mercantile italiana: oggi voi non ne apprezzate tutta l'importanza ed il valore delle conseguenze. Io non faccio ora qui recriminazioni; non voglio condannare nessuno: dico soltanto a voi questo: voi saprete domani ciò che di bello avete fatto con la vostra azione liberatrice. Vengo con un altro marinaio, figlio pure di marinai. Fidate nell'opera nostra, poichè noi agiremo secondo le ragioni della giustizia con imparzialità e fermezza e vi ripeto: fra qualche giorno saprete ciò che avete fatto, fra qualche settimana ne sentirete le buone conseguenze. Nessuno minaccia la vostra organizzazione. La Casa che è vostra è di tutti i naviganti. Vi dico anzi che abbiamo bisogno che ci sia la Federazione della gente di mare, che deve essere sola e unire tutti i marinai d'Italia. Vi ricordate che quando si pensò di farne due antagoniste si vide che non poteva esistere un dualismo dannoso che avrebbe avuto ripercussioni sulle navi. L'organizzazione unica deve essere però sincera. Quella che esisteva non era sincera. Andate ora alle case vostre tranquilli e fidate in noi».

Queste fiere parole di S. E. l'ammiraglio Cagni sono state accolte da un'alta esplosione di applausi. I marinai hanno gridato evviva a lui, all'on. Mussolini, a Gabriele d'Annunzio e alla Marina italiana.

Quindi l'ammiraglio Cagni, seguito dai marinai plaudenti, ha lasciato la sede della Federazione dando ordini perchè alle ore 20 essa fosse interamente sgombrata dai marinai e presa in consegna dalla forza pubblica. Ciò che infatti avvenne. Un funzionario della questura prese poi tutte le disposizioni per la tutela e la vigilanza dei locali. L'ammiraglio Cagni assumerà la direzione generale della gestione dell'ente marinaro, mentre il comandante Barenghi l'amministrazione della Cooperativa Garibaldi e il capitano Manzutto quella della Federazione.

Un manifesto contro Giulietti

Stamane è stato lanciato ai lavoratori del mare il seguente manifestino volante a firma del nuovo Comitato dei federati:

«Lavoratori del mare, Giuseppe Giulietti vi ha tradito. Egli, che tante volte vi ha parlato di traditori immaginari e di tradimenti inesistenti per estorcervi i voti di illimitata fiducia dei quali siete stati per così lungo tempo prodighi con lui, vi ha veramente e ignominiosamente tradito. Il patto marinaro scritto per voi dal comandante Gabriele d'Annunzio, è stato dal Giulietti troncato in modo da rendere nullo per voi qualsiasi benefico effetto. Fiutando la bufera che le proprie malefatte gli andavano addensando sul capo, preoccupato solo di salvare se stesso, i suoi fratelli, i suoi cugini, la infinita serie dei suoi parenti, che voi tutti ben conoscete e sapete quello che valgono, Giuseppe Giulietti si è affrettato a portare verso il confine due milioni e mezzo di lire del fondo federale, tentando di giustificare questa vera appropriazione indebita dei vostri danari con una effimera ricevuta motivata dal meschino pretesto di metterlo... in salvo; ciò che significa tenerli a propria disposizione per le sue mire oblique, per il soddisfacimento delle sue infinite lussuose esigenze, per poter continuare la corruzione sfacciata sempre da lui in ogni campo, politico, giornalistico, sindacale, su larga scala esercitata; per permettere ai fratelli, cugini e parenti, i consueti bagordi e le abituali sbornie.

Ingrato e incosciente, ha preteso buttare a mare gli uomini più validi della organizzazione marinara, più fedeli a Gabriele d'Annunzio, quelli stessi che voi meglio conoscete per la assidua opera da essi prestata a vostra difesa durante una lunga serie di anni, pretendendo di sostituirli con elementi torbidi messi a guardia della sua persona e a lui vincolati da un pugno di vilissime monete.

Come se tutto ciò non bastasse il Giulietti ha voluto a capo di uno dei più importanti uffici federali, il contenzioso, l'anarchica Attilia Pizzorno, donnaccola pseudo-giornalista che ebbe l'improntitudine financo di fare l'apologia dell'orrendo massacro del «Diana» su un periodico semiclandestino, sovvenzionato dallo stesso Giulietti.

Altro grande uomo a cui Giulietti in questi giorni ha affidato le sorti federali è quel suo fratello Riccardo, assai noto oltrechè per le sbornie e la mania di scialacquare il denaro federale in bagordi, per certi infortuni che gli sono capitati quando è stato incaricato di portare qualche pacco di biglietti da mille da casa sua a casa di suo fratello...

Il comandante Zannoni, che aveva ordito insieme col Rizzo il ben noto tradimento (Giulietti non lo ignora e lo ha anzi lui stesso recentemente affermato) veniva ora innalzato al disopra di tutto e di tutti. Quali interessi legano costui al Giulietti? Quali imbrogli politici si sono manipolati a Roma fra questi due uomini attraverso il noleggio delle navi della «Garibaldi», le cui percentuali non si sa precisamente dove vanno a finire? Per quali motivi lo Zannoni ebbe già a dare le proprie dimissioni di capo marittimo della «Snia»?

Lavoratori del mare! E' nostro compito di soddisfare le vostre legittime domande. A tempo e luogo sapremo metter bene i punti sugli i, mettendo alla gogna coloro che fino ad oggi vi hanno turlupinato pregiudicando i vostri interessi, mettendo a repentaglio la quiete delle vostre famiglie. I migliori vostri organizzatori sono con voi, lo sapete: quelli che sui bordi hanno con voi vissuto ore di angoscia, di trepidazione; durante le buone battaglie, essi rimangono al vostro fianco pronti ad ogni sacrificio pur di salvaguardare la integrità e la unità della organizzazione marinara, pur di ottenere l'applicazione completa del patto marino.

Lavoratori del mare, in alto i cuori. Giuseppe Giulietti è fuggiasco. Fugge coi vostri milioni in una lussuosa «limousine» che la vostra «Garibaldi» ha recentemente pagato ben 87 mila lire; ma Gabriele d'Annunzio rimane con voi salvaguardia intangibile e invulnerabile della organizzazione marinara. Viva Gabriele d'Annunzio!

Il Comitato dei federali

L'opera del Triumvirato

Il triumvirato nominato oggi dal Governo per reggere la Federazione dei lavoratori del mare, ha pubblicato stasera il seguente proclama ai marinai d'Italia:

«La fiducia del R. Governo ci ha oggi chiamati a reggere temporaneamente le sorti della Federazione italiana lavoratori del mare la quale forse più per fatalità di eventi che per deliberato malvolere di uomini ha attraversato tante vicissitudini. Marinai come voi, abituati alla dura vita di coloro che sugli elementi vivono e con gli elementi combattono per portar nei lontani paesi il nome sacro d'Italia ed i gloriosi colori della sua bandiera, sentiamo tutti il fascino del ponte della nave e veniamo pertanto a voi con animo di camerati.

Scopo nostro sarà la serenità degli animi riuniti in un unico supremo ideale di lavoro e di fratellanza, fatto più fulgido dalla coscienza di agire per il bene di quella marina che fu gloria d'Italia nei secoli e che sarà strumento possente della rinnovellata grandezza dei figli di Roma. Viva l'Italia!».

Una personalità del mondo marinaro interrogata sull'opera che il triumvirato comincia a svolgere per riordinare l'organizzazione marinara, ha dichiarato:

— Non precediamo gli avvenimenti, i quali una sola cosa oggi mostrano chiaramente a tutti: ed è che la gente marinara è stanca del sistema giuliettiano, oppressivo e tirannico, e che cerca la sua libertà e la sua autonomia. Il triumvirato non può che accogliere e rispettare questi desideri, i quali, per di più, coincidono con la necessità da tempo avvertita, di risanare l'ambiente direttivo, che ha sinora deciso automaticamente delle sorti della Federazione. L'intervento del Governo non potrà che facilitare questo risanamento che è indispensabile al riordinamento e alla pacificazione tra la gente di mare.

— Ma il triumvirato ha anche funzioni per così dire ispettive?

— E' naturale. Il compito del triumvirato è diretto a riportare ordine, tranquillità e fiducia nell'organizzazione: e a questo scopo serviranno tutte quelle misure che essi crederanno opportuno e necessario prendere per salvaguardare l'efficienza e la unità della Federazione. L'appello rivolto ai marinai parla chiaro: e mostra soprattutto la sincera preoccupazione che il Governo ha per le sorti della Federazione.

— E il telegramma di d'Annunzio quale significato ha? Qualcuno ha voluto vedervi un motivo di contrasto con le disposizioni emanate dal Governo.

— Il telegramma di d'Annunzio all'on. Ciano non può nè deve prestarsi a deformazioni o equivoci, più o meno interessati. Il Comandante ha denunziato come illegale la nomina dei due commissari ed ha domandato al Capo del Governo la convocazione di una «nuova assemblea definitiva, per cui possano i federati esprimere un giudizio sincero sui recentissimi avvenimenti». I provvedimenti presi dal Governo non contrastano in nulla con i desideri espressi da d'Annunzio. La nomina del triumvirato, mentre toglie di mezzo i due commissari straordinari eletti dalla tempestosa assemblea di ier l'altro, assicura il riordinamento della Federazione e quindi la possibilità di quell'assemblea in cui i federati potranno esprimere sinceramente e liberamente la loro opinione. I propositi del Governo sono semplicissimi e non possono trarre in inganno la buona fede di nessuno; essi mirano, come ho già detto, a pacificare la gente di mare nella sua Federazione, a darle, fuori di ogni influenza personale e d'ogni suggestione, la libertà di decidere secondo i suoi interessi e quelli della Marina mercantile.

— E la sorte di Giulietti?

— Sarà quella che sarà. Il triumvirato non ha predilezioni per nessuno e nemmeno partiti presi. La sua opera si svolgerà serenamente: e se v'è qualche zona oscura, non avrà ritegno di illuminarla perchè la verità sia vista da tutti. L'interesse della Nazione è oggi più che mai l'interesse della gente di mare. Questo ha inteso pienamente il Governo con i suoi pronti provvedimenti.

Ipotesi sull'andata di d'Annunzio a Genova

ROMA, 5.

Nelle sfere ufficiose non è confermata, ma neanche smentita, la voce di un probabile viaggio di d'Annunzio a Genova. Certo, osserva in proposito il *Giornale d'Italia*, per il fatto che il suo interessamento è sollecitato a quanto pare dall'uno e dall'altro dei due gruppi dissidenti, che riconoscono egualmnete in lui il capo spirituale dell'organizzazione marinara, non è da scartarsi la possibilità che l'evento si avveri. A questo si aggiunga l'alta passione con cui il Comandante segue le sorti della Federazione marinara, all'unità della quale ha lavorato e lavora con tutte le sue forze. La sua presenza a Genova potrebbe giovare a disarmare gli animi inaspriti nell'ultima vicenda, purchè, naturalmente, egli non si metta a fare il salvatore di Giulietti. Il Governo che si è affrettato a ristabilire con pronta ed efficace azione la legalità nel delicato organismo della Federazione, evitando così la prosecuzione di una situazione di dissidio e di violenza, non potrebbe che vedere di buon grado ogni iniziativa destinata a restituire la calma e la tranquillità alla gente marinara, che tanta parte è della vita economica nazionale e del suo immancabile sviluppo avvenire. Ma, in ogni caso, il Commissariato sarà mantenuto e i tentativi di restaurazione giuliettiana non saranno favoriti dal Governo.

Alcuni giornali si domandano cosa si recherebbe a fare a Genova il poeta, e osservano se la sua presenza non sarebbe forse fomite di ulteriori discordie. Nelle ceneri ancora calde il Giulietti, forte della presenza del suo, del tutto spirituale protettore, con i suoi ormai scarsissimi gregari che si identificano nei suoi parenti, non tenterebbe, soffiandovi dentro, di suscitare nuove fiamme e di tentare una resurrezione? E quale nuova reazione non ne sorgerebbe? Ora, non è certamente la discordia fraterna, il soldato-poeta, che ne fu tanto amareggiato e scrisse pagine così calde di umanità e di esortazione alla concordia. Nessuno più di lui ha la coscienza che l'Italia ha bisogno di pace, e nessuno più di lui è convinto che, se l'Italia da 15 mesi a questa parte ha fatto progressi, è perchè ha potuto lavorare in tranquillità. Ora il suo intervento, che da fonti interessate e niente affatto pure, si vuole far credere, sia pure sotto riserva, come prossimo, non solo accrescerebbe la discordia nel campo dei marittimi esasperati e stanchi per tanti anni di lotte, a cui purtroppo le rivendicazioni economiche erano estranee, ma in questo momento riaccenderebbe altre scintille.

Un tentativo — diciamo tentativo perchè tale sempre rimarrebbe — di far risorgere Giulietti, esacerberebbe gli armatori, che dal loro avversario furono non solo combattuti, ma offesi, scherniti e ingannati. E poi oggi la questione della gente di mare è nelle mani del Governo, il quale vi ha delegato uno dei suoi più forti e più intrepidi uomini italiani, l'ammiraglio Cagni, il cui nome è garanzia di giustizia e che è amico di Gabriele d'Annunzio.

L'ammiraglio Cagni ha parlato. Nessuno attenta alla vita della poderosa organizzazione della gente di mare. Chi questo pensa o dice, sa di dire menzogna. Noi abbiamo riconosciuto l'utile funzionamento della Federazione anche nei confronti della Marina mercantile. Se una Federazione della gente di mare non ci fosse, bisognerebbe crearla, poichè essa è necessaria. E' dalla lotta che industrie e industriali escono rafforzati, ma la lotta deve essere contenuta nel campo economico, la lotta deve rispettare gli interessi nazionali. Ora la lotta della Federazione marittima, guidata da Giulietti, aveva degenerato nel campo politico, e le delittuose sue aberrazioni noi combattemmo per i primi, e abbiamo sempre continuato a combattere. Adesso la Federazione ha bisogno di tranquillità. Occorre ci sia chi vegga perchè errori e deviazioni non si ripetano. Poi, noi marittimi, saremo chiamati all'assemblea, e questa dovrà eleggere i suoi dirigenti; ma non è questo il momento opportuno.

L'impressione a Trieste

Gli avvenimenti di Genova e la nomina del triumvirato, di cui, com'è noto, fa parte anche il valoroso capitano Romano Manzutto, sono stati seguiti anche nei nostri circoli marinari con il massimo interesse e con la più viva attenzione. Ripercussioni di fatto non si ebbero nè si potevano avere, poichè la vigorosa azione antigiuliettiana è stata limitata al centro, senza estenderla alla periferia, trattandosi appunto di sostituire un uomo e un sistema che, comunque giudicati, non potevano non intralciare il libero sviluppo della Federazione marinara.

La nomina del triumvirato, cui è preposta una delle più alte e più nobili figure della marineria italiana, è stata perciò accolta con simpatia dalla nostra gente di mare, che sentì aumentare la fiducia nel nuovo ordine di cose dalla precisa dichiarazione, che al poderoso ente marinaro verrà conservata la sua integrale efficienza, anche in assenza dell'uomo che finora rappresentò l'impedimento fondamentale a un'intesa franca, duratura e leale fra armatori e marinai. Una deputazione composta dai signori Virgilio Camerini, Sotti Goffredo, Modesto Foglietta, Oscar Segalla e Rocco Giorgio è venuta ieri ai nostri uffici per portarci, a nome degli ufficiali, della bassa forza e degli impiegati amministrativi delle compagnie di navigazione della Venezia Giulia, l'espressione del loro sentimento di solidarietà col triumvirato genovese e con i nuovi indirizzi che alla Federazione esso sta per imprimere.

Data la rapidità con cui si sono svolti gli avvenimenti, la lontananza dall'ambiente in cui si maturò ed esplose il movimento e la conseguente difficoltà di una esatta e particolareggiata valutazione delle cause complesse e delle fasi ultime della rivolta antigiuliettiana, è chiaro che qualche perplessità regni ancora in quegli fra i nostri uomini di mare che per relazioni di affari e consuetudine di amicizia, furono per lungo tempo più vicini al dittatore genovese.

Ma è certo che, superata questa prima e quasi drammatica fase del movimento, culminato nel moto di Genova, anche queste momentanee perplessità locali sono destinate a sparire, per ridare alla Federazione l'unità degli animi e la solidarietà degli intenti.

Come già abbiamo accennato, la massima calma regnò fra la nostra gente di mare. Il capitano Pedrizzi, segretario della Federazione, continua a rimanere in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione. La cronaca non registra altro che un'ispezione compiuta da un ragioniere della Prefettura nella sede della Federazione, per esaminare l'andamento della gestione, che risultò, a quanto ci viene assicurato, regolare.

Venizelos eletto presidente
della Costituente greca

PARIGI, 5

Venizelos è stato eletto presidente della Assemblea costituzionale in mezzo all'entusiasmo generale, con 345 voti su 385 votanti. Venizelos, indisposto, aveva dovuto lasciare la sala delle sedute prima del voto. Si crede di sapere che l'opinione di Venizelos sulla questione del regime sarebbe quella di considerare il Re come in congedo, senza ricorrere alla decadenza della dinastia. Venizelos crede che l'assenza del Re sia necessaria fino a quando il popolo si sarà pronunciato nel più breve tempo possibile a mezzo di un plebiscito sulle seguenti questioni: 1) pro o contro la dinastia attuale; 2) per la monarchia o per la repubblica. Se il popolo si pronuncia per la dinastia, Re Giorgio ritornerà; se per la monarchia, ma contro la dinastia attuale, si cercherà un nuovo Re; infine, se si pronuncia per la repubblica, l'Assemblea regolerà il nuovo regime. Venizelos ha deciso di assicurare tutte le garanzie possibili al plebiscito.

Nuove scosse di terremoto nelle Marche
numerose case danneggiate

ANCONA, 5

Si ha notizia da Mondolfo, che questa notte si sono avute altre forti scosse precedute da boati. Un'altra violenta si è avuta stamane alle 11. Altre case sono state danneggiate. L'abbondante pioggia caduta stanotte ed oggi ha danneggiato maggiormente le case già fortemente lesionate. E' giunta da Ancona una squadra della Croce Rossa col presidente comm. Ferroni, che ha portato delle baracche. Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Carnazza, vivamente si interessa delle sorti di Mondolfo e di S. Costanza, ed il ministro degli Interni sta concordando col ministro delle Finanze le opportune necessarie provvidenze. Anche i rappresentanti politici prendono a cuore la sorte dei paesi danneggiati; oltre ai fascisti ed alla Milizia nazionale, portano la loro opera di conforto e di assistenza, il presidente della Deputazione provinciale di Pesaro ed alcuni ingegneri giunti appositamente.

Disastroso terremoto nel Buchara
Un centinaio di vittime

MOSCA, 5

A Samarkan, scosse di terremoto hanno distrutto 400 case. Il numero delle vittime finora accertato è di 83. Sono stati organizzati soccorsi.

I rottami trovati nelle acque di Sciacca
non appartenevano al "Dixmude"

ROMA, 5

Anche il Ministero della Marina ricevette iersera la notizia che presso Sciacca erano stati ripescati alcuni residui che si ritenevano appartenenti al «Dixmude». Subito si recò sul posto il cacciatorpediniere francese «Spahis» che praticò immediatamente tutte le opportune verifiche e potè stabilire che quei resti non appartenevano al dirigibile francese.

Un idroplano ritenuto perduto
ritrovato dopo sei giorni nelle paludi di Comacchio

POLA, 5

Il comando dell'Aviazione dell'Alto Adriatico a Pola, ha ricevuto oggi nel pomeriggio dal comando della brigata di finanza di Tolle (Venezia), un telegramma, nel quale si annuncia che l'idroplano di cui da sei giorni non si avevano notizie è stato ritrovato semidistrutto nelle paludi di Comacchio.

Il 31 dicembre partiva da Sesto Calende diretto a Pola un idrovolante da caccia, pilotato dal capo di prima classe Perin. L'idroplano, dopo aver sorvolato al di sopra delle foci del Po e mentre stava per iniziare la traversata dell'Adriatico per puntare su Pola fu colto dal maltempo e, dopo aver lottato invano contro gli elementi, il fragile apparecchio cadeva in mare rimanendo però a galla. Spinto dalle violenti correnti marine, il velivolo dopo una giornata tempestosa sul mare veniva sballottato sulle paludi di Comacchio, dove stamane è stato trovato da alcuni contadini.

L'apparecchio è quasi distrutto, mentre l'aviatore dopo sei giorni di sofferenze è stato trovato ancora vivo, sebbene intirizzito dal freddo e quasi morente di fame. Il Perin è ora ricoverato presso la famiglia del colono Felice Laurentis di Tolle, in attesa che le condizioni fisiche gli permettano di iniziare, e questa volta con altro mezzo, il viaggio per Pola, dove lo attende con ansia la giovine moglie.

Solenne cerimonia a Fiume
per la consegna di decorazioni ai volontari di guerra

FIUME, 5

Quest'oggi al Teatro Verdi, con grande concorso di popolo e dinanzi a tutti gli alunni delle scuole comunali, si sono svolte due cerimonie di alto significato patriottico. Il Governatore gen. Giardino ha personalmente distribuite le medaglie di benemerenze con relativo brevetto, istituite con regio decreto il 24 maggio 1923 per i volontari di guerra irredenti. I volontari fiumani, tra assenti e presenti attualmente in città e che volontariamente si arruolarono durante la guerra nel nostro Esercito, sono circa un centinaio. I brevetti e le medaglie sinora giunte dal Ministero ed oggi solennemente dal generale Giardino appuntate sui petti dei valorosi combattenti o su quelli dei consanguinei dei caduti, sono 41.

Tra gli applausi del popolo e degli alunni, il generale Giardino ha detto ai volontari di essere fiero di constatare quanto e quanti fiumani si siano dimostrati generosi patrioti italiani; allorchè essere tali importava sfidare la morte due volte, cioè, sulla linee del fuoco e sul capestro sacro di Battisti, che il nemico ad essi riservava se fossero caduti in sua mano. Quindi, tra il suono degli inni nazionali, la gentile madrina, Donna Margherita Giardino, ha consegnato le fulgide bandiere della Patria agli scolaretti della città. Il gen. Giardino ha additato alla nuova generazione l'esempio eloquente dei volontari di guerra, per la difesa e la salvezza dell'Italia. La funzione è riuscita tra le più commoventi che Fiume ricordi.

La morte del senatore Ernesto Marsaglia

SAN REMO 5

E' morto oggi di bronco polmonite l'ing. Ernesto Marsaglia, senatore del Regno. L'on. Marsaglia per lunghi anni fu consigliere del municipio di San Remo e rappresentante politico del collegio per tre legislature. Venne assunto al laticlavio nel 1919.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'adunanza del Comitato per le riparazioni dei danni di guerra

Il giorno 4 corr. si è riunito, presso la Prefettura, il Comitato per le riparazioni dei danni di guerra, con l'intervento del cav. uff. avv. Riva, in rappresentanza del Prefetto; del comm. ing. Cucchini, ispettore superiore del Ministero dei Lavori Pubblici; del comm. ing. D'Orlando, direttore capo dell'Ufficio ricostruzioni di Gorizia; dell'ing. Fontana, caposezione di Monfalcone; dell'ing. Rados, caposezione Istria-Carso; del cav. Chirico, direttore provinciale del Tesoro, in rappresentanza del Ministero delle Finanze e dell'avv. Fossati, segretario.

Il Comitato ha dato la sua approvazione ai progetti e all'inizio dei lavori di ricostruzione delle seguenti opere: 1) Monfalcone: Duomo; 2) Ponte sul Torre, tra Ruda e Villesse; 3) San Pietro d'Isonzo: campanile della chiesa parrocchiale; 4) Brestovizza: chiesta parrocchiale, campanile; 5) Sella delle Trincee: Municipio; 7) Pola: Comune, rimborsi di somme spese per riparazione di danni di guerra.

Il Comitato si riunirà nuovamente mercoledì 9 corrente, per la trattazione delle pratiche concernenti il Comune di Gorizia.

Il nuovo Consiglio provinciale di sanità

Con l'estensione alle nuove province della legislazione sanitaria del Regno, avvenuta il 28 giugno u. d. è venuto a cessare dalle sue funzioni il Consiglio provinciale di sanità, nominato a suo tempo dal Comando supremo del R. E. in base alle allora vigenti disposizioni del cessato regime.

Il Governo centrale ha ora provveduto, su analoga proposta del Prefetto di Trieste, alla ricostituzione del suddetto consesso, del quale sono stati chiamati a far parte con decreto reale i seguenti signori: prof. dott. Oscar Oblath, medico chirurgo; dott. Emilio Comisso, direttore dell'Ospizio marino di Valdoltra; prof. Giulio Morpurgo, direttore del Museo commerciale; avv. Piero Pieri, membro della commissione reale per la provincia di Trieste; Antonio Gianni, farmacista, presidente della libera associazione farmaceutica della V. G.; dott. Oreste Fantin, medico veterinario; comm. prof. Lodovico Braidotti, architetto; cav. Oscar Radoslovich, presidente della Cassa ammalati marittimi; cav. prof. dott. Domenico Tamaro.

Inoltre sono membri di diritto del Consiglio provinciale di sanità il Prefetto, quale presidente, il Procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale, il medico provinciale, il veterinario provinciale, l'ufficiale medico di grado più elevato in attività di servizio nel capoluogo della provincia ed i presidenti degli Ordini sanitari.

Le cariche nel Consiglio direttivo del "Circolo di studi economici,,

Ieri, alle 19.30, ebbe luogo la prima riunione del nuovo consiglio direttivo del Circolo di studi economici, eletto nell'assemblea generale del 15 dicembre 1923. Erano presenti tutti i membri, tranne il presidente, che aveva scusato la sua assenza.

Assume la presidenza il vicepresidente avv. Piero Pieri, che porge un saluto agli intervenuti, augurandosi che i lavori del nuovo consiglio sieno proficui quanto quelli del precedente.

Ha quindi la parola il dott. Vittorio Fresco, già consigliere delegato del Circolo, il quale rievoca brevemente l'attività passata ed espone il progetto di un nuovo programma. Comunica che l'Istituto Solvey, la importantissima scuola francese di sociologia, ha nominato il circolo suo corrispondente; rileva quindi l'attività dell'ufficio stampa, che sta raccogliendo l'adesione per rapporti di corrispondenza dei migliori quotidiani del Regno. Prendendo in esame la situazione della rivista *Economia*, espone come la rassegna abbia incontrato subito la simpatia degli studiosi di ogni ambiente d'Italia.

Sull'esauriente relazione del dott. Vittorio Fresco si impegna la discussione a cui prendono parte i presenti e infine si procede alla nomina delle cariche direzionali che vengono così distribuite: prof. Gustavo Del Vecchio, presidente; avv. Paolo Cuzzi e avv. Piero Pieri, vicepresidenti; dott. Vittorio Fresco, consigliere delegato; dott. Mario Acquarone, segretario generale; dott. Dario Doria, segretario, incaricato dell'ufficio studi e della rivista *Economia*; avv. Carlo Jellersitz-Illesi, segretario interno del Circolo; avv. Corrado Jona, segretario, incaricato dell'ufficio stampa; dott. Riccardo Maramaldi, amministratore; avv. Enrico Illeni, cassiere.

L'organizzazione dei Consigli tecnici di competenza

A chiarimento di quanto venne finora pubblicato, si comunica che alla riunione preparatoria di lunedì 7 corr. sono espressamente invitati anche i membri dei cessati gruppi di competenza, anche se non venne mandato loro uno speciale invito, come ai rappresentanti degli enti, istituti e corporazioni.

La riunione sarà tenuta alle 18, in sala Dante e vi interverrà, quale delegato della segreteria generale di Roma, il valoroso pubblicista Augusto de Marsanich, che illustrerà gli intendimenti del Governo sulla funzione dei Consigli tecnici di competenza, ed esporrà i criteri fondamentali ai quali si dovrà informare la costituzione di tali consigli.

Nella Navigazione Generale Italiana. Dai giornali di Genova rileviamo che nell'assemblea generale di questa società, tenutasi recentemente a Genova, fu chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione il gr. uff. Edgardo Morpurgo, presidente delle Assicurazioni Generali.

Il nuovo Consiglio del Radio-Club. Nell'ultimo congresso del Radio-Club furono chiamati a far parte del Consiglio direttivo: avv. Gastone Mecozzi, presidente; Antonio Tinta, vice presidente; Umberto Martelli, segretario; Pilade Basilio, cassiere; prof. Giuseppe Furlani, Matteo Sornig, dott. Pier Paolo Luzzatto, Rodolfo Pelizzon, Enrico Caug, Alberto Zorzenoni, direttori; ing. Dvorsek, De Zadro, Giorgio Furlani, ing. Pedretti e Francesco Dalsasso, revisori.

Il prof. Piero Gall, la cui attività nel campo scientifico è nota ed apprezzata anche all'estero, è stato nominato di recente socio corrispondente della Società d'ostetricia e ginecologia di Parigi.

Decorato al valore. Con recente decreto, il cap. Carlo avv. Pizzillo, sostituto avvocato militare presso il nostro Tribunale militare territoriale, è stato decorato di medaglia di bronzo al valor militare, per il fatto d'armi del 4 febbraio 1915 a Castelnuovo del Carso.

Onorificenza. Apprendiamo con vivo piacere che al solerte editore concittadino Umberto Trani è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerenze nel campo della coltura. Al cav. Trani, fedele milite della causa nazionale fino dagli oscuri tempi della dominazione straniera, le nostre vive congratulazioni.

Trasferimento. Domani parte per Firenze, dov'è stato trasferito all'Intendenza di Finanza, un egregio giovane funzionario, il nostro comprovinciale Rodolfo Pucelli, del cui ingegno pratico più volte comparvero saggi anche sul nostro giornale. Il signor Pucelli, ammirabile per fermissima volontà di studioso, ha saputo contemporaneamente accudire al suo ufficio e compiere tutti gli studi di lettere, sostenendo ad uno ad uno i relativi esami, dimodochè ormai è alla vigilia della laurea. Di lui, come conoscitore di varie lingue moderne, il nostro Governo già si è valso con soddisfazione nel periodo della Missione italiana in Alta Slesia. I nostri migliori voti lo accompagnano nella nuova residenza che gli è destinata e dove certo saprà guadagnarsi tutta la stima

"L'Italia e la guerra mondiale,, nella conferenza del prof. Orsi

Invitato dalla nostra Università popolare, il conte prof. Pietro Orsi, ha parlato ieri sera, nella sala del Conservatorio Tartini, dinanzi a un pubblico numeroso e distinto, do «L'Italia e la guerra mondiale». Tema, perchè vicina a noi ancora la realtà di quel periodo di storia, abbastanza facile a trascinare un oratore sul terreno della vana retorica, se quell'oratore non fosse uno storico illustre come il prof. Orsi, che sa tratteggiare con linee sobrie l'anima del popolo e del soldato italiano e addentrarsi invece in quei particolari e in quegli episodi, che per il loro carattere militare e politico, sono essenziali a mettere sul loro vero piano i valori spirituali della guerra.

Tutta la conferenza del prof. Orsi, che ha saputo farci rivivere con parola calda e appassionata le angoscie di quegli anni, fu tenuta in un'atmosfera di puro patriottismo, quale può essere data da un uomo che alla Patria diede la sua opera migliore: un figlio.

Salutato da un lungo applauso, l'illustre conferenziere ricordò i prodromi di quella che doveva essere la conflagrazione europea e che fu minacciata dall'Austria in una nota segreta indirizzata nell'agosto del 1913 all'Italia. Racchiuso in una rapida sintesi l'anno di neutralità, durante il quale affluirono, specie a Venezia, gli irredenti più accesi, cui l'oratore associò il ricordo del sen. Pitacco che allora faceva la spola fra Trieste e la consorella dell'Adriatico per portare notizie ai fuorusciti, ricordò le lotte interne che preludiarono alla dichiarazione di guerra dell'Italia. Poi, con analisi critica, passò alle prime azioni del nostro esercito ancora impreparato e non sussidiato da mezzi bellici, che nella grande guerra erano indispensabili.

Nella rievocazione dei primi mesi bellici, il prof. Orsi, che tenne sempre presente quanto fatto e quanto dato dalle terre ex irredente, rievocò i primi caduti dei volontari triestini.

Dopo aver studiate le ragioni per cui l'Austria fece la famosa «spedizione punitiva» del 1916 nel trentino, disse di quella che fu quasi la contro offensiva e che portò l'Italia a Gorizia. In rapida sintesi passano come in un panorama i mesi sino al 1917, quando nell'estate già si notano le prime stanchezze, dopo che i martiri di Battisti, di Sauro, di Chiesa e di Filzi avevano dato i fremiti più puri del sacrificio.

La rotta di Caporetto, spiegata con chiarezza e precisione dal conferenziere, riappare in tutta la sua tragicità. E la sosta efficace al Tagliamento e la resistenza al Piave hanno, dal prof. Orsi, una degna illustrazione. Passano, così, nella disamina degli avvenimenti, episodi caratteristici e avvenimenti di preparazione, che portarono al 24 ottobre del 1918 e a Vittorio Veneto.

Prima di chiudere la sua bella conferenza, l'oratore accenna con alata parola al momento attuale della storia italiana e all'Uomo che è la volontà della Nazione. Vivi, insistenti applausi richiamarono più volte al podio il prof. Orsi, che ringraziò commosso.

Feste e trattenimenti di beneficenza
per la Befana e il Carnevale

La festa dell'Albero per i figli dei vigili urbani e dei vigili del fuoco

Ieri nel pomeriggio, nell'ampia palestra della scuola di via Parini ebbe luogo la festa dell'albero per i figli dei vigili urbani e del fuoco. La bella iniziativa fu accolta dalle famiglie di quei funzionari del Comune col più schietto entusiasmo, con la più sincera riconoscenza verso i loro superiori. Oltre 300 bambini gremivano l'ampia sala tutta adorna di festoni verdi e di bandiere tricolori. Un colossale albero natalizio luccicante di mille lampadine attirava gli sguardi curiosi dei piccoli festeggiati. Facevano gli onori di casa l'assessore alla polizia urbana, cav. Martelli; il capo divisione cav. dott. Parovel e i comandanti dei due corpi, cav. Pauli e Degiusti, che furono anche gli ideatori e gli animatori dell'iniziativa; tra gli intervenuti notammo i consiglieri comunali comm. Arch. cav. Benvenuti, cav. Costanzo, magg. Celli, Comici, cav. Guattacini, Lenarduzzi, dott. Polacco, Piazza, il cav. Seppilli e il segretario generale del Comune, avv. Coverlizza.

Alle 15 entrò il Sindaco. I vigili urbani e del fuoco si irrigidirono sull'attenti, mentre la fanfara delle guardie municipali, riunitasi per l'occasione, intonava l'inno di S. Giusto. Terminato l'inno e cessati gli applausi, che coronarono la sua fine, il sen. Pitacco rivolse un affettuoso discorso ai convenuti; ringraziò anzitutto l'assessore Martelli che, con vero intelletto d'amore e rara competenza, cura e dirige i due corpi armati del Comune, il dott. Parovel, suo valente e intelligente coadiutore e gli ufficiali dei due corpi, che diedero tutta l'opera loro per il felice esito dell'iniziativa. Essa incontrò l'appoggio della Giunta municipale e di tutta la cittadinanza, che incondizionatamente apprezza l'opera degli agenti municipali, opera fondata sul più profondo sentimento del dovere e sullo spirito di abnegazione e di sacrificio più encomiabile. «Il sorriso — egli disse — che allieta oggi i vostri visi, o bambini, possa rallegrare e confortare sempre le vostre famiglie ed essere sprone e incitamento ai vostri padri nell'adempimento del loro sacrosanto dovere per il bene dei cittadini e della Patria». Il discorso fu salutato dai convenuti con una salva di applausi, i bimbi si affollarono attorno a lui ed egli ebbe per tutti una buona parola, un'affettuosa carezza.

Gli ufficiali dei due corpi procedettero quindi alla distribuzione di 300 sacchetti contenenti frutta, dolci e cioccolatta e portanti ciascuno un numero corrispondente a quello di un dono. Finita la consegna dei sacchetti, ebbe luogo, fra il più schietto entusiasmo dei bambini, la consegna dei doni. La festa, che si chiuse con gli inni patriottici, magistralmente suonati dalla fanfara dei vigili urbani, lasciò in tutti gli intervenuti la più gradita impressione, soprattutto per la cordialità affettuosa che avvinse i bravi vigili ai loro superiori.

I balli pro Croce Bianca. Come annunciato, il 2 gennaio, nella sala massima del Circolo Artistico si tenne la prima serata di danza a favore della Croce Bianca (pubblica assistenza «Elio Treves»), col concorso di un pubblico numeroso e scelto che portò con entusiasmo il suo contributo alla benemerita istituzione. Visto il felice esito della festa, il Comitato preannuncia già la seconda serata che si terrà alla metà del corrente mese.

L'albero di Natale a favore di fanciulli tubercolotici bisognosi. Come accennato, per iniziativa del Comitato per la lotta contro la tubercolosi e grazie alle elargizioni e alle generose offerte d'indumenti effettuate da caritatevoli persone, oggi alle 16, in sede sociale (via Madonnina 35, I) avrà luogo una festicciuola famigliare, l'albero di Natale, a favore dei bambini tubercolotici bisognosi, in sorveglianza presso il Comitato medesimo. Il trattenimento sarà allietato da un concerto mandolinistico, sostenuto da dodici esecutori della Società liutistica triestina «Euterpe», e diretto dall'egregio maestro Gian Domenico Contis. Tutti i membri del Consiglio direttivo e i delegati del Comitato, sono invitati alla festa di cui si tratta.

Festa dell'albero di Natale al Ricreatorio dei salesiani. Oggi alle 16.30 si celebrerà la festa dell'albero di Natale. Sono invitati i benefattori e gli amici dell'opera salesiana.

La festa della Befana al Ricreatorio di Servola. Nel Giardino infantile della Lega Nazionale di Servola si terrà, domani, lunedì, alle 16, la tradizionale festa della Befana per cura del Comitato delle signore della Lega Nazionale. Alla festicciola sono invitati gli amici e i simpatizzanti.

Trattenimento al Ricreatorio E. de Amicis. Oggi alle 16.30 si darà una rappresentazione drammatica e cinematografica col seguente programma: 1) «La Befana del ricreatorio», monologo; 2) «La statua di Paolo Incioda», commedia; 3) «L'arrivo del cavaliere», farsa. Cinegrafie: 1) «Trasporto di muli»; 2) «La guerra dell'Italia»; 3) «Festa tradizionale nel parco reale di Caserta»; 4) «Gabbiani al collegio», comica.

La festa popolare al Ricreatorio «Enrico Toti». Oggi alle 14.30, si terrà al Ricreatorio «Enrico Toti» l'annunciata festa per la commemorazione del decimo anniversario della consegna della bandiera al Ricreatorio da parte dei popolani di Cittavecchia. In questo incontro, lo stesso comitato donerà il gagliardetto alla Sezione sportiva dello stesso istituto.

In quest'occasione, la Sezione corale femminile, diretta dal prof. Taverna, darà l'operina in due atti «L'usignolo». Alla cerimonia sono invitati i famigliari degli allievi e quanti hanno a cuore l'istituzione.

Il ballo del Consiglio Nazionale Donne Italiane

Il 25 gennaio avrà luogo l'annuale ballo del C. N. D. I. che, seguendo la tradizione di quelli passati, avrà per tutti una bellissima attrattiva; vi faranno cioè la loro comparsa tutte le «réclames», e le gentili signore e signorine potranno sbizzarrirsi con le «toilettes» più varie, più strane e più fantastiche.

Il C. N. D. I. ha bisogno dell'appoggio dei suoi concittadini per far vivere col ricavato di questo ballo, tutte le sue diverse istituzioni; come, la sezione lavoro, in cui le signore si occupano di far confezionare biancheria semplice adatta anche per le piccole borse, e più di 40 donne vivono di questo lavoro. Nella sezione del doposcuola le bambine che non possono prendere un professore ricevono buoni aiuti da qualche insegnante e da signore e signorine che cortesemente si prestano e mercè le quali molte ragazzine poterono superare felicemente gli esami.

Ci è la scuola di economia domestica; qui le ragazze che frequentano il corso, imparano a cucinare economicamente, a tagliare e confezionare vestiti e biancheria, a stirare a lucido; imparano poi i primi soccorsi, l'allevamento dei neonati e in generale il trattamento del bambino. La sezione infanzia si occupa di visitare gli asili e veste ogni anno più di mille bambini che li frequentano. Vi è poi la sezione vita civile, che è il lavoro più importante per la varietà e la vastità dei soccorsi da dare a tutte le donne che ricorrono al suo segretariato, dove trovano aiuti e consigli; quante lagrime di donne e bimbi vengono asciugate dalle buone parole di conforto! Quest'opera di assistenza sociale verrà allargata portandola presso le fabbriche e le industrie.

Per tutte queste istituzioni di cui ognuno chiaramente può riconoscere l'utilità, ci vogliono quattrini e il C. N. D. I. fiducioso attende al suo ballo e socie e consenzienti che vi portino col loro sorriso il loro valido aiuto.

A tempo debito verranno inseriti i nomi delle signore componenti il comitato esecutivo, dalle quali si potranno acquistare i biglietti.

La veglia mascherata dell'Associazione Mutua

Anche quest'anno, l'Associazione mutua fra impiegati, apre la stagione dei balli, con la grande veglia mascherata pubblica che terrà al Politeama Rossetti sabato 26 gennaio a. c. a favore del suo fondo pro vedove e orfani.

E' ancor vivo il ricordo del successo ottenuto l'anno scorso, dalla prima veglia di questo sodalizio, il quale, seguendo una sua tradizione, porge con questa festa di ballo, ai soci ed alla cittadinanza tutta, l'occasione di assistere a una serata magnifica e di contribuire, in pari tempo, a una bene intesa opera di beneficenza.

Per questa veglia, la commissione organizzatrice sta ultimando i preparativi affinchè possa riuscire ancor più brillante di quella dell'anno scorso, per cui si può prevedere sin d'ora un esito degno delle tradizioni e dell'importanza di questa grande istituzione cittadina.

Prenotazioni per i palchi vengono accettate giornalmente nella sede dell'Associazione (Via Palestrina n. 3, I) dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 20.

Il ballo della «Sucai». Nella bella sala massima del Circolo Artistico avrà luogo la sera di venerdì 11 corrente, l'annuale festa da ballo della Sezione universitaria del Club Alpino Italiano, che tante simpatie gode nella cittadinanza per la sua utile e indefessa attività.

Già da oltre un mese fervono i preparativi da parte dell'attivissimo comitato onde assicurare a questa festa — che ormai può dirsi tradizionale — il consueto successo di finezza e di partecipazione degli anni scorsi.

La «Sucai», la quale ha dovuto negli ultimi tempi — a causa della sua ognor crescente attività — lottare contro non lievi difficoltà finanziarie, non dubita che gli invitati vorranno accorrere numerosi a dare animazione alla serata, portando pur essi in tal modo il loro aiuto all'opera feconda, dalla quale tante cose si attende l'alpinismo giuliano, opera che ha dato fino ora tangibili risultati, frutto del solo amore ed entusiasmo della nostra migliore gioventù cittadina.

Il ballo accademico. Ormai i preparativi per il tradizionale ballo accademico sono a tal punto da permetterci di annunziare la data che gli organizzatori hanno fissato. La sala della Società filarmonico-drammatica raccoglierà le nostre più belle giovani signore e signorine e i più arrabbiati ballerini la sera di venerdì 18 gennaio.

I papiri dell'antico Egitto alla Società di Minerva. Lunedì 7 corrente, alle 21 la concittadina signorina dott. Medea Norsa, insegnante di greco nel R. Liceo di Massa, terrà l'annunciata e aspettata conferenza sui «Papiri dell'antico Egitto». La dott. Norsa illustrerà, anche con il mezzo di proiezioni luminose, l'uso e l'importanza degli antichi papiri egiziani, i quali sono per noi un prezioso documento della vita pubblica e privata di più che duemila anni fa; è un soggetto per il quale ella ha speciale competenza, perchè è una solerte e intelligente collaboratrice della Società italiana per la ricerca dei papiri in Egitto, la quale, mercè la pubblicazione dei papiri fiorentini, che offrono agli studiosi più di 1100 papiri nuovi tra documenti e frammenti letterari, ha assicurato in questo campo di studi un posto più che cospicuo.

Alla conferenza sono invitati i soci della Minerva e del Circolo Artistico con le loro famiglie. Vi saranno ammessi anche i soci del gruppo locale di «Atene e Roma», che si unì già altre volte alla Minerva nella diffusione della cultura classica.

Una simpatica festa del Corpo consolare triestino

Ieri sera ebbe luogo in sala Tina di Lorenzo, un riuscitissimo trattenimento del Corpo consolare di Trieste, al quale parteciparono per la prima volta quasi tutti i consoli di carriera e ad honorem, residenti nella nostra città. Erano presenti il prefetto comm. Crispo Moncada e il sindaco senatore Pitacco.

Allo spumante parlarono il decano del Corpo consolare barone de Versbach-Hadamar, il sindaco senatore Pitacco e il comm. Crispo-Moncada, i quali scambiarono cordiali propositi di amicizia e collaborazione.

Erano presenti i consoli di: Albania, Germania, America, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Chili, China, Columbia, Spagna, Francia, Gran Brettagna, Honduras, Ungheria, Norvegia, Paraguai, Paesi Bassi, Perù, Portogalo, Rumenia, S. Marino, Jugoslavia, Svizzera, Czeco-Slovacchia e Venezuela.

Dopo il pranzo ebbero inizio le danze che si protrassero fino al mattino.

Il risultato del concorso per un oggetto-ricordo

Il concorso per un oggetto ricordo, bandito dal Circolo Artistico non ha avuto il risultato ch'era lecito attendersi, dato lo scopo, la larghezza e la diffusione del bando, nonchè il grande numero di concorrenti a cui il concorso era aperto. Furono presentati 27 progetti la maggior parte dei quali poco corrispondenti alle esigenze del concorso. In compenso una decina di essi, ideati ed eseguiti con perizia e buon gusto, dimostrano ancora una volta la presenza di ottimi artefici nella nostra città e confermano l'opinione che una più numerosa partecipazione degli artisti e uno sforzo maggiore da parte di quei pochi che vi hanno partecipato, avrebbe dato al concorso un esito veramente brillante.

Per queste considerazioni la giuria, composta dei signori: Guido Grimani, Piero Lucano, Ruggero Rovan, Radames Mohovich, Ferdinando Cavallar, dopo il più benevole esame dei migliori progetti, ha dovuto dichiarare nullo il concorso, valendosi delle disposizioni del bando e assegnando cinque degli otto premi fissati, cioè: lire 300 alla proposta scritta avente per motto «Tergestum», del pittore Cesare Sofianopulos, lire 200 all'oggetto «Semper et nunquam», di Carlo Martinovich, lire 100, all'oggetto «Memento» e lire 100 all'oggetto «Tergestum B», entrambi dell'orafo Carlo Omet.

In seguito a ciò il Circolo Artistico bandirà quanto prima un nuovo concorso. Gli artisti sono pregati di ritirare i loro progetti non più tardi del 12 corr.

Nuovo avvocato. Il concittadino dott. Salomone Goldstein è stato inscritto nell'albo del Collegio degli avvocati di Trieste.

Laurea. All'Università di Torino si è laureato in questi giorni in ingegneria industriale e in elettromeccanica il signor Dino Codermaz, da Laurana d'Istria.

Nomina. L'avv. Rodolfo Goldschmied, già interprete giurato per il tedesco e l'inglese, è stato nominato dalla R. Corte d'Appello interprete anche per il francese e il portoghese.

Le piovre dei creduloni

Ieri l'altro si presentò in Questura il marittimo disoccupato Marco Caputti, di 32 anni, da Bari, abitante in via dell'Altana n. 4. Il Caputti raccontò che l'altro giorno, fatta la conoscenza con un individuo a lui sconosciuto, aveva avuto promessa d'imbarco immediato. E per aiutarlo in ciò lo accompagnò negli uffici della Società di navigazione «Cosulich». Qui il tizio, con una storiella ben congegnata, riescì a farsi dare dal Caputti 400 lire. Da quel giorno l'amico zelante non si fece più vedere, e ieri l'altro il Caputti si vide arrivare con la posta il libretto di lavoro consegnato col denaro per ottenere il posto. Comprendendo finalmente d'essere stato giuocato, il marittimo si recò, come dicemmo, in Questura. Qui il commissario, avuta la denuncia, incaricò gli agenti di ricercare il presunto truffatore. Dopo molte indagini, il tizio, che non fu possibile ancora di arrestare, è stato identificato per il marittimo disoccupato Giorgio Brattich, di 27 anni, abitante in via di Rena n. 2.

Ricco bottino di pollame

Ignoti ladri fecero una visita, l'altra notte, nel magazzino di pollami del signor Predonzan, in via della Sorgente n. 9. Procuratisi chiavi false, i ladri, che s'erano recati sul posto con un carretto a mano, penetrarono nel magazzino, dove fecero un'accurata scelta del pollame esistente. Si impadronirono così di dodici galline, di 40 tacchini e di 20 capponi, che caricarono sul carretto. Fatto il colpo, socchiusero la porta del magazzino e se ne andarono con la refurtiva, che ha un valore di 3900 lire.

Ieri mattina, quando il Predonzan si recò per aprire il suo esercizio scoperse il furto e si recò al Commissariato di via Guido Brunner a denunciarlo.

Una baruffa violenta fra due donne

Questa notte, verso le 24, Alba Giovanna Jvanovich, di 42 anni, abitante in via Punta del Forno N. 4, trovò da dire, per ragioni di gelosia, con certa Lina Prasek, abitante al N. 8 della stessa via. Ad un tratto la Prasek, secondo quanto raccontò poi l'altra, si allontanò e fece ritorno poco dopo armata di una scure. Venute nuovamente a diverbio, la Prasek colpì con la mannaia la Jvanovich, ferendola. Mentre alle grida delle due donne accorrevano vari passanti, la feritrice riuscì ad eclissarsi. La Jvanovich fu accompagnata alla vicina filiale della Croce verde, da dove fu telefonato alla sede centrale.

Sul posto si recò prontamente il dott. Dose, il quale riscontrò alla donna una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra, una ferita alla regione zigomatica destra, nonchè ferite multiple alle mani e al viso. La Jvanovich fu giudicata guaribile in circa otto giorni. Del fatto furono informati anche i carabinieri che iniziarono le indagini.

Triestino suicidatosi a Monfalcone per dissesti finanziari

Abbiamo da Monfalcone, 5:

Alfredo Leoni, di Gioacchino, di 42 anni, da Trieste, parecchio tempo fa venne a Monfalcone in cerca di fortuna, aprendo un negozio di manifatture e confezioni in via Friuli, dove pullulano i negozi di tal genere. Pare però che gli affari gli andassero assai male, poichè il disgraziato venne nella grave determinazione di togliersi la vita. L'altra sera, rinchiusosi nel proprio negozio, scrisse una lettera diretta alla moglie, al figlio e al padre, indi ingoiò 200 grammi di lisolo. Il mattino seguente fu trovato cadavere dall'arma dei R.R. C.C., che fece aprire il negozio. La salma fu trasportata alla cappella mortuaria della Marcelliana.

Quando i nodi vengono al pettine. Nella notte del 25 u. s. ignoti ladri penetrarono, come abbiamo già pubblicato, nel negozio di manifatture Hornig, in via Giosue Carducci N. 28, e ne asportarono una pezza di stoffa del valore di alcune centinaia di lire. Scoperto il furto, il derubato ne fece denuncia al Commissariato del rione, e gli agenti investigativi furono incaricati delle relative indagini. Queste finirono per far cadere i sospetti su certi Carlo Coretich, di 34 anni, abitante in via della Concordia N. 16, e Guido Missu, di 29 anni, abitante in via della Concordia N. 6, che ieri furono tratti in arresto.

COMUNICATI*)

Lidia Blasina
Nino Culot
oggi sposi
Trieste, 6 gennaio 1924

Il sottoscritto si pregia di far noto che la Sartoria già sotto il nome

Paludetto & Budani

situata in Corso Vittorio Emanuele N. 24, da circa un mese è gestita dal solo **Budani Alcide**, sotto il nome di

Sartoria Budani

avendo il signor **Paludetto** ceduto al sottoscritto le sue ragioni di comproprietà sociale. Il sottoscritto si lusinga che tutta la vecchia Clientela vorrà continuargli l'ambita fiducia.

BUDANI ALCIDE

Diffida

La Ditta **PIPPOLO - FEDELE** avverte gli spett. fornitori che il terzo socio **Pirro Pietro** non fa più parte della società.

ROMANO PIPPOLO e ANGELO FEDELE

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo: **"GALLIPOLI,,** partirà il 7 corrente, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo: **"MOLFETTA,,** partirà giovedì 10 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo: **"BRIONI,,** partirà mercoledì 9 corrente, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo: **"BARLETTA,,** partirà venerdì 11 corrente per **Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Leros, Cos, Rodi Egeo e Wathy (Samos).**

Il piroscafo **"GALLIPOLI,,** partirà venerdì 11 corr. alle 18 per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

N.B. Si accettano imbarchi con trasbordo a **Bari** per **Molfetta** e con trasbordo a **Medua** per **Scutari d'Albania.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI con annessa SARTORIA E MODE — della prof. VITTORIA LULICH
Diplomata a Parigi, Anversa e Milano

Col 10-12 gennaio apertura di tutti i nuovi corsi regolari e serali.

Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, dalle 10 alle 20, in

VIA CARDUCCI N. 24, II

DOPOSCUOLA

maschile e femminile (in locali separati) per studenti di qualunque classe delle scuole medie.

Aiuto nello svolgimento dei temi domestici, ripetizione ed istruzione in tutte le materie, specialmente nel latino.

Posizione centrale. Ambienti riscaldati.

Istituto scolastico "Minerva,,
Via Rossini 16 — Telefono 40-66

Per le Signore eleganti!

E' preannunciato per domani (lunedì) l'arrivo della nota

Casa di Mode TROMBETTA

che esporrà all'**Hotel de la Ville** il suo ricchissimo campionario invernale di abiti, mantelli e pellicce elegantissimi.

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56

Sabato 12 corr. alle 17:

Ultima asta eccezionale di Tappeti Persiani

Prezzi irrisori Prezzi irrisori

Signore capacissimo **RAMO SPEDIZIONI**, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, in grado di dirigere il dipartimento esportazione di forte ditta trasporti, è ricercato per pronta entrata.

Offerte, corredate da indicazioni circa la pratica fatta, proprie cognizioni e pretese, sono da indirizzarsi al «Piccolo», sub «**Capo riparto**».

Il perito ragioniere
prof. Mass. Schreiber

si fa un dovere di comunicare che egli ha abbinato al suo **Studio di contabilità** un riparto speciale

Tasse, imposte e consulenza fiscale

Consultazioni, compilazione di fassioni, schede, dichiarazioni, ricorsi, concordati e qualsiasi mansione in merito alla nuova legge tributaria estesa alla Venezia Giulia verranno eseguiti colla massima puntualità, precisione e giurata discrezione.

Il riparto contabile assume nello stesso tempo impianti, riordinamenti, consulenze e controlli periodici, perizie, controperizie, revisioni e qualunque lavoro contabile a condizioni favorevoli.

Ufficio: Corso Vitt. Em. III 25, I, telefono 3067. Richieste dalla provincia a mezzo corrispondenza:

Prof. M. SCHREIBER
TRIESTE II — Casella postale N. 28

L'avvocato
BIANCHI dott. SIMEONE
ha aperto il proprio studio in
VIA TORRE BIANCA N. 27 - Telef. 3700

CALLISTA-OPERATORE A. ZUBIN
avverte la sua Spett. Clientela d'aver aperto pure un elegante gabinetto per
MANICURE
Viene adibita a tal uopo signorina specializzata. Riceve dalle 11 alle 18. Domeniche e feste 9-14.
PIAZZA DELLA BORSA N. 7, II piano.

L'avvocato dottor
G. TANASCOVICH
ha aperto il proprio studio
in VIA ROMA N. 24 — Telefono N. 1321

Istituto di cure fisiche
del dott. **Romolo Liebman**
Via S. Francesco d'Assisi N. 3, I p.
Cure razionali e moderne per malattie muliebri.
Diatermoterapia: efficace nelle affezioni artritiche e reumatiche e nelle malattie dolorose del sistema nervoso, muscolare ed osseo.
Visite giornalmente, alle ore 9

Dott. GIOVANNI LINCA
medico chirurgo dentista
Corso Vittorio Emanuele 24 p. p.
Estrazioni e otturazioni indolori, lavori in oro e caucciù garantiti sotto ogni riguardo.
Riceve dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 19
Le domeniche, casi urgenti, dalle 10 alle 12

Dott. GIORGIO VIVANTE
MEDICO DENTISTA
riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, per casi urgenti la domenica dalle 11 alle 12
Via S. Nicolò 7, III - tel. 104, ascensore

Dott. BARBERI
MALATTIE della PELLE e dei CAPELLI
Cosmetica del viso - Cura radicale delle RUGHE e PELI SUPERFLUI
MALATTIE VENEREE
Riceve dalle ore 10-12 e 2-5 - via Imbriani 18

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-18.30
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-53
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

Drogheria Moderna
Filiale di ETTORE ZERNITZ
Via Roma 5 Via Roma 5
RECENTE ARRIVO:
Colori ad olio ed acquarello Windsor e Newton.
Colori ad olio Mussini - Duesseldorf.
Colori in bacinelle Günther e Wagner.
Pastelli Lefranc.
Tele, tele arazzo, cartoni per pitture, carta Watmann.

DISPENSA COMBUSTIBILI
Via Zovenzoni N. 4
Carbone fossile per stufa
a Lire 22 per 100 chg. franco domicilio

Impermeabili
grandiosa scelta da L. 90 in poi
FODERA PELO DI CAMMELLO
senza maniche . . . . . L. 80
con maniche . . . . . » 100
ESCHBEIN & Co. — VIA GENOVA 1

AMP **Laboratorio Chimico-Analitico**
dell'Affineria Metalli Preziosi
Trieste - via degli Artisti 9 - Telef. 34-78
Dotato dei più moderni impianti
Il Laboratorio è in grado di soddisfare con esattezza e sollecitudine a tutte le richieste. Abbonamenti di analisi e di controlli chimici a condizioni di favore - Analisi d'urina

DOMANI 7 GENNAIO
ultimo termine per l'inizio dei nuovi corsi di lingue alla
Scuola Berlitz
Via Torrebianca 21, Trieste
ISCRIZIONI: oggi, domenica, dalle 10 alle 13, e domani, lunedì, dalle 9 alle 21.

VIA VINCENZO BELLINI 11
IL GUANTAIO
DI TRIESTE - A. ZUCCOLI

Prima di fare i vostri acquisti
Visitate i
MOBILI
della Ditta
TÜRK
via S. Lazzaro 10
Massima convenienza

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TEATRI E CONCERTI

L',,Oro del Reno" al Verdi

L'«Oro del Reno» è indubbiamente l'opera di Riccardo Wagner meno rappresentata. Nè questa minore sua popolarità rispetto alle altre concezioni wagneriane subirà probabilmente modificazioni in avvenire. Forse perchè i suoi valori artistici splendono in più esigua misura? No, perchè non sarebbe difficile dimostrare che anche la «vigilia» racchiude immensi tesori musicali e scene di mirabile efficacia drammatica. Noi ricercheremmo piuttosto i motivi per cui l'«Oro del Reno» fa di rado la sua apparizione sulle scene liriche in due elementi precipui, l'uno formale, l'altro sostanziale. L'«Oro» non è un'opera o meglio non può costituire uno spettacolo completo nel senso comune della parola. Esso è il proemio di un dramma epico gigantesco, diremmo quasi, ch'esso costituisce il portale della gran basilica della Trilogia nibelungica. Staccato dal blocco della creazione, l'«Oro» non rappresenta che la esposizione di un antefatto che crea il momento drammatico determinante la tragedia. Appunto perciò Wagner lo definì «vigilia» delle tre giornate e volle concatenare tutti gli episodi, nonostante la loro lunghezza, in un atto solo. Ora, ai pubblici che ascoltano le singole parti della trilogia, spesso a distanza di anni e (come avviene fra noi) nell'ordine capovolto, l'«Oro» può fare l'effetto di un interessantissimo poema, in una pagina del quale si legge improvvisamente la parola «continua». Teatralmente, cioè per il pubblico che si reca ad uno spettacolo con l'idea di assistere ad un avvenimento drammatico chiuso, l'«Oro» può avere elementi non soddisfacenti il gusto e le esigenze di quei frequentatori del teatro che anche nella lirica cercano il «fatto» e che rassomigliano a quei avidi lettori di romanzi e romanzacci che s'addormentano alla lettura di un canto dantesco.

A questo punto qualcuno potrebbe obiettare che anche la «Walkiria» o il «Siegfried» non sono che singole parti nell'ampiezza del quadro generale. Ciò è vero. Ma queste «giornate» hanno la struttura di drammi per se stessi formalmente adattati alle esigenze comuni del teatro e sono ricche di quelle sostanze musicali che maggiormente avvincono e commuovono l'ascoltatore. E' allora il Wagner, poeta lirico, che incanta e infiamma, sono le gioie e gli spasimi d'amore dei Welsunghi che vibrano in atmosfere di avvampante lirismo. Questo potente fattore di commozione non poteva conoscere il mondo soprannaturale dell'«Oro del Reno». Siamo fuori della vita di creature umane, nella fantasia e nel sogno, in un mondo visionario di figure simboliche che ci passano innanzi in una abbagliante fantasmagoria, come Wagner le tolse dal mito e le fo- secondo la sua fantasia creatrice nella significazione filosofica che allora tendeva al naturalismo pagano.

L'«Oro del Reno» con i suoi dei, abitatori dei chiari cieli, i suoi nani, signori delle tenebrose caverne, le sue ondine, i suoi giganti è il marmoreo prologo che degnamente sta a capo della concezione nibelungica, e quanti coltivano e amano l'opera grandiosa vi troveranno gemme musicali sparse con dovizia sorprendente. L'«Oro del Reno» fu rappresentato al «Verdi» in una unica edizione, magnificamente curata dal compianto Rodolfo Ferrari, nel 1909. Quale interessante novità per i giovani che l'altro anno udirono il «Crepuscolo» e l'anno prima la «Walkiria»! Ritrovano essi quei gloriosi temi disseminati per la sconfinata partitura, nel loro stadio di origine e assistono al loro germinare e snodarsi misterioso, nelle profondità delle acque, nelle caverne degli ambigui nibelungi, fra le rupi dei giganti e nelle chiare luci ove ascenderanno gli dei del Walhalla. E anche a chi rifugge quanto è concetto e filosofia nell'opera wagneriana e che disdegna di conoscere l'etichetta assegnata ad ogni singolo «Leitmotiv», ma vi si accosta con aperta sensibilità, trova il dono del più elevato godimento. Il portentoso affresco sinfonico s'illumina al guizzare di mille fiamme dal cupo, fatale pedale in mi bemolle dell'esordio, al trionfale echeggiare dei metalli dell'entrata nel Walhalla.

La concertazione dell'«Oro del Reno» richiede per il suo contenuto fatto in prevalenza di frastagli e di particolari, una laboriosa analisi ed un faticoso lavoro di «cucitura» affinchè nessun elemento integratore della partitura possa sfuggire. Nè la cura del dettaglio deve fare perdere di vista le linee architettoniche generali per cui è necessario coordinare nel giusto rapporto episodio ad episodio. Il maestro Alfredo Padovani con lo studio indefesso e con l'assiduità delle prove seppe ottenere dei risultati che soddisfano in buona parte queste esigenze e che quasi sempre fanno emergere nella dovuta misura il contenuto della mirabile partitura, malgrado all'orchestra, pur disciplinata e rinforzata, mancasse la seconda quadriglia di corni e che gli archi sembrassero in qualche punto non produrre quel vigore fonico che può risultare solamente dalla loro quantità. Dalla concertazione del Padovani ebbero un notevolissimo e spesso veramente squisito rilievo specialmente quelle pagine ove il discorso strumentale si chiarifica in strati lineari, e allora fu notata trasparenza di disegni melodici e armonici in un bell'equilibrio. Ma anche dagli episodi densi di sinfonia e dai passaggi complessi si ritrasse l'impressione che fossero lumeggiati con sagacia, se anche talora avessero richiesto un più plastico vigore. E in ciò potrà avvantaggiarsi in seguito la lodevole esecuzione, dato che le prove non furono molte.

Sul palcoscenico questa seconda riproduzione dell'«Oro» si avvalora di alcuni elementi che con bella intelligenza hanno penetrato lo stile wagneriano. In prima linea il tenore Ernesto Lavarello (che cantò a Trieste il «Tristano») ed il baritono Persichetti. Quale «Loge» il primo ebbe atteggiamenti vocali e scenici che in modo eccellente s'adattano all'astuto e guizzante dio del fuoco. Le sue qualità interpretative portarono la giusta nota di sottile gaiezza in mezzo alla solenne e austera famiglia divina e nel racconto del secondo quadro ebbero la possibilità di rivelarsi con particolare efficacia. Ugualmente bene intuì e rese il baritono Persichetti la figura di «Alberico, il ladro nibelungo. Vocalmente irreprensibile, incisivo nel fraseggio, egli sottolineò tutti i momenti drammatici e passionali che nella sua parte si susseguono con la massima evidenza musicale e che ne fanno la figura centrale del prologo. Il Persichetti primeggiò in tutta la scena del Reno e scagliò con ottimo accento la maledizione, per quanto le battute iniziali richiedessero uno stacco più lento nel tempo. La figura imponente del dio supremo fu degnamente impersonata dal basso Percy-Costa, un «Wotan» che, martellando dovutamente il suo canto, non fa mancare l'impressione di solenne potenza. «Fricka» invece, la sua divina consorte, affidata al soprano Margherita Cisbani, ha delicate limpidezze nel canto, che se non sono esattamente proprie in questa parte, denotano qualità canore assai apprezzabili.

Gli altri artisti, senza eccellere, recano un notevole contributo all'insieme. I canti del terzetto delle ondine furono porti, tranne qualche oscillazione d'intonazione, con armoniosa fusione e delle tre voci piacque specialmente quella chiara e penetrante di Gemma de Brotis (Woglinda). Corrette le altre due, Angela Pizzioli (Wellgunda) e Renata Pezzato, che meglio riuscì nella parte di «Flosshilde» che in quella di «Erda». Bene la Barrigar (Freya) e per figura e canto sembrò efficace la coppia dei giganti «Fasolt» e Fafner», impersonati rispettivamente dal Prodan e dal Fabbroni. Il Treves (Mime), recò sufficiente vivezza e carattere e a posto apparvero il Celani (Froh) e D'Alessandro (Donner).

La messa in scena è magnifica e tutti i complicati congegni ch'essa richiede — le ondine nuotanti nel Reno, le trasformazioni di Alberico — funzionarono egregiamente e con indovinato effetto, se togliamo l'arcobaleno dell'ultima scena che troppo ricorda la primitiva lanterna magica.

Nella riproduzione attuale si fa dopo ogni quadro un intervallo: disposizione suggerita dalle necessità dei cambiamenti di scena e che se spezza il complesso architettonico dell'opera, concede d'altro canto un certo riposo all'ascoltatore che altrimenti dovrebbe ascoltare senza tregua un atto gigantesco della durata di due ore e mezzo.

Il pubblico ascoltò con religioso raccoglimento la poderosa concezione e prodigò dopo ogni quadro feste cordiali ai cantanti ed al maestro Padovani, evocati ripetutamente al proscenio. Per l'esattezza della cronaca registriamo uno zittio: quello di alcuni imprudenti, i quali scambiarono un urto di «seconda» delle trombe, per un detestabile «scrocco».

La sala era animatissima come nelle serate solenni. L'«Oro del Reno» accolto con tanto favore avrà parecchie repliche, incominciando da stasera. **L. L.**

Oggi alle 15.30 «Manon»; di sera, in turno B, seconda dell'«Oro del Reno».

Il secondo concerto Kubelik

Domani sera alle 20.45 Jan Kubelik darà al «Verdi» il secondo concerto con il seguente programma:

1) Jan Kubelik: Concerto in si bemolle magg.; 2) Saint-Saëns: Concerto in si minore; 3) Paganini: Variations; 4) Campanella: Paganini.

Al piano il prof. Emilio Hajek.

Politeama. Anche ieri, alla seconda replica di «Casta diva», di Ettore Bellini, il pubblico accorso in gran folla decretò il successo cordiale delle sere precedenti, applaudendo calorosamente il Riccioli, la Primavera, la Domar e gli altri ottimi esecutori, tutti evocati al proscenio alla fine degli atti. Oggi alle 15.30 «La donna perduta», di Pietri, e alle 20.30 «Casta diva», di Bellini.

Filodrammatico. «L'ottava moglie di Barbableu», di Alfredo Savoir, è una commedia arguta, sorridente alla superficie, ma seria nel suo fondo umano. Occorre pertanto un profondo intuito da chi si accinge a recitarla e più di tutto quel senso della misura nel comporre le due figure dei protagonisti e l'equilibrio nell'impostazione del dialogo. Trascendere e caricarne il tono vuol dire provocare le risate del pubblico, alterando altresì lo spirito della commedia che iersera apparve in taluni momenti sufficientemente fusa, colorita, recitata con garbo, forse con qualche accento troppo incisivo all'ultimo e al secondo atto, ma nel complesso presentata con rilievo e chiarezza. La signora Gentilli, lo Zoncada, il Capodaglio e gli altri vennero applauditi con meritata simpatia.

Oggi quella fine e arguta «Presa di Berg-Op-Zom», commedia di Sacha Guitry. Domani «Vestire gl'ignudi», di Luigi Pirandello, dramma nuovo per Trieste.

Nazionale. Nel nuovo e originale cinedramma presentato ieri all'attenzione e meraviglia del pubblico, sono connesse due visioni: quella che rievoca i fasti e piaceri di Sodoma e Gomorra nel paese siriaco, e quella che svolge un dramma moderno in cui i personaggi, nostri contemporanei, gavazzano tra i più folli e pazzeschi piaceri. Nella scena biblica, un anacoreta e martire predice la fine di quel mondo in perdizione; nel dramma odierno, un sacerdote grida all'anatema contro i peccatori che calpestano le leggi umane e divine. La storia degli uomini si ripete, e segue la medesima via a tanti secoli di distanza. Questo il significato palese e l'intenzione moraleggiante di questa stupenda visione che è ricca di episodi, e fastosa di quadri in cui l'evidenza e lo stile del paesaggio sono rese ancor più suggestive dal movimento delle masse e dall'armonico alternarsi della vicenda biblica e del dramma contemporaneo. Ma ciò che rende piacevole questa singolare concezione di presentare la storia e le sue leggi, è costituito da un savio tono educativo che man mano va chiarendosi nello svolgimento degli episodi e nelle didascalie. Intanto, l'episodio di ieri, che presentava «Il peccato» di Sodoma e Gomorra, è stato assai ammirato dalla folla che gremiva il teatro e che applaudì anche «Tombolo» e «Tombolina», nel loro divertente repertorio. Oggi, dalle 15, s'iniziano le rappresentazioni.

Fenice. Il dramma d'amore e d'avventure «Ted l'invisibile», ridotto per lo schermo dal romanzo «La canna», di Onorato Balzac, richiamò anche ieri, a tutti gli spettacoli, fortissimo pubblico. Gli strattagemmi compiuti dal protagonista col bastone magico, divertirono e interessarono molto lo spettatore. Accolti da caldi applausi gli eccezionali e forti ginnasti «I 5 Carras» e così le graziose danzatrici «Sister Warwick». Oggi l'intero programma si ripete per l'ultimo giorno. La prima rappresentazione si inizia alle 15.

Domani verrà proiettato in una nuova edizione il cineromanzo sociale «I figli di nessuno» (1.o episodio: «L'inferno bianco»), protagonista Leda Gys, dramma commovente ch'ebbe a suo tempo, nello stesso teatro, un grande successo. Seguiranno i nuovi debutti: «Diana Solari», duetto comico d'operetta, e «Tingel-Tangel americano», parodia di una serata in un varietà, coi «Sette Billy Devoy».

Eden. Molta gente alla film «Un omicidio senza assassini», che oggi si replica per l'ultimo giorno. Continua il successo di Bonardi, baritono, di Onofrio, comico, e della danzatrice Mafalda. Prima rappresentazione alle 15.

Domani 2.o episodio della film «Le due birichine di Parigi» e debutto di Wanda Fiore, stella italiana.

La VIII audizione dell'Università Popolare. Oggi, alle 16.30, nella sala del Circolo artistico, ci sarà l'ottava audizione dell'U. P. Il Quartetto nostro eseguirà, esaudendo un desiderio ripetutamente espresso, il suggestivo e delicato quartetto del Debussy, e poi, con la cooperazione di quell'impareggiabile pianista che è Eusebio Curellich, il poderoso quintetto in mi minore di Georg Schumann: Ecco il programma preciso: 1) Debussy: «Quartetto op. 10»: Animato e ben risoluto, Abbastanza vivace e ben ritmato, Andantino, molto moderato, Molto mosso e appassionato; 2) Schumann: Allegro con fuoco, Tema con variazioni, Intermezzo, Allegro marcato con fuoco.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. — Ore 15.30: «Manon»; ore 20.30 (Turno B): «L'oro del Reno» 4 quadri di R. Wagner.

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Riccioli. Ore 15.30: «La donna perduta»; ore 20.30: «Casta diva», 3 atti di Ettore Bellini.

Filodrammatico. Compagnia drammatica Gentili-Zoncada. Ore 20.30: «La resa di Berg-Op-Zoom», 4 atti di Sacha Guitry.

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film: «Sodoma e Gomorra».

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film: «Ted l'invisibile».

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Un omicidio senza assassini».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15 in poi: «La maschera e il volto» con Italia Almirante Manzini.

Cine Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «Bellezza fatale» con Francesca Bertini.

Cinema Edison. Dalle 15 in poi: «La porta del mondo» con Lina Murari.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14 in poi: «Una pagina d'amore» con Pina Menichelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «La veggente», protagonista Diana Karenne.

Salone Cinema Roiano (via Montorsino 3). Dalle 15 in poi: «Napoleone», grande ricostruzione storica. In chiusa: «Ridolini esploratore».

Cine Belvedere (via Udine 19). Dalle 15 in poi: «L'inapprezzabile», protagonista la grande artista Pearl Withe.

Brill

Crema da scarpe inimitabile per il suo splendore.

Lucida rapidamente e brillantemente

Usando il Brill realizzerete una economia del 50%

sul consumo risparmiando danaro e fatica.

FILIALE DI TRIESTE: Via Torrebianca 12 - Telefono 10

SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI
SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI
SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI

S. NICOLO' 12 — CORSI ACCELERATI IN 10 GIORNI — S. NICOLO' 12
S. NICOLO' 12 — NORMALI IN 20 GIORNI — S. NICOLO' 12
S. NICOLO' 12 — PATENTE GOVERNATIVA ASSICURATA — S. NICOLO' 12
S. NICOLO' 12 — INFORMAZIONI E PROGRAMMI — S. NICOLO' 12
S. NICOLO' 12 — S. NICOLO' 12 — S. NICOLO' 12

SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI
SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI
SCUOLA GUIDA AUTO-MOTO VACCARI

Giacomo Brienne 33

Irreperibile

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Questo ultimo argomento, turbò profondamente il procuratore, che, dopo aver riflettuto un istante, dichiarò:

— Ebbene! sia.

«Aderisco alla vostra prima domanda... Io apro un'inchiesta contro X... questo, io credo, servirà ad intimidire i nostri seminatori di pettegolezzi.

— Veramente, avrei preferito l'autopsia.

— Andiamo, andiamo, questa sarebbe una cattiva azione. Abbiate pietà di quella povera gente e lasciatemi agire a modo mio. Io vi giuro che saprò dare giusta parte alla pietà che si deve alla famiglia di Montpierre, come al dovere che impone di proteggere la vostra riputazione, messa in causa da gente malvagia.

Il magistrato accompagnò egli stesso il dottore al cancello, e congedandosi da lui non mancò di stringergli cordialmente le mani.

Nelle case vicine qualche tendina a metà rialzata ricadde bruscamente.

L'attitudine del signor Latour incominciava a portare i suoi frutti.

All'indomani, sul principale giornale del paese comparvero le righe seguenti:

«Uno dei nostri più stimati concittadini, fortemente indignato dalle dicerie infami messe in circolazione sul suo conto da persone malevoli, ha sporto querela contro X... presso il signor procuratore della Repubblica. L'inchiesta sarà condotta con grande severità e coloro che, con uno scopo non ancora ben chiarito, hanno cercato di calunniare un uomo che ogni persona ben pensante tiene nella più alta stima, arrischiano di imparare a loro spese ciò che costa la maldicenza gettata per diritto e per traverso».

Questo trafiletto fece l'effetto di una tegola gettata fra le rane di uno stagno.

La sera stessa, tutta Lafeyre salutava ossequiosamente il dottore, e coloro che erano stati i più zelanti nel diffondere le chiacchiere maligne, furono i primi a manifestare apertamente a Marsault la loro indignazione per la malvagità a cui era stato fatto segno.

Questo cambiamento di rotta nell'opinione pubblica allarmò anche il notaio, che, per consiglio di sua sorella, s'era mostrato fra i più ardenti propalatori delle infami calunnie. La sera, a pranzo, quando si trovò solo con Orsola, egli dichiarò in tono malinconico:

— Ho paura che ci siamo spinti un po' troppo, noi due, nella campagna contro Marsault!

La gobba scoppiò a ridere per nascondere l'inquietudine da cui essa pure si sentiva presa. Orsola era una creatura di quelle che difficilmente confessano la loro sconfitta.

— Evvia, disse poi, con aria disinvolta: ti pare il caso di dare tanta importanza a qualche linea apparsa in un giornale?

— No, se tutto fosse lì: ma ho incontrato il signor Latour che non è stato affatto gentile con me, e che m'ha detto certe frasi abbastanza chiare e nelle quali si conteneva anche una velata minaccia.

— E che ti possono fare le minaccie del procuratore?

— Secondo. Non si sa mai. Così ho creduto bene di fargli delle scuse anche in tuo nome.

— In mio nome?

— Precisamente. Egli mi aveva detto ben chiaro: «Vostra sorella farebbe molto bene a pesare le sue parole: mi consta che essa ha parlato in modo odioso del dottor Marsault».

— T'ha detto questo?

— Sì, e ancora altre cose molto sgradevoli.

La gobba si levò di botto da tavola sconvolta dalla collera:

— Oh!... oh!... — esclamava essa con voce strozzata... indovinando evidentemente le cose spiacevoli che il procuratore aveva potuto dire a suo fratello.

Col viso paonazzo, il braccio teso in gesto di vendetta, essa gridò:

— Oh!... essi me la pagheranno!... Saprò ben vendicarmi!...

Maurizio crollò la testa.

— Non dir sciocchezze! Tu non puoi nulla contro il procuratore.

— Può anche darsi, ma ci saranno gli altri che pagheranno per lui...

— Gli altri?...

— Sì, Marsault, Clara di Brèville, e poi tutti gli altri, tutti quelli che mi disprezzano e mi trattano come una «schifosa gobba». Ah!... glielo farò veder io che cosa sa fare una «schifosa gobba!...». Te lo giuro: io mi vendicherò!...

E dopo questa minaccia, vaga ma terribile fece atto di ritirarsi.

— Sii prudente — le gridò dietro il notaio spaventato.

— Non aver paura, fratellino: saprò agir bene. Non ho l'amore che mi distrae, io: potrò pensar solo a questo e saprò farla vedere a tutti quanti!

X.

Nello stesso tempo in cui il dottor Marsault, grazie alla sua energica condotta metteva fine alla perfida congiura tramata contro di lui, si spargeva nel paese la notizia che il conte Raoul di Montpierre era stato colpito da paralisi.

Maurizio e sua sorella, furono, naturalmente, fra i primi ad esserne informati.

— Finalmente — esclamò cinicamente il Rosso — quel vecchio barbogio non ci darà più pensiero!

— Questa volta — osservò la gobba — la fortuna è con noi, e bisogna approfittarne. Giacchè ora puoi ritornare senza temer di nulla al castello, sbrigati a far la tua corte alla contessa, la quale sarà, tra poco, uno dei migliori partiti della provincia e a cui non mancheranno certo numerosi pretendenti.

Maurizio Blénac ebbe un sorriso fatuo nel rispondere alla sorella:

— Io sono sicuro di Valeria.

— Diffida! La donna è volubile.

— Bah! Ormai siamo uniti con legami indissolubili.

— Tutto va bene, ma in fin dei conti è sempre meglio abbondare nelle precauzioni; qualche volta la nave affonda proprio quando si crede che essa stia per raggiungere il porto.

— Hai ragione! E' meglio che io vada subito dai Montpierre.

Un'ora più tardi, dopo aver fatto una accurata toilette, il Rosso entrava nel castello.

Questo losco personaggio, tutto pieno della sua gioia malvagia, dimenticò a tal segno che la casa dov'egli si recava era stata visitata dalla morte e dalla sofferenza, che egli si presentò sulla soglia con viso traboccante di allegria.

In margine al furto dei nove milioni

Giovanni Fabiani detto "Borsalino,,

nelle vesti del N. H. Giordano Luban

Con la fine dell'interrogatorio dei singoli imputati, autori del clamoroso furto dei nove milioni al Banco di Sicilia, la fase veramente interessante del processo che si tiene alla Corte d'Assise di Catania, è stata superata; ed ora si svolgono le contestazioni e la lettura degli atti del processo istruttorio.

Intanto crediamo interessante dar pubblicità a una lettera inviataci da Giovanni Fabiani, il triestino che è considerato come il protagonista del clamoroso furto. La lettera, che pubblichiamo integralmente, lasciando intatti anche gli errori di grammatica, dice testualmente:

«Illustrissimo signor Direttore, per corrispondenza letta nei vari giornali triestini, ho appreso che la campagna giornalista è stata molto furente contro gli imputati del furto il Banco di Sicilia in Catania.

Veramente, egregio sig. Direttore, a me specialmente, è molto dispiaciuto e doloroso, perchè i cittadini triestini, si possano ribellare contro i propri fratelli.

In libertà

Or, riconoscendo in Lei, la persona adamantina e corretta, l'uomo che ama i fratelli, io specialmente, la prego di pubblicare, nella stampa triestina i giornali che spedisco insieme, e che in seguito possa essere più indulgente, nella propaganda giornalistica per i poveri imputati.

Nello stesso tempo la prego di volere far esporre in un corso principale della Città, le fotografie che io gli spedisco, e perciò in uno dei negozi che danno più allo specchio...

Sono sicuro che la S. V. accetterà la mia preghiera come se io lo avessi implorato di presenza.

Carcere Catania, 31-12-923. Fabiani Giovanni».

Tale la lettera del Fabiani, che è per se stessa un documento di psicologia; ed è accompagnata dai resoconti di giornali di Sicilia. Ma v'ha di più, il Fabiani ci invia alcune fotografie, di cui pubblichiamo due, le più significative. Strana, la megalomania del Fabiani che desidera di farsi esporre, fotografato, in una delle vetrine del Corso; e più rimarchevole ancora ch'egli voglia rettificare la posizione di «ladro internazionale», affermando che egli è piuttosto una vittima della miseria e della tara ereditaria. Magalomania a doppio fondo, dunque, che ha involuto il secondo fine? Ma c'è pure in quella affermazione d'epistola la stessa risonanza di magniloquente difesa riscontrata durante l'interrogatorio, allorchè, rivolto ai giurati, egli disse: «Signori, v'hanno detto che io sono un pericoloso ladro internazionale, uno specialista dello scasso di casseforti, un avventuriero della peggiore specie; ma non vogliate credervi, perchè voi non avete dinanzi che un disgraziato qualunque, un cenciaiuolo che per venire dinanzi a voi ha dovuto rivoltare l'unico abito di cui è restato in possesso. Quello che ho rubato alla banca ho dato a piene mani per lenire miserie e per la rinascita della Nazione».

Il nobile «Giordano»

Chi è, dunque, questo imputato che parla e scrive così, questo «filantropo» dalle mani inguantate che oggi porta le manette sopra i polsi, e che a Como, dopo il furto e le avventure straordinarie tra la maffia siciliana, si presentava con falsa identità, per nobile Giordano de Luban? E' certamente una figura che desta larga curiosità e che per taluni aspetti rimane ancora inafferrabile. Vien fatto di menzionare, accanto a lui, quel pseudo prelato Gindri, che, in altri tempi, fu uno dei più eleganti truffatori che la criminalogia ricordi, ma di questi ha assunto le qualità di avventuriero dopo il furto e per servirsene a scopi opposti, rispondenti piuttosto alla megalomania. Come prima dall'abitudine della mediocre vita di borsaiolo, a Trieste, era passato per complicate combinazioni sino alla trafila del colpo colossale, così, dopo, divenuto «milionario», gareggia non più coi delinquenti, ma con le persone della più alta società rivierasca, e a Como diventa il «nobile» che profonde denaro in opere filantropiche, frequenta circoli aristocratici e persino ambienti della polizia, si fa promotore di una linea ferroviaria locale, elargisce alle autorità governative, per tale scopo, un cospicuo importo, insomma vuole mettersi innanzi e distinguersi e farsi ammirare «gentleman» dalle dame dell'aristocrazia di Como. Non è veramente curioso questo tipo di «cenciaiuolo»?

Ammanettato

Durante il processo istruttorio il Fabiani si è costituito parte civile in un processo che il Tribunale di Catania sta istruendo contro quegli armati i quali, durante la notte della fuga, in una fattoria, dove egli pernottava, l'accerchiarono e gli imposero di consegnar loro a più riprese oltre mezzo milione di lire.

Era caduto nelle mani della maffia, e — com'egli disse — fu un miracolo se non rimase ucciso come un agnello in tali drammatici incontri. Queste circostanze sembra abbiano determinato addirittura un tale mutamento nella sua psiche da indurlo quasi a diventar frate e dedicarsi a opere di misericordia. Se non che... fu arrestato, mentre in una bottega da barbiere, si faceva radere. Tutta la sua difesa egli fonda nell'atteggiarsi a vittima dei rapinatori e delle occulte influenze ataviche. Tanto è vero che l'avvocato che lo difende, ha proposto per lui l'esame psichiatrico, documentando tale richiesta con attestati di medici di Trieste, in seguito alla sua degenza negli ospedali, dovuta ad attacchi di epilessia.

L'argomento, nell'udienza, fu scalzato dall'avvocato che rappresenta nel processo la parte civile (Banco di Sicilia), il quale tra altro dichiarò che tale malattia diminuisce la responsabilità nel solo caso in cui l'atto che dà origine alla accusa, sia compiuto durante una crisi del male stesso. E concluse citando esempi di uomini passati alla storia, come Napoleone e Giulio Cesare, la cui normalità non è stata messa in dubbio da alcuno non ostante la loro epilessia.

I precedenti triestini

Questa, obbiettivamente esposta, è la posizione del Fabiani nel dibattimento di Catania.

Abbiamo voluto conoscere la sua attività a Trieste, precedentemente esplicata, e nei circoli della polizia locale si è potuto sapere infatti che egli figurava nel registro antropometrico al n. 317, con una fotografia di lui assunta il 28 maggio 1921.

Il Fabiani — ci disse un funzionario della Questura — per quanto frequentasse loschi individui non fu mai colto con le mani nel sacco. Ma la sua attività di esperto borsaiuolo era notissima, al punto che per tale abilità gli venne affibbiato dai suoi stessi amici il nomignolo di «Borsalino». Fu più volte fermato per sospetto, dato ch'egli non esercitava alcuna professione e viveva comodamente, vestendo sempre elegantemente, senza mai far trapelare donde traesse i mezzi di vivere. Fondati sospetti, si avevano, circa la possibilità ch'egli avesse dirette alcune imprese losche; e si sapeva pure che, vivace d'intelligenza, riusciva a farsi circondare da un «entourage» di fedeli esecutori dei suoi ordini e dei suoi piani. Sapeva difendersi con energia. Due mesi prima del furto di Catania, venne fermato in via Carducci dagli agenti, che lo avevano colto in compagnia di individui sui quali erano risultate prove di responsabilità in imprese ladresche commesse alcuni giorni innanzi.

Scortato in Questura e interrogato, si difese alzando la voce, adontandosi per il nomignolo di Borsalino e vantandosi di non aver mai avuto a che fare con la giustizia. In mancanza di prove a suo carico, due giorni dopo il suo arresto veniva posto a piede libero».

Tali le informazioni del commissario di Questura e da cui risulterebbe la condizionata «incensurabilità» del Fabiani, ma al tempo stesso i fondati sospetti circa l'attività da lui esplicata a Trieste, sul tipo del «rat d'hôtel» e del borsaiuolo. Il fatto, poi, più strano è che egli si difende, al processo, accusando la banda dei delinquenti, di cui è rimasto vittima e di cui vuole essere differenziato, cioè, dai rapinatori, che nei suoi confronti mostrarono il carattere cinico della violenza, l'egoistica cupidigia dell'oro, il disprezzo della vittima: perversità, insomma, da cui il pseudo nobile Giuliano de Fabiani si dichiara immune. Anche perciò, egli, mettendo nella sua oratoria colore di idee e di passione, vuol apparire un tipo di ladro d'eccezione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Attilio Walluschnig, dal dott. Antonio Palcich lire 10 pro Amici dell'Infanzia; da Gisella e Romano Micetich lire 30 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti; da Paolo Tripcovich, Carlo Iesi, Carlo Zaccaria, Bonaventura Comas, Ernesto Milano, Menotti Morpurgo, Erminio Campiglio e Raffaele Delvecchio lire 80, dalla famiglia Giovanni Rudan lire 50, da Antonio Sbogar lire 25 pro Guardia medica; dal prof. dott. Giuseppe Messineo lire 10 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Nino Solari, da Giulio Mrach lire 25 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Bianca Zaccaria, da Alda Scopinich lire 5 pro Amici dell'Infanzia.

Da Giovanni Colledani lire 10 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri (per la Befana).

Per onorare la memoria di Emma Borruso-Berle, da Ester Liebman Modiano lire 30 da Anny e Ugo Hirn lire 20 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti; dalla famiglia di Giovanni Timeus lire 20 pro monumento ai caduti.

Per onorare la memoria di Celine Farchi, da Luisa von Leon Morpurgo lire 30 pro Gremio sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del figlio Pino, dalla famiglia Pacher lire 100 pro Scuola via Giotto (fondo scolari poveri).

Per onorare la memoria di Elvira ved. Treves, dalla famiglia Fritsch di Vienna lire 30 pro Guardia medica.

Dalla signora Abdela a mezzo Farmacia Mizzan lire 50, dalla ditta G. S. I. a mezzo dott. Nigris lire 200 pro Guardia medica.

Da Ulderico Ortolani lire 25 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 43 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Da Giorgio S. Jatros lire 15 pro Lega Nazionale (per il calendario).

Dalla prof. Luci Bonazza lire 20, da N. N. lire 10 pro Asilo Principessa Jolanda.

Da Ester Liebman-Modiano lire 100 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri, e lire 50 pro Dispensario lotta contro la tubercolosi (per l'aiuto a bambini tubercolotici).

Dal Banco di Napoli lire 50, Banco di Roma lire 50, bar. Rosario Currò lire 40, Ignazio Celentano lire 15, ing. Bolaffio Stölker e C.o lire 15, dalla famiglia Giovanni Gianolla e Pietro Fiorin lire 20, Giacinto Dedich lire 10, dott. Mario Acquarone lire 10, Mario Abeatici lire 10, dott. Giuseppe Filippini lire 10, Leone Grogger lire 10, Banca d'Italia lire 10, rag. Armando Cioccolani lire 10, Giov. Appel lire 10, rag. Arrigo Morpurgo lire 10, Vincenzo Lauro lire 10, Virgiglio Debin lire 10. Antonio Martinz lire 10, cav. Luigi Bonetti lire 10, Valerio Polonio lire 10, Maria Caprin lire 10, Larese Sessich lire 10, Pio Croato lire 10 pro Lega Nazionale (per il calendario).

Da Mario Kuret lire 10, da Edoardo Penasa lire 20 pro Lega Nazionale.

Dagli impiegati e impiegate delle Assicurazioni Generali quale contributo pro gennaio lire 240 pro Lega Nazionale.

Dagli impiegati e impiegate dell'Officina comunale del Gas quale contributo per gennaio lire 250 pro Lega Nazionale.

Da Fanny Gairinger Vivante lire 20, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 20, da Carlo Frenlich lire 20 pro Ricreatorio della Lega Nazionale a Villa Opicina.

Dalla ditta Rastelli e C.o per Capodanno lire 25 pro Pia Casa dei Poveri.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi alle 16.30 nella sala del Circolo artistico ci sarà la VIII audizione, sostenuta dal Quartetto triestino che suonerà il Quartetto op. 10 del Debussy, e con la cooperazione di Eusebio Curellich: il quintetto con pianoforte op. 18 di Georg Schumann. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3 la signorina Nella Cossutta terrà la II lezione su «L'economia della casa».

Sede di S. Giacomo. Domani alle 20.30 il prof. Antonio Abba terrà la prima lezione su «La teoria della relatività».

Sede di Barcola. Domani alle 20 il signor Giacomo Giacomelli terrà una conferenza su «Come si compone e si stampa un giornale».

Società ginnastica. Oggi alle 9.30 sono convocati nel campo sportivo i seguenti giocatori: Herring, Della Vella, Guillermin, Chersovani, Piccignach, Viola, Rudmann, Mersek, Lazzaro, Dell'Innocenti, Pontini.

Alle 12 si troveranno presso il monumento Rossetti i seguenti giocatori: Vascotto, Gregorin, Bernettich, Savio, Pitton, Teiner, Martini, Zullian, Masè, Kraglich, Costantini, Slavich, Sames.

Alle ore 15 si troveranno pure presso il monumento Rossetti i giocatori: Malossi, Donà, Pitton B., Franca, Grim, Bradaschia, Greenham, Iess, Rogotiz, Blenio, Paron.

Alle ore 17 festa della Befana, dedicata ai figli dei soci.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 18 riunione famigliare. Lunedì alle 18.30 comitato elettorale; alle 20 Consiglio direttivo. Martedì alle 11 seduta dei maestri di campo e dirigenti dei ricreatori. Mercoledì alle 19 seduta dei fiduciari. Sabato 12 corr. alle 19 avrà luogo il congresso generale ordinario col seguente ordine di trattazione: Lettura del P. V., comunicazioni, relazione virtuale, finanziaria e del bibliotecario, elezione delle cariche sociali, eventuali.

Società operaia triestina. Oggi, come di consueto, ci sarà l'annuale festa della Befana, per i figli dei soci. Il trattenimento ha luogo nella sala Tartini, dalle 15.30 in poi.

La sezione giovanile viene invitata di trovarsi infallibilmente alle 14, in sede sociale, per recarsi in corpore al Ricreatorio Enrico Toti per assistere alla cerimonia del X anniversario della donazione del vessillo e per l'inaugurazione del gagliardetto di quella sezione escursionistica.

Giovane Italia. Si fa viva raccomandazione al Consiglio direttivo e ai soci di intervenire numerosi alla conferenza che terrà oggi alle 11 Ettore Cozzani, fondatore della Giovane Italia. Domani si riprendono le lezioni di ginnastica. Alle 18.30 sono convocati i filodrammatici gruppo C.

Chiesa evangelica italiana valdese (via S. Maria Maggiore). Questa sera alle 18 il pastore G. del Pesco terrà una conferenza parlando sul tema «Occuparsi, non preoccuparsi». Verrà pure eseguito il seguente programma musicale: 1) Tenaglia: Aria; 2) Beethoven: Adagio, per violino ed organo (violino signorina Alma Pocorni); 3) Assoli d'organo (maestro Zuccoli). La chiesa sarà riscaldata. Ingresso libero.

Radio-Club. Domani lunedì, vi sarà la solita riunione, alle 20, nella sede sociale di via Dante N 1.

Chiesa evangelica italiana (metodista) in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti. Questa sera domenica, alle 19, il pastore Felice Dardi terrà una quarta conferenza speciale sulla storia del Risorgimento italiano, la quale sarà illustrata da proiezioni luminose.

Circolo ragionieri commerciali. Oggi alle 11, seduta del Consiglio direttivo.

Associazione XXX Ottobre. Tutti i soci sono convocati alle 9 in sede sociale per partecipare ai funerali del presidente.

I seguenti calcisti: Troier, Fragiacomo, Pippan I, Scapin, Pippan II, Gaspard, Bortoluzzi, Segulin, Marega, Mahorsich, Masè, Macor, Weissmann si trovino alle 13.30 in campo San Giacomo.

F. G. E. Gruppo Deror. Oggi dalle 10 alle 12 lezione di danza nella sala Bianco-azzurra.

Sport Club Espero. I calcisti: Stock, Rapotez, Tullio, Tomasich, Buffalo, Gandizio I, Bonivento, Pacher, Pola I, Segaia, Furlan, Kriso, Rigotti I, si trovino alle 11.45 alla riva davanti il palazzo del Lloyd dove parte il piroscafo per Muggia.

Club Serenissima. Nell'assemblea generale tenutasi il 4 c. m. fu eletta la nuova direzione, che risultò composta dei seguenti membri: Presidente: Enrico Moretti; vicepresidente: Mario Sillich; segretario: Ermanno Sodomaco; cassiere: Vincenzo Colonna; consiglieri: Vincenzo Michelucci e Marcello Pessler.

Tutti i soci sono pregati di trovarsi alle 11 nella Villa Pernici (via Margherita N. 24) dove verrà offerto il vermouth, per l'inaugurazione della nuova sede sociale.

Club ganda de mati. Tutti gli aderenti sono invitati oggi al solito trattenimento di danza, che si terrà nella sala del Ristorante Excelsior di Barcola, dalle 17 alle 23.

Notiziario Sportivo

L'incontro calcistico fra la «S. Ginnastica» e l'«Edera». Sul campo di San Giovanni si svolgerà oggi il primo incontro del girone di ritorno per il campionato giuliano. Scenderanno in campo le squadre della «Ginnastica» e dell'«Edera».

Nel passato incontro la vittoria era rimasta ai bianco-azzurri. Si prevede, a ogni modo, una partita combattutissima, nella quale tutti gli uomini si prodigheranno per strappare gli agognati due punti per i propri colori. La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà giuocata con qualunque tempo. Arbitrerà l'avv. Cesare Bellini di Padova, dirigente l'Associazione arbitri italiani.

CINEMA E VARIETÀ

Gran Cinema Italia. Visto il costante interessamento del pubblico per il bellissimo dramma «La maschera e il volto» nella splendida interpretazione di Italia Almirante Manzini, oggi ancora repliche del lavoro. Così, chi ancora non ha ammirato questa film, avrà occasione di recarsi in questo elegante salone a passare due ore di vero godimento. Prima rappresentazione alle 15.

Cinema Edison. Uno scelto pubblico accorse ieri alle prime rappresentazioni del poderoso dramma d'amore «La porta del mondo», che interpretato dalla diva del Varietè, Lina Murari, ottenne un pieno successo. Lo stesso nome, Bianca, come lei, certo egual bellezza, armonia di tre anime sognanti. «Oh poesia, discesa entro tre anime umane, in un annunzio senza fine, fosti creata da una cetra in cielo», sono queste le parole che risuonano in questo fine e delicato romanzo d'amore, pieno di vita e di poesia. La tecnica assurge in questo lavoro ad armonia: tutto in esso è completo: la naturalezza del soggetto e l'inquadratura chiarissima e significativa nel suo snodarsi di particolari interessanti. Nessuno degli interpreti è inferiore al principale e tutti, indistintamente, hanno in modo mirabile disimpegnato il loro compito. In una parola, «La porta del mondo» è un lavoro davvero riuscito sotto tutti i rapporti, che ha il merito principale di piacere ad ogni categoria di pubblico. In chiusa, non mancò di rallegrare il pubblico il comicissimo Ridolini, nella ultra comica «Ridolini alla segheria». Oggi replica dell'intero spettacolo dalle 15.

«Una pagina d'amore» di Emilio Zola con Pina Menichelli e Livio Pavanelli al Salone Novo Cine. Foltissimo e distinto pubblico, in prevalenza rappresentato dal sesso gentile, assistette ieri a tutte le proiezioni del commovente romanzo zoliano «Una pagina d'amore». Pina Menichelli in questo lavoro ha suggestivamente interpretato la figura della sposa, alla quale il destino ha voluto negarle l'unica felicità: l'amore. Degno suo compagno nell'interpretazione, è Livio Pavanelli, che in questa film ha campo di fare emergere tutte le sue belle doti di attore. Ammirate le nitide scene riproducenti i quartieri eccentrici di Parigi.

Oggi «Una pagina d'amore» inizia le fortunate repliche dalle 14 in poi.

Al Modernissimo, dalle 15.30 alle 22, rappresentazioni del poderoso romanzo di Gaston Ravel «Fatale bellezza», dramma in 4 atti, meravigliosa interpretazione di Francesca Bertini, Elena Lunda e Augusto Poggioli.

Giovedì la grande «première» dell'immortale capolavoro di P. Gomez «Il Guarany» che sarà un trionfo d'arte, l'avvenimento mondano della settimana, al quale interverrà l'«elite» della cittadinanza.

Francesca Bertini al Cine Savoia, nel poderoso romanzo di Vittoriano Sardou «Fedora». La grande tragica è coadiuvata in questo eccezionale lavoro da Gustavo Serena. Principia alle 15. - I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

Le farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Depangher, via S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, corso Garibaldi; Pohl, via Settefontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti, via Mazzini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 5 gennaio 1924

BARI	24	69	41	83	58
FIRENZE	9	48	29	25	21
MILANO	77	54	9	60	33
NAPOLI	53	10	60	51	40
PALERMO	85	88	46	12	25
ROMA	87	50	20	65	8
TORINO	43	9	81	76	10
VENEZIA	16	47	8	31	15

PER CARNOVALE

Recentissimi arrivi in

SETERIE

PAILLETTE TUTTA SETA, altezza 48 cm., in tutti i colori, per blouse e vestiti da L. 9.50 al m. in po'

CREPE DE CHINE TUTTA SETA, altezza 95-98 cm., per blouse e vestiti, scelta favolosa in tutte le tinte moderne . . . „ 20.-- „ „

CREPE GEORGETTE, qualità grevissima, altezza 100 cm., per vestiti e blouse in tutte le tinte . . . a L. 42.-- „

MOIRE VELOUR CHIFFON CLACÉ, ultima creaz., per vestiti, alt. 98-100 cm., „ 50.-- „

NEL NOSTRO REPARTO SETERIE
TROVASI UNA SCELTA FAVOLOSA IN TUTTI I PREZZI E VARIETÀ

GUARNIZIONI

VOLANT, PIZZI e BORDURE IN LAMÈ, oro e acciaio, in tutte le altezze e qualità
VOLANT, PIZZI e BORDURE CHANTTILY in bianco nero e colorate
GARZE LAMÈ liscie e operate
MOUSSELINE CHIFFON in tutti i colori

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
DELLE PIU' ALTE NOVITA'

Prezzi fissi! **M. WEISS** Prezzi fissi!

TRIESTE - FIUME - MILANO

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di Manifatture e Mode - Seterie - Lanerie - Fodere - Nastri - Articoli da ricamo - Guarnizioni - Cotonerie - Telerie - Maglierie - Articoli uomo - Stoffe uomo - Stoffe mobili - Tappeti - Cortinaggi - Veli - Pizzi - Ricami - Guanti - Bijoutterie - Pellicerie - Ombrelli - Confezioni da signora e da bambini - Grembiali e sottane - Biancheria da uomo e da donna - Cappelli - Calzature ecc

CIÒ CHE È MIGLIORE
non può avere il minor prezzo

Il sapone Fenderl viene confezionato con la massima cura a base di grassi scelti, i più fini

La sua grande popolarità è dovuta alle sue ottime qualità: ha un odore piacevole, si scioglie perfettamente, è garantito puro e del miglior effetto detersivo anche se usato con la massima economia

Il sapone FENDERL vale il suo prezzo
PERSUADETEVI!

AVETE PAURA DI MANGIARE? LA DISPEPSÍA, VI FA DIVENTAR MATTI?

Torturato durante tutta la giornata e tenuto sveglio durante la notte dagli atroci dolori dell'indigestione, c'è poco da meravigliarsi se il dispeptico sente quasi d'andar matto e si domanda se, dopo tutto, realmente vale la pena di menare una simile esistenza. Questa era la triste condizione di molti sofferenti, prima che sapessero che la Magnesia Bisurata dà rapido e sicuro sollievo, e permette loro di mangiare e godersi i pasti durante il giorno e di passare delle nottate in riposo calmo e tranquillo. Non sopportate la vostra indigestione per un momento di più; se la trascurate, potrebbe degenerare in qualche cosa di peggiore. Procuratevi oggi stesso una boccetta di Magnesia Bisurata. Essa è venduta da tutti i farmacisti. Prendete un mezzo cucchiaino della polvere nell'acqua, dopo il vostro prossimo pasto e ripetete la dose più tardi, se sentite il ritorno del minimo dolore. Pochi minuti dopo la prima dose, vi sentirete risollevati, e allora capirete subito il perchè delle persone che una volta soffrivano quanto voi, dicono che mai, mai più si troveranno sprovvisti della

MAGNESIA BISURATA

Prossime partenze
pel
SUD AMERICA
DA GENOVA

17 gennaio: «Re d'Italia» 1)
31 gennaio: «Principe di Udine»
1) Da Napoli il giorno dopo

NORD AMERICA
DA GENOVA

5 febbraio: «Conte Rosso» 1)
26 febbraio: «Conte Verde» 1)
1) Da Napoli il giorno dopo

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. tel. «JAHNEL» Telefono n. 15-56

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA

Gelosa Ben. & Figli

TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis

Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE

MOBILI

di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni

Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi

Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento

Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento

ESPORTAZIONE

Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)

FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1

Si assume qualsiasi importante commissione

A lire 8.-

vendonsi nel mio negozio i fiaschi originali BARBARIGA, specialità vino bianco da pasto delle Cantine Vianelli & Rocco - Rovigno

Luigi Alberti

PIAZZA DELLA BORSA 11 - TEL. 10-84

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Adria», a Trieste; «Africa», in arsenale; «Aventino», in linea Soria B; «Carnaro», a Trieste; «Asia», in arsenale; «Duino», in linea celere di Dalmazia; «Duchessa d'Aosta», part. il 28-12 da Shanghai per Hong-Kong; «Bucovina», in linea Egeo A; «Rosandra», part. il 30-12 da Porto Said per Massaua; «Carinthia», in linea Egeo A; «Carniola», in linea Soria B; «Silvio Pellico», «Cleopatra», a Trieste; «Cracovia», in arsenale; «Celio», «Campidoglio», a Trieste; «Dalmatia», in linea «Soria B; «Fiume L.», partito il 3 corr. da Massaua per Suez; «Friuli», a Trieste; «Galicia», in linea Soria B; «Gastein», «Gianicolo», «Gorizia», in linea Soria A; «Graz», in linea Lev. celere A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Aussa», il 30-12 part. da Suez per Bombay; «Leopolis», in linea Lev. cel. B; «Principessa Jolanda», part. il 24-12 da Porto Said per Venezia; «Palatino», a Trieste; «Palacky», in linea Lev. celere A; «Persia» part. il 28-12 da Singapore per Hong-Kong; «Pilsna», part. il 4 corr. da Brindisi per Porto Said; «Praga», in line Lev. celere A; «Quirinale», in arsenale; «Remo», a Trieste; «Semiramis», in arsenale; «Soria», part. il 3 corr. da Costantinopoli, eventuale per Smirne e Trieste; «Trento» in linea Egeo Mar Nero B; «Trieste», partito il 30-12 da Costantinopoli per Novorossik; «Tevere», partito il 4 corr. da Bombay per Aden; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Venezia» a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Martha Washington», part. il 29 u. s. da New York per Trieste; «Presidente Wilson», il 28 u. s. passò Gibilterra diretto a New York.

Servizio passeggeri Sud America: «Argentina», a Monfalcone; «Atlanta», part. il 2 corr. da Las Palmas; «Belvedere», part. il 28 u. s. da Las Palmas per Santos; «Francesca», part. il 21 u. s. da Las Palmas per Santos; «Sofia», a Trieste.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», atteso a Boston; «Anna», arr. il 1.o corr. a Singapore; «Carolina», «Clara», a Trieste; «Columbia», part. il 30 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Georgia», arr. il 30 u. s. a Venezia; «Gerty», a Trieste; «Ida», a Venezia; «Laura», part. il 29 u. s. da Catania per New York; «Lodovica», part. il 23 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia», part. il 21 u. s. da Gibilterra per New Orleans; «Teresa», il 2 corr. passò Gibilterra diretto a Trieste e Venezia; Emilia», part. il 2 corr. da Santos per Buenos Aires; «Federica», part. il 28 u. s. da Buenos Aires; «Monte Bianco», arr. il 1.o corr. a Buenos Aires; «Zvir», part. l'11 u. s. da Norfolk per Buenos Aires; «Eros», part. il 27 u. s. da Rouen per Dunkerque; «Nereide», part. il 29 u. s. da Rio Janeiro; «Olimpo», part. il 24 u. s. da Norfolk per Buenos Aires; «Proteo», part. il 19 u. s. da Norfolk per Rio de Janeiro.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste:

Da New York: «Alberta», circa metà corr.; «Presidente Wilson», circa 16 corr.; «Laura», circa primi febbraio; «Georgia», circa metà febbraio; Clara», circa seconda metà febbraio.

Da New Orleans, Houston e Galveston: «Lucia», gennaio; «Caterina Gerolimich», febbraio.

Da Buenos Aires: «Emilia», circa metà gennaio;

Da Buenos Aires e Brasile: «Francesca», da Buenos Aires il 19 corr., da Santos il 24 corr., da Rio il 26 corr.; «Belvedere»: da Buenos Aires il 24 corr., da Santos il 29 corr, da Rio il 31 corr.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arr. l'8 dicembre a Poti, proseguirà per Boulogne; «Onda», a Trieste; «Stella» proseguirà da Poti per Emden e il Weser; «Sirena», arr. il 21 dicembre a Aalborg; «Anfora», part. il 10 dicembre da Hull per Buenos Ayres; «Arsa», arr. il 10 dicemb. a Barry Roads; «Aussa», part. il 30 dicembre da Suez per Bombay; «Brenta», pass. il 4 Finisterre per Port Said; «Carnia», pass. il 25 dicembre Azzorre per Vancouver; «Cherca», part. il 29 dicembre da «Nicolaieff per il Continente; «Carso» part. il 31 dicembre da Vancouver per Gibilterra; «Isonzo», arr. il 13 dicembre a Buenos Ayres, proseguirà per il Cile; «Istria», pass. il 4 Santa Maria per Trieste; «Laguna», part. il 4 da Karachi per Dunkerque; «Livenza» arr. il 29 dicembre al Pireo; «Maiella», part. il 29 dicembre da Montevideo per Havre; «Marina», part. il 25 dicembre da Perim per Madras; «Recca», part. il 13 dicembre da Karachi per Hull e Anversa; «Salima», part. il 24 dicembre da Barry Roads per Hampton Roads; «Savoia», arr. l'8 dicembre a Poti, proseguirà per Baltimora; «Tagliamento», part. l'1 da Anversa per Barry Roads; «Duchessa d'Aosta», part. il 2 da Shangai per Hong Kong; «Piave», pass. il 29 dicembre Porto Said per Colombo; «Rosandra», part. il 30 dicembre da Suez per Massaua; «Timavo», arr. il 20 dicembre a Odessa, proseguirà per il Continente.

D. Tripcovich e C.o

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», partito il 4 da Genova per Livorno; «Arcadia», a Sulina; «Bellanoch», partito il 7 da Genova per Marsiglia; «Bellaura», partito il 3 da Venezia per Corfù; «Bellena», partito il 4 da Barcellona per Valencia; «Bellenden», a Trieste; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», partito il 4 da Marsiglia per Genova; «Dardania», a Trieste; «Elenia», a Civitavecchia; «Falco», a Zara; «Filippo Artelli», atteso a Orano; «Gabbiano», a Ulbo; «Gerania», a Bombay; «Italia», a Trieste; «Laconia», a Rotterdam; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Obrovazzo; «Numidia», a Westharlepool; «Roma», in Ancona; «Risveglio», a Ravenna; «Sarajevo», arrivato il 3 a Tripoli; «Titan», a Trieste; «S. Severo», partirà il 16 da Trieste; «Venezia», a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Aleardi», a Siviglia; «Alfieri», in partenza da Londra per Cardiff; «A. Scarsellini», partito il 3 corr. da Gravosa per Palermo, Londra e Anversa; «Ariosto», a Trieste; «Boccaccio», a Barletta; «Boito», a Venezia; «Canova», a Catania; «Carducci», a Trieste; «Cimarosa», a Trieste; «Donizetti», a Marsala; «Eros», a Dunkerque; «Goldoni», a Boston; «Lodoletta», a Trieste; «Pascoli», a Trieste; «Petrarca», a Fiume; «Righi», partito il 3 corr. da Catania per Fiume; «Rossini», a Barcellona; «Tasso», partito il 3 corr. da Amburgo per il Canale di Bristol; «Tiepolo», a Palermo; «Tiziano», a Porto Maurizio; «Ugo Bassi», partito il 3 corr. da Anversa per Rotterdam.

Società di navigazione Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Skien; «Atlantico», al Tyne; «Baltico», a Napoli; «Monte Maggiore», a Gothenborg; «Monte Ossero», partito il 4 corr. da Costanza per Amburgo; «Caterina Gerolimich», al Pireo; «Generale Petitti», a Trieste; «Monte Bianco», a Buenos Aires; «Clara Camus», partito il 3 corr. da Dunkerque per Sharpness.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», a Dunkerque; «Jadera», a Trieste; «Zora», a Copenhagen; «Kostrena», passò Gibilterra il 2 corr. diretto a Sebenico; «Sud», a Rotterdam; «Vladimir», a Varna; «Diamant», in viaggio da Costantinopoli per Marsiglia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», a Bilbao; «Epidauro», partito da Grangemouth per Trieste; «Dan», a Fiume; «Iskra», a Trieste; «Izvor», partito da Bona per Middlesbrough; «Istina», a Taranto; «Izrada», a Glasgow; «Izabran», partito da Costanza per Anversa; «Ingled», a Trieste; «M. Racich», passò il Panama diretto a Marsiglia.

Società di navigazione Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Bohème», a Barrydock; «Fedora», a Philippeville; «Iris», partito il 29 dicembre da Porto Said per Genova.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», a Cardiff; «Perseveranza», partito da Bougie per Middlesbrough.

Società di Armamento «Oriente»

Piroscafi: «Java», partito il 4 corr. da Cardiff per Napoli; «Burma», in viaggio per Gibilterra.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 5 per il 6 gennaio

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 152; nostromi: 100; marinai: 2947; giovani di coperta: in I: 1113; giov. coperta II: 749; mozzi coperta: 684; capi fuochisti: 182; fuochisti: 4462; carbonai: 2272; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 226; cuochi in I: 261; giovani cucina: 133; mozzi cucina: 152; camerieri in I: 116; giovani camera: 3; mozzi camera: 284, 292; infermieri: 25.

Richiamati: marinai: 2837; giovani cop. 1090, 922, 970, 945; camerieri: 168, 178, 44, 161, 107; giov. camera: 117; fuochisti: 3971, 4362; mozzi cucina: 161; giovani cucina: 124; mozzi camera: 242, 204.

Turno Lloyd: marinai: 777; giovani in I: 242; giovani in II: 268; mozzi di camera: 18; fuochisti: 1006; carbonai: 601; operai meccanici: 71; elettricisti: 75; mozzi macchina: 22; infermieri: 5; infermiere: 1.

Turno Cosulich: capi d'arte: 17; capi stiva: 201; carpentieri in I: 21; in II: 54; nostromi in I: 14; II: 15; III: 42; marinai: 570; giovani di cop. I: 282; mozzi coperta: 178; capi fuochisti in I: 47; in II: 61; fuochisti: 952; carbonai: 445; operai meccanici: 40; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 35; maitre d'Hotel: 20; maestri di casa: 23; I camerieri da pass.: 5; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 255; I camerieri da carico: 41; II camerieri da carico: 11; I cuochi da pass.: 5; da equipaggio: 7; II cuochi da passeggeri: 11; da equipaggio: 23; III cuochi da passeggeri: 39; II cuochi da emigr.: 2, 6; III cuochi da emigr.: 2; I cambusieri da pass.: 20; I cambusieri da carico: 28; I e II macellai: 24, 1; I inferm. 26; II infermieri 13; I infermiere: 40; II infermiere 17; barbieri: 26; cameriere: 20; giovani di camera: 176, 205, 178, 173, 174, 189, 181, 191; mozzi camera: 67; giovani cucina: 146; mozzi cucina: 68, 60; allievi cambusa: 1; guardaroba: 3; pistori: 51; II cambusieri: 34; III cambusieri: 31; II camerieri da carico: 10; carpentieri da carico in II: 64; I cuochi da carico: 4.

Richiamati: marinai: 542; 486; mozzi cucina 66; operai meccanici: 34, 36; carbonai: 428; allievi cambusa: 2, mut.; nostromi II: 44; capi fuochisti: 49; carpentieri in II: 62.

Turno Libera Triestina: cuochi in I: 37; giovani cucina: 13; mozzi cucina: 16; camerieri in I: 30; in II: 15; giovani di camera: 10; mozzi camera: 6; nostromi: 18; marinai: 62; giovani coperta in I: 36; mozzi di coperta: 27; capi fuochisti: 39; fuochisti: 115; carbonai: 60.

Turno Tripcovich: nostromi: 27; marinai: 94; giovani coperta: 43; mozzi coperta: 42; capi fuochisti: 37; fuochisti: 113; carbonai: 76; cuochi in I: 44; giov. cucina: 26; mozzi cucina: 37; camerieri in I: 26; giov. di camera: 40; mozzi camera: 10.

Richiamati: marinai: 72.

Turno Gerolimich: cuochi in I: 14; mozzi: 7; camerieri in I: 9; mozzi camera: 7; nostromi: 9; marinai: 17; giovani coperta in I: 10; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 9; fuochisti: 40; carbonai: 23.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi 6; marinai: 29; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 7; capi fuochisti: 6; fuochisti: 40; carbonai 16.

Da richiamare: giovanotti: 7, 4; carbonai: 7.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri 4 piroscafi: «Quieto» naz. da Zara, con 6 tonn. di merci e 32 pass.; «Lodoletta» naz. da Palermo, con 380 tonn. di vino; «Greenwich» inglese, da Novorossisk, con 4800 tonn. di merci; «G. Carnazza» naz. da Costantinopoli con 1400 tonn. di merci.

Partirono i piroscafi: «Duino» naz. per Gravosa.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: H. 26: «Ingled»; H. 25: «Cimarosa»; test. M. I: «G. Carnazza»; H. 23: «Moleray»; H. 22: «Misurata»; H. 21: «Royal»; H. 17: «Carnaro», «Greenwich»; H. 14: «Carolina»; H. 13 a: «Sorrento»; H. 9: «Bellenden»; H. 6: «Merano»; Molo III, H. a: «Campidoglio»; H. c: «Gianicolo»; H. d: «Carinthia»; H. 5: «Sofia»; M. IV: «Gerty»; H. 1 a: «Corvin»; H. 1: «Vienna»; H. 1 b: «Carducci».

Porto Doganale: Molo Audace», «Cyclops»; M. Bers.: «Quieto», «Lodoletta»; M. Venezia: «Cherso»; Sacchetta: «Friuli», «Venezia T.», «Palatino», «Indeficenter»; Riva Ott. Aug. «Capo Gallo».

Porto Emanuele Filiberto: Riva V: «Bosanka»; «Pascoli»; Molo V: «Prahova», «Ariosto»; H. 61: «Clara»; H. 56: «Jadera»; fra 55-57: «Stromboli»; H. 57: «Foscolo»; H. 58: «Quinskomk»; Molo VI: «Arimatea», «Cleopatra»; H. 69: «Gen. Petitti»; H. 71: «Venezia L.».

Arsenale Lloyd: «Semiramis», «Cracovia», «Quirinale», «Asia», «Isarco», «Africa», «Iskra», «Metcovich»; «Onda», «Adria».

Molo Servola: «Sara», «S. Pellico».

Cantiere S. Rocco: «Dardania».

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Il contegno tenuto dai nostri mercati finanziari durante questa prima ottava dell'anno è stato intonato a notevole fermezza e a discreta vivacità. Ottime risorse hanno palesato ancora quasi tutti i valori speculativi intorno ai quali si è svolto un largo movimento, con immediato vantaggio della quota. Il capitale torna ormai fiducioso e investimenti sempre maggiori in titoli industriali e dei principali nostri istituti di credito, distratto dalla speculazione in cambi che, per la effettiva stabilità raggiunta dalla nostra lira, più non offre il destro ad arbitraggi a largo margine. La sensazione di ottimismo che aveva favorito in questi ultimi mesi la rivalutazione di gran parte del nostro portafoglio azionario, si diffonde sempre più richiamando l'attenzione di circoli finora assenti dai mercati e qua e là si ha l'impressione che, per alcuni valori, si stia scontando già anticipatamente i probabili vantaggi della futura campagna dei dividendi.

Dai Fondi pubblici va seguito l'ottimo andamento del Consolidato che, se anche in questa ottava non registra nuovi vantaggi, ha potuto affermarsi bene sul prezzo di 89.50 circa, riguadagnando così, in pochi giorni appena, quasi metà della cedola staccata a fine dicembre. Settennali e Novennali si mantengono ai soliti prezzi, sempre piuttosto sostenuti.

Il gruppo dei Bancari, seguendo la tendenza già sviluppatasi nelle scorse settimane, ha svolto un lavoro importante, interessando discretamente anche il nostro mercato. Tutti i valori primari del comparto chiudono in vantaggio più o meno sensibile; Bank'Italia 1676, Comit 1222, Credito 884, Banco Roma 101; fra i valori locali vanno segnalate le Triestina che si portano da 618 a 650 attraverso una discreta mole di affari.

La maggiore attenzione era rivolta però — com'era prevedibile — al comparto delle sicurtà, che da qualche tempo assorbe gran parte della nostra attività borsistica. Dopo un'apertura molto ferma, seguì un alternarsi di reazioni nell'uno e nell'altro senso, che non valse tuttavia a scuotere l'ottima consistenza di fondo di questo gruppo; anzi la chiusa odierna — se anche non conferma per qualche titolo i massimi prezzi dell'ottava — appare improntata a nuova fermezza. Ecco le migliorie raggiunte dai singoli valori: Generali da 5835 a 5945, Assicuratrice da 2030 a 2070 (dopo 2175), Infortuni da 2975 a 3105 (dopo 3180) e Riunione da 2940 a 3300. Questi i prezzi ufficiali del listino, dai quali si scostano però notevolmente quelli fatti fuori Borsa nel corso dell'ottava, specialmente nei momenti di più accentuata tendenza rialzista.

Le Navigazioni risultarono in complesso anche migliori. Le Libera, spinte dalle Borse di fuori a corsi notevolmente superiori a quelli di qui, interessarono vivamente il mercato per arbitraggi con Milano e Genova; esordite a 394 chiudono a 416, dopo aver toccato il 422. Ferme le Gerolimich a 1346, in confronto di 1235 fattosi in apertura, e ferme pure in chiusa le Cosulich sul 380. Le Tripcovich toccano oggi il prezzo di 333 denaro, con lettera superiore.

Degli Industriali — in generale più sostenuti — vanno menzionate le Stabilimento Tecnico che, in vista di probabili assegnazioni di lavoro da parte della Marina da guerra, si portarono di un balzo da 535 a 635, per chiudere a 625 in lieve reazione. Per affinità anche le Cantiere hanno beneficiato di un certo aumento portandosi da 200 a 211.

BORSA DI TRIESTE

5 gennaio 1924

Rendita 3½%	75.60	Nav. Cosulich	380
Rend. 3% (lordo)	60.—	» Dalmatia	240
Consolidato 5%	89.30	» Gerolimich	1345
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Gener. Ital.	628
» » II emiss.	100.10	» Libera Triest.	415
» » III emiss.	100.10	» Istria-Trieste	297
» » IV emiss.	100.10	» Lloyd Tr.	1435
B. Tes. nov. I em.	99.70	» Lussino	680
» » » II em.	99.70	» Martinolich	155
Prov. Trieste 1899	82.—	Strade ferr. med.	329
» » 1914	34.50	Strade ferr. mer.	441
» » 1916	34.50	Oceania	110
C. comm. M. G. 1889	23.—	G. L. Premuda	625
Prov. Istria 1900	36.50	Società Tramway	187
Ist. com. Gorizia	39.—	D. Tripcovich e C.	333
Ist. com. Istria	85.—	Spediz. Adriatica	430
Fond. rio Istria	90.—	Ampelea	425
Fond. Gorizia 4%	48.—	Beni Stabili	743
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Cant. Nav. Triest.	211
Fond. Gorizia 5%	90.—	Cem. Dalmatia	380
Fond. Venezie 3½%	444	Cem. Isonzo	99
Fond. Venezie 5%	450	Cem. Spalato	226
Banca d'Italia	1675	Edison	755
Commerciale Ital.	1222	Eridania	437
Comm. Triestina	650	Kerka	362
Credito Italiano	883	Gas Roma	670
Banco di Roma	101	Ilva	13
Banca Cred. Pop.	247	Lavanderia	320
Zivnostenska	304	Montecatini	234
Assic. Generali	5945	Off. navali triest.	160
Assic. Ital. 1923	2070	Pastificio Triest.	218
Infortuni Milano	3105	Stab. Tecnico	625
Grandine Merid.	745	Terni	547
Riun. Adriatica	3300	Banca Adriatica	200
Nav. Adria	345	Pilatura Riso	425
» merc. S. A.	72		

CAMBI: Amsterdam da 870.— a 890.—; Belgio da 100.— a 102.50; Francia da 112.25 a 113.—; Londra da 100.— a 100.20; New York da 23.20 a 23.30; Svizzera da 405.— a 408.—; Bucarest da 11.75 a 12.25; Praga da 67.60 a 68.—; Ungheria da 0.11½ a 0.12; Vienna da 0.0325 a 0.0330; Zagabria da 26.05 a 26.25.

VALUTE: corone austro-tedesche da 0.0320 a 0.0330; dinari da 26.— a 26.25; dollari da 23.17½ a 23.27½; pezzi da 20 franchi da 90.— a 90.50; lire sterline b. n. da 99.90 a 100.10.

Cambio ufficiale dell'oro dal 4 gennaio 1924: lire 450.68.

BORSA DI MILANO

5 gennaio 1923

Rendita 76.85; Consolidato 89.50; Banca d'Italia 1570; Commerciale 1218; Credito It. 884; Banco Roma 100; Mediterranee 334; Meridionali 441; Rubattino 627; Libera Triestina 420; Snia 222; Terni 540; Miani e Silvestri 124; Breda 336; Ansaldo 20; Montecatini 235; Metallurgica It. 154; Fiat 401; Isotta 8.50; Ilva 13.25; Elba 89; Cascami Seta 853; Lanificio Naz. 725; Lanificio Rossi 3000; Cotonificio Cantoni 1970; Cot. Veneziano 321; Meridionale 89; Rossari Varzi 700; Pirelli 631; Ind. Zuccheri 480; Raffineria Lig. Lomb. 572; Distillerie Italiane 172.50; Molini Alta Italia 650; Eridania 423; Gulinelli 135; Edison 756; Soc. Adr. di Elettricità 163; Marconi 206; Vizzola 1125; Conti 400; Negri 130; Lig. Tosc. di Elettricità 282; Esercizi Elettrici 103.50; Esportaz. Italo-Am. 748; Costruzioni Venete 159; Beni Stabili 740.

CAMBI: Francia 112.90; Svizzera 405.75; Londra 100.025; New York 23.30; Vienna 0.0325; Bucarest 11.80; Belgio 100.35; Spagna 297.75; Praga 67.75; Budapest 0.12.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste». Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste.

Si avverte che causa la continua forte richiesta molte

PARTITE

offerte a prezzi ridottissimi per assunzione del nostro inventario

SARANNO FRA BREVE ESAURITE.

ÖHLER

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del l'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di cent. 20 per ogni pubblicazione.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE, domestiche, cuoche ed altro personale per famiglie signorili offre prontamente, Trieste, fuori, autorizzata Agenzia Valdirivo 23. 21127 A

BALIA, costituzione floridissima, offresi famiglia signorile. Scrivere Balia» al Piccolo. 20817 A

BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere, prestaservizi, scelto personale alberghi, privati, offre Ginnastica 10-II. 21144 A

CAMERIERA brava, sappia molto bene stirare, cerca posto presso famiglia distinta. Offerte «Onesta» Piccolo. 20965 A

CUOCA bravissima per far pranzi, cene, anche fare dolci, pratica sei anni; offresi. Indirizzo al Piccolo. 21060 A

CUOCA con buoni attestati, capace, facendo tutti lavori di casa, persona di fiducia, offresi a casa signorile. Via Carlo Stuparich 4-21. 21093 A

DOMESTICA tedesca, capace tutti lavori, con buoni attestati, onestissima, offresi a casa signorile. Via Carlo Stuparich 4-21. 21093 A

MASSAIA espertissima, seria, cerca posto presso persona sola, anche figli. Offerte «Giovanna» Piccolo. 20989 A

PERSONA anziana, colta, tedesca, buona cuoca, lavori leggeri di casa, offresi anche campagna. Sub «Pretese modeste» Piccolo. 20842 A

RAGAZZA diciassettenne, con buonissimi attestati, capace cucinare, offresi dalle 8 alle 15. Offerte «Frina» al Piccolo. 21037 A

RAGAZZA brava lavori casa, volonterosa, offresi dalle 8 di mattina fino alla sera alle 6. Offerte «Bruna» Piccolo. 21114 A

SERVITU' cucinare, lavare, oneste, semplici, giovani, forti, raccomandabili per privati, trattori, Trieste, fuori, offresi. Valdirivo 21-II. Mandando, scrivendo, inviasi domicilio prontamente. Domeniche aperto. 21038 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICA cercasi da piccola famiglia, buona paga. Barcola 185, telefono 175. 21078 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, per Trieste, fuori, cercansi subito. Presentarsi Valdirivo 23-I. Oggi operto. 21137 B

BAMBINAIA o cameriera, s'adatti occuparsi bambini, con attestati, cercasi. Torti, via Roma n. 22. 7048 B

BONNE italiana, praticissima, per due bambini 2-3 anni cercasi. Presentare certificati. Indirizzo Piccolo. 21002 B

CAMERIERA per tutti lavori domestici cercasi. Via Gatteri 5, porta 4. 21100 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, ottime referenze, urgentemente cerca Ginnastica 10-II.« 21144 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Foscolo 15-I, destra. 21018 B

DOMESTICA piccola famiglia cerca: buona paga. Viale Regina Elena 15-II, destra. 20976 B

DOMESTICA capace lavori di casa, buoni attestati, cercasi. Via Milano 16, porta 4. 20957 B

DOMESTICA capace lavori di casa, con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 39, porta 3. 20901 B

DONNA servizio, quarantenne, cercasi. Lazzaretto vecchio 14, II. 7044 B

ISTITUTRICE colta, cercasi per bambina decenne, per alcune ore pomeridiane; presentarsi dalle 14 alle 16, Pfeifer, Torrebianca 22. 20891 B

LETTI 2, suste, pulitissimi, vendonsi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 20763 M

PRESTASERVIZI, pratica tutti lavori, cercasi. Piazza S. Giovanni 4-III, porta 15. 20776 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Bandel, Enrico Toti 2. 21065 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 6, cercasi. Belpoggio 1-I, destra. 21069 B

PRESTASERVIZI capace cercasi 3 ore mattina, 2 dopopranzo. Via Giulia 17, porta 13. 21031 B

PRESTASERVIZI brava, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 13-15. Piazza Vico 6-II. 20833 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Vasari n. 1-II, porta 16. 20863 B

RAGAZZA per solo dopopranzo cercasi. Presentarsi dalle 3-4 pom. Canova 22, porta 10. 20757 B

RAGAZZA prestaservizi tutta giornata cercasi. Tor S. Piero 12, porta 24. 21026 B

RAGAZZA per servizio cercasi; si riceve dalle 9-10 ant. Via Piccardi 56, II piano. 21095 B

RAGAZZA per tutti i lavori cercasi. Via Pescheria 10-II. 20973 B

RAGAZZA onesta, pratica tutti lavori di casa, cucinare, paziente bambini, distinta famiglia cerca. Presentarsi S. Caterina 9-II, s. 20810 B

RAGAZZETTA prestaservizi dalle 8 alle 15 cercasi. Gust. Kandler 7. 20678 B

RAGAZZETTA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. CORRISPONDENTE perfetto, traduttore italiano-tedesco, possibilmente anche francese, intraprendentissimo, con cauzione, offresi direzione azienda Vienna oppure società. Referenze: «Moralità assoluta» Piccolo. 20781 C

ACCADEMICO svelto, attivo, pratico ufficio, offresi, desiderando migliorare condizioni presenti. Offerte sub «Vienna» Piccolo. 20625 C

CAMERIERA offresi a distinta famiglia: sa bene cucire, stirare, servizio tavola. Offerte «Mery» Piccolo. 20956 C

CAMERIERE bravo, con attestati, cerca posto restaurant o caffè. Parla italiano, russo, sloveno, tedesco, croato, inglese. Recasi qualunque località Regno. Indirizzo Piccolo. 20803 C

CAUZIONE fino 30.000 dispone serio riscuotitore occupandolo. Offerte «Trattative dirette» Piccolo. 7041 C

CHAUFFEUR meccanico, triestino, con cauzione offresi prontamente. Offerte «Anni 24» Piccolo. 21117 C

CHIMICO laureato offresi quale analitico. Sub «Attivo» al Piccolo. 20834 C

COMMERCIANTI, industriali, esercenti! Antico Studio rag. Santini, piazza Borsa 5, telef. 1944, assume: impianti libri commercio secondo vigenti nuove disposizioni legge; avviamenti, revisioni, riordinamenti contabili, bilanci, sistemazioni, accomodamenti. Scrupolosa discrezione. 21032 C

CONTABILE bilancista corrispondente già capo contabile, conoscenza lingue, buone referenze, pretese miti, offresi anche per fuori città. Offerte «Revision» Piccolo. 20857 C

CORRISPONDENTE contabile, italiano, tedesco, francese, dattilografo, primaria forza, indipendente, ottime referenze, offresi seria ditta, pronta entrata. Offerte «Posto stabile» Piccolo. 20818 C

DIPLOMATO istituto tecnico, conoscenza lingue, offresi come contabile, corrispondente, praticante. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 21001 C

DONNA giovane offresi servizio in famiglia, giornata intera; capacissima cucire, stirare. Offerte «Elsa» Piccolo. 21045 C

GIOVINOTTO cerca servizio in commestibili e coloniali, conosce le lingue italiana, slovena, tedesca e tenitura di libri. Offerte «Giovanotto» Piccolo. 20766 C

IMPIEGATO serio, fiducioso, con referenze, cerca cambiarsi, anche come praticante. Offerte «Fiducioso 340» al Piccolo. 20627 C

INFERMIERA per iniezioni, buon prezzo, offresi, Ginnastica 58, porta 2. 20611 C

INFERMIERA offresi per iniezioni; miti pretese. Offerte «Infermiera» Piccolo. 20585 C

MADRE e figlia offronsi quali portinaie. Offerte «Anna 100» Piccolo. 20913 C

PENSIONATO statale con cauzione, sano, offresi posto fiducia magazziniere, riscuotitore o consimile. Sub «Dalmatico» Piccolo. 20528 C

PERSONA di provata onestà, dispone cauzione 5000, offresi presso seria ditta, riscuotitore e altre mansioni di fiducia. Sub «Capacità» Piccolo. 20658 C

PRATICANTE diciassettenne, sapendo perfettamente tedesco, offresi per ufficio. Offerte sub «Pratico» Piccolo. 21008 C

PRATICANTE offresi per venditrice in qualsiasi negozio. Offerte «Praticante» al Piccolo. 20397 C

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, dattilografa, con lunga pratica, offresi dalle 17 in poi. Offerte sub «Lavoratrice seria» Piccolo. 20425 C

SIGNORINA offresi venditrice, cassiera, ottime referenze, miti pretese. Offerte «Elva» Piccolo. 20612 C

SIGNORINA tedesca, perfettamente italiano-francese, cerca posto come governante o bambinaia. Offerte sub «A. L.» al Piccolo. 20806 C

SIGNORINA distinta offresi dama compagnia, eventualmente istitutrice, soltanto presso distinta famiglia: perfetta italiano, tedesco, slavo, cucito, piano. Disposta viaggiare. Offerte sub «Incocepibile» Piccolo. Prelevansi giovedì. 20779 C

SIGNORINA tedesca, colta, offresi per bambini, casa distinta, anche a giornata. Offerte «Paziente» al Piccolo. 21023 C

SIGNORINA onesta, di distinta famiglia, offresi quale riscuotitrice oppure venditrice. Offerte «Carmen «Piccolo». 20905 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, pratica pasticceria, offresi anche qualsiasi posto: miti pretese. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 21048 C

SIGNORINA giovane, pratica, contabilità, dattilografia, offresi cassiera. Offerte cassiera Piccolo. 21000 C

SIGNORINA praticissima contabilità, tenitura doppia, cassiera, qualsiasi lavoro ufficio, offresi prontamente. Offerte «Capace» al Piccolo. 20958 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, tedesco, offresi. Sub «3695» al Piccolo. 20853 C

STENOGRAFO celerissimo, tedesco, conoscenza dattilografia, lavori ufficio, lingue, offresi. Sub «Triestino» al Piccolo. 20836 C

TRADUZIONI francese, tedesco, inglese, spagnolo, massima discrezione, esattezza, rapidità. Indirizzo al Piccolo. 20237 C

TRENTENNE ex commerciante, primarie referenze, organizzatore, pratico tutti lavori commerciali, import-export, conoscenza lingue, capace dirigere azienda, filiale, disposto viaggiare, trasferirsi estero, cerca posto adeguato, decoroso. Offerte «Primaria forza» Piccolo. 20980 C

VEDOVA trentacinquenne, indipendente, bella presenza, coltura perfetta, offresi quale dama compagnia, accompagnerebbe viaggi ovunque. Offerte «Poliglotta» Piccolo. 20946 C

VOLONTEROSO, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto in negozio coloniali, commestibili. Ind. Piccolo. 20808 C

22.ENNE, conoscenza italiano, tedesco, francese ed altre cinque lingue balcaniche, pratico spedizioni, agenzie marittime e viaggi, offresi Offerte «Febbraio» Piccolo. 20911 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A jour, punto inglese macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, I. 95417 CC

A JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Rieger. 039 CC

BUSTAIA: busti, panciere, reggipetti, lavature, riparazioni, prezzi convenienti. Alfieri 15-I. 20800 CC

LAVORI ricamo macchina, cortinaggi, biancheria letto e personale, assumonsi a prezzi modici. Via Udine 10-I, destra. 20853 CC

MATERASSAIA offresi a domicilio, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 20856 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Malcanton 15, terzo. 7046 CC

MECCANICO, perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, domicilio. XX Settembre 25. 040 CC

MECCANICO perfezionato ripara macchine cucire, prezzi miti. Donota 2-II, Tomasich. 20755 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli: fuoto-fattura lire 10. Via Canova 9, pt., p. 2. 20967 CC

MONOGRAMMI, à-jour a mano, eseguisconsi a prezzi modici. S. Sebastiano 2. 20825 CC

PELLICCIAIA, lavoro di precisione, prontamente. Donadoni 1-II. 20869 CC

PELLICCIAIA ripara, trasforma, confeziona prontamente: specialità mantelli signora, uomo, lavori piccola consegna in 2 giorni, mantelli in 8 giorni. Prezzi irrisori. S. Vito 4-III. 7056 CC

PROVETTA ondulatrice, manicure, assume abbonamenti domicilio. Pettinatura giornaliera 4, manicure, mensili 100. Offerte «Bravissima» Piccolo. 106040 CC

RAMMENDATRICE assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 20910 CC

RICAMI macchina, punto inglese, monogrammi, eseguisconsi. Corso Garibaldi 19-I, destra. 20861 CC

RICAMO in bianco, specialità tende, si eseguisce a prezzi mitissimi. Galleria 4, p. 4. 21059 CC

SARTA primissima confeziona prontamente robes, tailleurs, mantelli rimodernature; abiti ballo, maschera; prezzi eccezionali. Piazza Oberdan 5, IV. 033 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, per signora e bambini, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V, Micopulo. 20898 CC

SARTA capace tutti lavori, anche specialità «abat-jour», offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 20358 CC

SARTA bravissima, priva conoscenze, offresi a giornata a distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 21058 CC

SARTA uomo, capacissima, offresi giornata domicilio: volta vestiti, cappotti. Michelangelo 5, terzo. 21059 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi mantelli, tailleurs, vestiti soirée. Zaccaria 3, primo. 21090 CC

SARTA confeziona e rimoderna vestiti per signora da lire 30 in poi, mantelli e tailleur da lire 40; confeziona pure per bambini e biancheria. Molingrande 5-III. 21135 CC

SARTA bianco, capace ricamare, offresi prezzo reclame. Scrivere «Abile» Piccolo. 21143 CC

SARTA bianco, brava, esatta, riparazioni qualsiasi, offresi giornata lire 5. XXX Ottobre 15-IV. 21124 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia: fattura vestito o paletot, comprese fodere fine, titolo reclame, lire 130. Donadoni 1-I. 21150 CC

SIGNORINA offresi quale rammendatrice. Offerte sub «Donceranzo» Piccolo. 21010 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. SARTORIA uomo cerca ragazzetto quattordicenne, territoriale; garzona; ragazzette paganti. Chiozza 14. 037 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi, senza paga. Alfieri 9, porta 6. 21125 D

APPRENDISTI e mezzo lavorante bandaio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 21044 D

APPRENDISTI e mezzi lavoranti fabbri, cercansi prontamente. Comenda, P. d. Valle 3. 21061 D

ASSUMONSI primo corso taglio cucito, metodo praticissimo. Via Gatteri 23, II, porta 23. 21075 D

CALZOLAI praticissimi lavori donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 20912 D

CALZOLAIO mezzo lavorante cercasi. Via Arcata N. 8. 20787 D

CASSIERA per macelleria cercasi. Offerte con pretese «Onestissima» Piccolo. 20880 D

GARZONA di buona famiglia cercasi pronta mente, Sartoria Hajdagy, Chiozza 12. 20997 D

GIARDINIERE ammogliato, senza figli, eventualmente figlio adulto, cercasi per Trieste-città. Buon conoscitore orticultura e floricultura, quieto ed assiduo lavoratore, possibilmente astemio, con buoni attestati di lungo servizio. Mettesi a sua disposizione in casa da giardino, stanza, cucina ed anticamera con luce elettrica. Riflettesi soltanto su famiglia di massimo affidamento. Offerte con indicazione dell'età, del servizio prestato e delle pretese da dirigersi al Piccolo sub «Diligente». 20646 D

GIOVANI attivi ricercansi da istituto primario d'assicurazione per occupazione rimunerativa e di facile carriera. Presentarsi dalle 17 alle 18.30 con referenze ed Emo Olivieri, via S. Spiridione 7. 21040 D

GIOVANOTTO pratico tutti lavori ufficio, cognizioni italiano, tedesco, inglese perfettamente, cercasi subito. Offerte «Oversea» Piccolo. 21076 D

LAVORANTE calzonaio (braghessante) soltanto se capacissimo trova pronta occupazione da Beltramo, Corso 35. 20790 D

MAGAZZINIERE provetto, cui affiderebbesi gestione magazzino Punto Franco vecchio cercasi da casa di spedizioni. Offerte dettagliate sub «Provetto» Piccolo. 21029 D

MODISTA prende paganti lire 20 mensili. Via Canova 9, pt., porta 2. 20967 D

PORTIERE ammogliato senza prole, cercasi per casa signorile. Offerte dettagliate con referenze sub «Villa» al Piccolo. 21071 D

RAGAZZE cercansi lavori cucito a macchina. Via Vasari 18, fabbrica pantofole. 20871 D

RAGAZZO pulito, intelligente cercasi per piccola occupazione mattina. Alfieri 15, I, bustaia. 20902 D

RAGAZZO per negozio commestibili, già pratico, cercasi. Rivolgersi Fulvio Testi 2. 21036 D

RAGAZZO per officina fabbro cercasi. Via Ghiacciaia N. 8. 21028 D

SARTA donna, capacissima, cercasi per pomeriggio. Offerte con prezzo «Subito» Piccolo. 20882 D

SARTA uomo, bravissima occhielli, e garzona cercansi prontamente. Sartoria Paludetto, via S. Nicolò 12; presentarsi dalle 11-12. 20961 D

SARTE vestiario, biancheria, cercansi per formare grande laboratorio, sicuro avvenire. Offerte «Negoziante 50» Piccolo. 7051 D

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, con bella calligrafia per tenuta libri, diligente, volonterosa, referenze primo ordine, cercasi subito da importante ufficio commerciale. Indirizzare offerte scritte pugno offerente, con indicazione pretese sub «Velocior» al Piccolo. 6092 D

VENDITRICE capace pistoria pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi 11-13. 20824 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA centrale cerca subito giovane impiegato. Offerte «Elide» Piccolo. 21043 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, cercansi urgentemente. Ginnastica 10, II. 21144 E

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, cerca distinto impiegato bancario. Offerte «Mario» Piccolo. 20984 E

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, vicinanze caserma Montebello, presso famiglia seriissima, cercano coniugi. Offerte «3 gennaio» Piccolo. 10108 E

STANZA ammobilaita, eventualmente vitto, giovane impiegata cerca. Offerte con pretese «Massima pulizia» Piccolo. 20746 E

STANZA semplice, pulita, preferibile vuota, presso persona sola, cerca signorina. Offerte chiare, indicando prezzo, «52663» Piccolo. 20197 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano coniugi. Offerte «Carlo» al Piccolo. 20315 E

STANZE due, arredate, uso ufficio, con telefono, posizione centrica, cercansi. Pagan, Giustinelli 1. 20929 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA ingresso libero affittasi in giornata. Maiolica 15, II, destra. 20376 F

A. AMMOBILIATA pulita, anche vitto, comodo cucina, affittasi a persona sola o coniugi. Via Bernini 6, IV (angolo Via Bosco), Bernardoni. 21098 F

A. AMMOBILIATA ingresso libero, affittasi a distinto signore. Beccherie 7, III. 21061 F

A. AMMOBILIATA elegantemente, soleggiata, affittasi. Via S. Michele 10, porta 3. 7057 F

A. MATRIMONIALE quasi ingresso libero, massima comodità, luce, desiderando vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 39, Penne. 21053 F

AMMOBILIATA grande, elegante, luce elettrica, stufa, affittasi. Montfort 10, II. 7026 F

AMMOBILIATA affittano coniugi soli distinta signorina o signora sola. Madonnina 36, porta 8. 20661 F

AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, affittasi. Via Tarabochia 1, porta 8. 21136 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, massima pulizia, quiete, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7042 F

AMMOBILIATA, luce, telefono, ascensore, affitta distinta famiglia a uno o due signori, oppure uso ufficio. S. Nicolò 33, porta 21. 21120 F

AMMOBILIATA affittasi ad unico subinquilino, presso piccolissima famiglia. Via Giulia 73, II. 20826 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, stufa, presso piccola famiglia, unico subinquilino, affittasi. Via Vasari 18, porta 4. 20789 F

AMMOBILIATA bella, soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 58, III, sinistra. 20801 F

AMMOBILIATA, sole, stufa, pianoterra, possibilmente giardino, vitto, cercasi. Offerte «Inseguante» Piccolo. 20943 E

AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, affittasi. Piazza Goldoni 11, porta 18. 20914 F

AMMOBILIATA, davanti, soleggiata, indipendente, vicinanze Questura, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 21030 F

AMMOBILIATA per una persona affittasi. Gatteri 10, III, destra. 20994 F

AMMOBILIATA soleggiata, vitto, affittasi a distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 20953 F

AMMOBILIATA, eventualmente vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 66, II. 20982 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce elettrica, stufa, volendo vitto, presso piccolissima famiglia, affittasi a distinto signore. Via Monte 18, prima villa. 21105 F

AMMOBILIATA bellissima, vista Giardino pubblico, presso distinti coniugi soli, affittasi a serissima signorina. Indirizzo Piccolo. 21057 F

AMMOBILIATA, luce, vitto, affittasi; escluse donne. Torrebianca 29, III. 21017 F

AMMOBILIATA affittasi presso distinta famiglia. Crociferi 5, II, porta centro. 20999 F

AMMOBILIATA, vista Giardino pubblico, affittasi. Piazza Vinci 4, II, porta 9. 20881 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, ingresso libero, affittansi. Ginnastica 10, II. 21144 F

AMMOBILIATE 1-2, davanti, stufa, luce, affittansi anche prontamente. Romagna 4, IV. 21040 F

CAMERA vuota oppure ammobiliata, per una persona, affittasi. Molino a Vento 7, II, destra. 20614 F

CAMERA matrimoniale, eventualmente comodo cucina, affittasi. Vidali 10, I, sinistra. 21128 F

CAMERA signorile, pensione fina, affittasi a una, due persone distinte. Giustinelli 2 a, porta 3, pomeriggio. 7053 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Valdirivo 23, III. 20823 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Arcata 16, I, scala destra. 20865 F

CAMERA vuota, gas, luce elettrica, affittasi, preferibilmente signora anziana. Corso Garibaldi 9, III. 20784 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ariosa, soleggiata, ingresso libero, affittasi a distinta persona. Via dei Fabbri 4, III, porta 14. 20759 F

CAMERA matrimoniale, eventualmente comodo cucina, affittasi. Canova 13, II. 20905 F

CAMERA matrimoniale, piccolo comodo cucina, affittasi prontamente a coniugi. Gatteri 35, V. 20956 F

CAMERA con due letti, ingresso libero, affittasi ad operai. Via della Bora 9. 20964 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Pendice Scorcola 417. 20942 F

CAMERA due letti, comodo stanza pranzo, cucina, affittasi. Visitare: Via Rossetti 51 a, port 11. 21120 F

CAMERA grande bene ammobiliata, luce, affittasi. Gioachino Rossini 12, terzo, destra. 20979 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via S. Marco N. 35, primo. 20907 F

CAMERE due, grandi, vuote, eventualmente comodo cucina, vicino Stazione meridionale, affittasi. Via Stella 2, II, porta 18. 20902 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a signora o signorina. Rivolgersi: S. Michele 11, II. 21122 F

CAMERETTA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi prontamente. S. Michele 17, I. 7055 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi; escluse donne. Via Toro 4, III, scala sinistra. 20771 F

CAMERETTA ammobiliata, ariosa, presso piccola famiglia, affittasi. S. Maurizio 6, III, 12. 20903 F

CAMERINO con letto affittasi ad operaio. Via XXX Ottobre 12, V. 032 F

CAMERINO ammobiliato, luce elettrica, affittasi. Istituto 39, pt., sinistra. 20876 F

CAMERINO affittasi a persona seria. Visitare dopo le 11, Solitario 17, III, porta 18. 20835 F

CAMERINO con letto, per operaio, affittasi. Donota 7, II, porta 7. 20803 F

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, con vitto, affittasi. Maiolica 10, IV. 21025 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. Ruggero Manna N. 20, porta 11. 21007 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Piccardi 14, terzo, porta 23. 20896 F

CAMERINO affittasi a operaio. Via Media 4, II, porta 10. 21104 F

LETTO, con o senza costo, affittasi a persona per bene. Maiolica 15, IV. 20794 F

LETTO, eventualmente vitto, presso famiglia distinta, affittasi. Canova 13, porta 25. 21019 F

MATRIMONIALE bellissima, camera pranzo, volendo tre, ottimo bagno, luce elettrica, uso cucina, inquilini soli, affittansi prontamente. Montorsino 3, I, sinistra. 21056 F

STANZA ammobiliata, con vitto, per due signori, affittasi Alfieri 4, I, porta 6. 20783 F

STANZA ammobiliata affittasi, prezzo mite; escluse donne. Via S. Michele 35, IV. 20924 F

STANZA ammobiliata, vicinanze Stazione centrale, presso piccola famiglia, affittasi. Morpurgo, Via Commerciale 9, III. 031 F

STANZA grande, ammobiliata, volendo ufficio, affittasi. Piazza Studi 2, I. 20785 F

STANZA vuota affittasi a signora distinta. Gatteri 31, porta 7. 20793 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Udine 33, terzo, porta 16. 20849 F

STANZA ammobiliata, 1 o 2 persone, affittasi. Apollinare 4, II, destra. 20867 F

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi a persona distinta. Piccolomini 7, III, destra. 20831 F

STANZA ammobiliata, con poco comodo cucina, affittasi a marito e moglie oppure una persona. Via Traversale del Bosco 4, IV, Bibarich. 20759 F

STANZA ammobiliata, tutto nuovo, primo, unico subinquilino, volendo luce elettrica, ingresso scale, pulizia scrupolosa, presso persona sola, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 20767 F

STANZA centrale, ingresso libero, luce elettrica, ascensore che funziona anche la notte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20775 F

STANZA vuota affittasi a persona dabbene. Via Carlo Stuparich 4, III, porta 18. 21016 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluse donne. Ginnastica 18, II, porta 9. 21006 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Economo 16, I. 20996 F

STANZA ammobiliata e letto, affittansi ;escluse donne. XXX Ottobre 4, III, destra. 20934 F

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Madonna mare 19, II. 20926 F

STANZA letto, salotto, uso bagno, scrupolosa pulizia, pressi Stazione centrale, presso distinta persona sola, affittansi a distinto signore serio. Indirizzo Piccolo. 21081 F

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi presso piccola famiglia. Via Boccaccio N. 7, secondo. 21055 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, posizione centrica, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 20876 F

STANZA ammobiliata, affittasi presso persona sola. Gatteri 19, IV, porta 9. 21009 F

STANZA affittasi. Via Piccardi 8, III, porta 6. 209983 F

STANZA vuota affittasi pel 15 gennaio o 1.o febbraio. Piazza Borsa 1, IV, sinistra. 20971 F

STANZA centro, ingresso libero, luce, vuota uso ufficio, eventualmente ammobiliata, affittasi soltanto a signore serio. Visitare dalle 13.30 alle 14.30. Via Machiavelli 23, III. 20937 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Udine 45, I. 20921 F

STANZA ammobiliata, uno o due letti, vendo vitto, affittasi. Palestrina 2, II, sinistra. 21089 F

STANZA ammobiliata affittasi. Chiozza 35, II, porta 6. 20877 F

STANZA ammobiliata, due letti, ingresso libero, affittasi. Riborgo 22, III. 21110 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a un signore. S. Martiri 23, Pitacco. 21094 F

STANZA bellissima, vuota, grande, affittasi. Antonio Caccia 6, III, porta 8. 21102 F

STANZA matrimoniale, con comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21092 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, centrale, affittasi a persona distinta. Torrebianca 20, II, sinistra. 21097 F

STANZA bella, eventualmente due, affittansi a persona distinta. Ireneo 5, porta 14. 20944 F

STANZA ammobiliata, entrata libera, presso famiglia distinta, affittasi a distinto signore. Lazzaretto vecchio 35, III. 21106 F

STANZA ammobiliata o vuota affittasi, prezzo mite. Cereria 6, interno, I, destra. 7047 F

STANZA ammobiliata, Via Giorgio Vasari, affittasi a distinti coniugi. Offerte «Eugenia» al Piccolo. 20812 F

STANZA ammobiliata, Via Giorgio Vasari, affittasi a distinta signorina. Offerte «Antonia» Piccolo. 20814 F

STANZA con due letti, ingresso libero, affittasi. Via S. Francesco 38, IV, porta 12. 20852 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Francesco N. 34, mezzanino, destra. 20860 F

STANZE quattro, camerino, centrissimo, I piano affittansi prontamente per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 20522 F

STANZE signorili, luce elettrica, bagno, salotti, comodo cucina, pianoforte, anche vuote, per ufficio, qualcuna ammobiliata, ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21054 F

STANZE ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Valdirivo 21, I. 21005 F

STANZETTA con vitto affittasi. Ireneo 5, pt. destra. 20874 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, disponibile il 12 corrente. Fonderia 4, porta 14. 20904 F

STANZETTA vuota affittasi. Via Madonna del Mare 5, III, 12. 20798 F

STANZETTA affittasi. Via Torrebianca 21, porta 11. 038 F

STANZETTA per uomo solo affittasi. Via del Toro 14, IV. 21011 F

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Udine 24, secondo, porta 9. 20854 F

VITTO buono, casalingo, pranzo e cena lire 6. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 20977 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. ACCELERATO insegnamento lingue moderne, sistema razionale «Lysle», corsi continuati. Apertura nuovi corsi 6 gennaio. Via Lavatoio 5, I. 20146 G

A. A. ALLA Scuola Berlitz (Istituto linguistico mondiale per signore e signori, fondato nel 1878), solamente via Torrebianca 21, sabato 15 dicembre apertura nuovi corsi, secondo il rinomato metodo Berlitz, insegnamento essenzialmente pratico. Lezioni individuali e collettive, diurne e serali, d'inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, serbo-croato. Per stranieri lezioni e corsi accelerati di lingua italiana. Lezioni per principianti, conversazione, grammatica, letteratura e corrispondenza commerciale in tutte le lingue. Ufficio di traduzioni. Sola e autentica Berlitz School autorizzata. Professori diplomati delle rispettive nazionalità; ogni professore insegna esclusivamente nella sua lingua materna. Corsi speciali rapidi per emigranti. Schiarimenti d'ogni genere e lezioni di prova gratuita e senza impegno. Iscrizioni: oggi domenica dalle 10 alle 13 e domani lunedì dalle 9 alle 21. 2795 G

A. ISTITUTO «Battisti» (via Battisti 10, secondo). Corsi diurni e serali, lezioni individuali: scuole medie, nautica. Doposcuola. Corsi commerciali. Radiotelegrafia. Ambiente serio, distinto, disciplinato. Traduzioni. 21146 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese gratuito. Ginnastica 45, I. 20960 G

ALLA grande Scuola automobilisti, motociclisti Vaccari, S. Nicolò 12, corsi continuati accelerati, normali diurni, serali, patente governativa in pochi giorni. 105934 G

APERTURA corsi accelerati tutte lingue, lire trenta. «Scientia», Foscolo 2. 20764 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno-pittura, via Roma 22, diretta dal prof. E. Brill. Corsi preparatori esami ammissione alle Accademie, Istituti di Belle Arti. Sezioni architettura, pittura, scultura. Corsi: Figura, paesaggio, acquaforte, decorazione, scenografia. Corsi diurni, serali, domenicali. Informazioni, inscrizioni giornalmente dalle 16-19. 21068 G

BAMBINA undicenne cerca signorina per ripetizioni francese. Scrivere prezzo «Garibaldi» Piccolo. 21116 G

COMPOSIZIONI, relazioni, riassunti italiano, pedagogia, da 5-10 lire in poi, eseguisce diplomata, distinzione. Offerte «Esperia» Piccolo. 21050 G

CORSI celerissimi modisteria apro col 7 gennaio. Lea Velicogna, via G. Parini 9, III. 20804 G

DANZE moderne, corso d'istruzione lire 25. Sala via Boccaccio 33. 21042 G

DIPLOMA ingegnere svizzero, specializzato presso scuola superiore Losanna. Programmi: Delegazione E. I. A. L., P.o 116, Roma. 4000 G

DIPLOMA contabile, nuovo corso serale (durata 4 mesi) Istituto «Battisti» (via Battisti 10, secondo). 21146 G

DIPLOMA ragioniere, agrimensore, corso scolastico serale (abbreviato) Istituto «Battisti» (via Battisti 10, secondo). 21146 G

DIPLOMA dattilografo, corso e lezioni individuali. Istituto «Battisti» (via Battisti 10, secondo. 21146 G

DOPOSCUOLA scuole medie. Istituto «Battisti» «via Battisti 10, secondo). 21146 G

INGLESE diplomata Londra dà lezioni. Petrarca 7, porta 7. 20048 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi esami. Capo macchinista Petrich, Fabbri 8. 20825 G

MAESTRA provetta pianoforte, pazientissima, impartisce lezioni 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 207?3 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni, conversazione madrelingua. Regina Elena 17, porta 15. 20550 G

MAESTRA piano, lunga pratica, darebbe lezioni a principianti facendo eseguire pezzi in brevissimo tempo: lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 20103 G

MAESTRA piano, brava, paziente, insegna pure mandolino, dodici lezioni. Chiozza 36, II, porta 6. 20679 G

MANDOLINO, violino, pianoforte, canto, chitarra. Scuola musica Mazzini 37, I. 20972 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 20868 G

LEZIONI Batik (pittura su stoffe). Via Giuliani 23, porta 24. 20593 G

PRIMARIA scuola di danze «Fazzini» frequentata dalla migliore società, insegnante prof. Fazzini, giornalmente lezioni collettive, separate, gruppi ultime creazioni, nel nuovo salone «Caprera» via S. Francesco 4, scala II, piano I. Informazioni dalle 18 in poi. 21036 G

SIGNORINA assolto Liceo insegna italiano, tedesco, francese, ripetizioni elementari, educa bambini, 2 lire l'ora. Via S. Michele 10, mezzanino, sinistra. 7058 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO contenente paga settimanale ed altre carte, smarrì operaio. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo. 20985 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, terrazza, giardino d'affittare, in città. Affitto annuo lire 6400, nessuna buonuscita. Condizione solamente marito moglie, triestini. Offerte, indicando referenze «Villa» al Piccolo. 20715 I

APPARTAMENTO 6 stanze cedesi prontamente, soltanto con mobili, vera occasione. Offerte al Piccolo «Ireos». 20370 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, veranda, comfort, cedesi. Offerte «Stazione» Piccolo. 10124 I

APPARTAMENTO semi-ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, terrazza, comfort moderno, cedesi. Offerte «Stazione centrale» al Piccolo. 10185 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, acqua, gas, giardino, stalletta, pollaio, scambiasi con altro simile o più piccolo, nel centro, eventualmente vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 21033 I

APPARTAMENTO lussuoso, ammobiliato, 3 camere, cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 20975 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, paraggi Stazione centrale, scambiasi con più grande. Indirizzo Piccolo. 21082 I

APPARTAMENTO signorile, semi-ammobiliato, 6 stanze, bagno, accessori, pressi monumento Rossetti, cedesi. Offerte «Occasione 15.000» Piccolo 21118 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Torre bianca 34, latteria. 21113 I

APPARTAMENTO 4-5 camere, cucina, comfort, centro, scambiasi con 2 camere, camerino, cucina. Gelsi 10, III, Pellarin. 20966 I

CAMERA, camerino, cucina, comfort, scambiansi con 2 camere e camerino. Visitare lunedì, Foscolo N. 46, porta 3. 20797 I

CAMERA e cucina, con singoli pezzi mobilio, affittansi. S. Maria Maddalena sup. - S. Anna 103. 20770 I

MAGAZZINI due, spaziosi, adatti negozio, industria, uffici, garage, affittansi subito. Offerte sub «Stazione» al Piccolo. 21045 I

MAGAZZINI diversi, centro, affittansi prontamente. Informazioni: Corso Vitt. Em. III, N. 17, secondo, dalle 15 alle 18. 20929 I

NEGOZIETTO, luce, telefono, gas, pressi Goldoni, affitto minimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20962 I

QUARTIERE ammobiliato, 3 stanze, cucina, pressi Piazza Oberdan, affittasi. Offerte «Anno anticipato» al Piccolo. 20820 I

QUARTIERE camera e cucina scambiasi con uguale o più grande, qualunque luogo. Scorcola S. Pietro N. 1, vicino la chiesa. 20909 I

QUARTIERE ammobiliato, composto di due stanze e cucina, affittasi prontamente. Offerte sub «Occasione» al Piccolo. 20855 I

QUARTIERE ammobiliato, tre stanze, camerino, bagno, cucina, centrale, soleggiato, cedesi. Scrivere «Soleggiato» Piccolo. 20792 I

QUARTIERE ammobiliato, camera, salottino, cucina, luce elettrica, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21052 I

QUARTIERE di due camere, cucina, scambiasi prontamente con camera, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 21107 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, scambiasi con camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 20933 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, pressi Roiano, scambiasi con più grande. Offerte «Mario» Piccolo. 20935 I

QUARTIERE 7 locali, ammobiliato, in centro, altro piccolo, camera e cucina, vuoto, cedonsi. Rivolgersi: Caffè Réclame, Vito. 20981 I

QUARTIERI grandi, piccoli, ammobiliati, vuoti, cedonsi. Gelsi 10, III, Pellarin. 20965 I

QUARTIERI disponibili, parchetti, luce, casa nuova, Panzano, Monfalcone, affittansi. Oreficeria Chiarelli, Monfalcone. 20962 I

QUARTIERINO ammobiliato cedesi. Indirizzo al Piccolo. 20772 I

VILLA ammobiliata, Rossetti, 4 stanze, cucina, giardino, accessori, subaffittasi lire 220 mensili. Caffè «XXX Ottobre», Antonio. 21125 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, grandi e piccoli, urgentemente cerca Ginnastica 10, II. 21144 L

APPARTAMENTINO centrico, bene ammobiliato, comfort moderno, minimo quattro vani, cercasi. Offerte «Dott. Colombo» Piccolo. 20200 L

APPARTAMENTO 6-9 stanze, luce elettrica, cerca ufficio. Offerte sub «Attività» al Piccolo. 20762 L

APPARTAMENTO centralissimo, vuoto, riscaldamento centrale, otto stanze, bagno, libero marzo, aprile, cercasi. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 21004 L

APPARTAMENTO ammobiliato, affittare una o due stanze, camerino, cucina, cercasi prontamente. Offerte «Gorizia 22» al Piccolo. 20927 L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze, due ammobiliate, vicinanza Stazione centrale, cerca subito distinto signore tedesco. Offerte «Progresso» Piccolo. 21074 L

CAMERA, camerino e cucina, vuoto o ammobiliato, cercasi in subaffitto. Offerte «Modesto» al Piccolo. 20919 L

CAMERE due, camerino e cucina, cercansi. Procurandomi offro 2000. Santi Martiri 28, porta 2. 20859 L

LOCALE vuoto, centro cercasi. Rivolgersi: Via Torrebianca 21, porta 11. 038 L

MAGAZZINO piccolo, Punto franco vecchio, cercasi in subaffitto. Offerte sub «Transito» al Piccolo. 20796

OFFRO 10.000 appartamento 6 a 7 stanze, comfort. Offerte «Ebe» Piccolo. 211116 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, vuoto, piccole comodità, cercasi. Offerte «Mille» Piccolo. 20921 L

QUARTIERE vuoto di due camere, camerino cucina cercasi. Offerte «Mille» al Piccolo. 20921 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, cercasi verso compenso lire mille. Rivolgersi Ginnastica 26, deposito uova. 20646 L

QUARTIERE vuoto tre stanze, camerino, cucina, bagno eventuale, preferibilmente centro, cercasi pagando buonuscita. Offerte sub «Franca» Piccolo. 7944 L

QUARTIERE quattro locali vuoti, eventualmente prelevasi salotto, possibilmente orto, cercasi rifondendo spese. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 21103 L

QUARTIERE vuoto o ammobiliato, lussuoso 3-5 stanze, posizione indifferente, cerco. Offerte Piccolo «Piccola famiglia czecoslovacca». 21129 L

QUARTIERE città, suburbio, verso conveniente compenso, semestre anticipato, cercasi. Offerte «Quiete» al Piccolo. 21064 L

QUARTIERINO vuoto cerco paraggi Roiano. Offerte «Coscienza» Piccolo. 20733 L

300 offro appartamento 2 a 3 stanze, camerino, cucina. Offerte «Cracovia» Piccolo. 21111 L

1500 lire offro quartiere 2 stanze, stanzino, comfort moderno. Offerte «1500» Piccolo. 20973 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. PORTAFIORE elegantissimo lucidato, 35; tamburini pianoforte, 45; letto ferro con rete, 145; divano letto, straoccasione, 400. Türk, San Lazzaro 10. 300 M

A. ALCUNE volpi, stola, muflone, giacca, mantello, nutria, puzzola, martora, zibellino, faina, skunks, opussum. Mazzini 22, Devidé. 7061 M

A. SPOSI offro matrimoniale massiccia bellissima, occasione realmente vantaggiosa, anche rateale. Fabio Severo 7. 20483 M

AGNELLINA collaro bambina 35, cappellino rosso 16, cappello nero seta, pelo, signora, 30, nuovissimi, vendonsi. Raffineria 11, V. 20830 M

APPARATI fotografici, proiezione, ingrandimenti, obbiettivi, accessori, prodotti chimici, qualche centinaio trattati fotografia e riviste, vendo dalle 16 alle 17. Carducci 32, porta 13. 21049 M

ARGAMAN splendido, 6 metri; scediletto persiani, vendo. Mazzini 49, secondo. 21131 M

ARMADIONE, cassone, fortissimi, uso salvaroba, vendonsi. Udine 23, primo 9. 20786 M

BICICLETTA mezza corsa, altra corsa, altra ragazzo, vendonsi straoccasione. Bosco 50, III. 21060 M

BICICLETTA mezza corsa, occasione vendo. Ponte N. 6, I, scala seconda. 20948 M

BICICLETTA viaggio, buonissima, vera occasione, 250 vendesi. Udine 36, II, Predonzan. 21083 M

BICICLETTA militare quasi nuova occasione partenza, vendo. Tesa, 2, latteria. 7042 M

BICICLETTA proveniente incanto Monte Pietà, vendesi straoccasione. Settefontane 10, II. 042 M

BILIARDO, carambola, altro girevole, doppio uso, di marca, perfetti, vendonsi prezzo irrisorio, mancanza spazio. Oreficeria Chiarelli, Monfalcone. 20962 M

CAGNA levriera, giovane, vendesi causa partenza. Offerte «Levriera» Piccolo. 20991 M

CALCOLATRICE tutte quattro operazioni, altra piccola, vende Müller, Ireneo 6. 20995 M

CAMERA matrimoniale mogano, frassino, faggio, attaccapanni moderno, vendesi prezzo occasione, anche ratealmente. Chiozza 39, Montagnari. 20607 M

CAMERA matrimoniale, completa, vendesi. Via Montecucco 11, III, dalle 11-16. 21013 M

CAMERA da letto, completa, una persona, in buonissimo stato, lire 600, vendesi. Via Molin grande 48, Tosi. 21041 M

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, tutto nuovo, 1000; altra lussuosa, occasionissima, vendo. Scalinata 10. 7043 M

CAMERA matrimoniale massiccia, cucina laccata bianco, vendonsi. Via Rossetti 35, primo piano, destra. 20795 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, garantita, 1400; altra faggio, frassino, lucidatissima, 1600. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, bellissima, suste, materassi lana; altra rovere, 1200, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 21119 M

CANAPE' uso letto, materasso crine nera, vendo, Ghega 8, III, 16. 20909 M

CANARINI vera Harzseifert insuperabili, canta no giorno notte, vendonsi. Foscolo 15, porta 11. 20931 M

CANARINI bastardi vendonsi. Via Milano 16, porta 4. 20957 M

CANARINI bellissimi vendonsi; maschi 46, femmine lire 20. Olmo 9, II. 205663 M

CANARINI Harz, maschi, femmine, vendonsi. Sette fontane (Piazza Foraggi) 186, II, Visintin. 20920 M

CANARINI Harzstifert cantori, femmine razza, prezzi miti. Ventisettembre 32, V. 21099 M

CANARINI maschi-femmine, per razza, vendonsi prezzo occasione. Gallina 2, porta 7. 20773 M

CANE giovane, guardia, regalasi campagna, fa miglia cuore. Offerte «Fortuna» Piccolo. 21112 M

CAPPOTTI donna, nuovi, moderni, vendo, lire 60. Scorzeria 1, terzo. 20766 M

CAPPOTTO inverno, media statura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7034 M

CAPPOTTO nuovo, signorina, guarnito pelo color marrone vendesi, lire 195. Commerciale 3, Rieger. 7 M

CAPPOTTO nero, uomo, statura media, vendonsi. Piazza Garibaldi 4, terzo. 20848 M

CAPPOTTO bimbo 8-10 anni, stufa petrolio, vendonsi. Gaetano, Donizetti 5, porta 11. 20970 M

CAPPOTTO uomo, nuovo, lire 90, vendesi. Corso Garibaldi 9, III. 20784 M

CAPPOTTO uomo, buono stato, vendesi lire 180 Indirizzo al Piccolo. 20870 M

CAPPOTTO panno nero, foderato agnellino, adatto chauffeur, lire 200. Corso Garibaldi 10, quarto, Minin. 20811 M

CASSA controllo National, parziale, totale, 6 totale, vende occasione Müller. Ireneo sei. 20995 M

CASSAFORTE Wertheim N. 1, vendesi occasione. Pendice di Scorcola 890. 20872 M

COLTRINAGGI orientali, 2 paia, vendonsi. Vasari 17, porta 18. 21024 M

CONIGLI, razza Angora, paio con piccoli, vendonsi. Molino Grande 5, II. 20939 M

CUCINA lussuosa, modello nuovissimo, rara bellezza, vendesi, occasione. Solitario 2, porta 9. 21070 M

CUCINA moderna 350, altra senza pittura 350. Oggi aperto. Ferriera 16, falegname. 20885 M

CUCINA signorile, stanza matrimoniale, vendonsi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine 28, falegname. 21039 M

DIVANO-letto nuovo, machnig, a prezzo d'occasione. Galleria 11, tappezziere. 20487 M

DIVANO peluche rosso, lampada pensile, vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20840 M

FERMATORE ottimo, riportatore, vendonsi, eventualmente scambiasi con merce. Offerte «Bracco tedesco» Piccolo. 20706 M

FONOGRAFO con dischi vendesi. Dalle ore 12 alle 15. Indirizzo Piccolo. 20783 M

FRAK completo, finissimo, nuovissimo, statura media, vendesi. Piazza S. Giovanni 1-III, porta 9. 20388 M

FUCILE doppietta, lire 280 vendesi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 20962 M

GIACCA di pelle nera, per uomo, vendesi a prezzo mite. Ferriera 45 A, porta 10, dalle 10 in poi. 20887 M

GRAMMOFONO con 35 dischi vendo. Lazzaretto vecchio 11, p. IV, porta 27. 20993 M

LAMPADE gas vendonsi. Segantini 4-III, destra. 21015 M

LETTO con paglericcio vendesi. Andr. S. Saverio 1, p. I. 21084 M

LETTI nuovi, eguali, suste, letto piazza mezza, vendonsi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, primo. 20987 M

LIBRERIA buonissimo stato vendesi prezzo conveniente. Rapicio 4-IV, sinistra. 20337 M

MACCHINA cucire famiglia, buona, vendesi causa bisogno. Donota 3-IV 7060 M

MACCHINA da scrivere Franklin, scrittura visibile, vendo 250. Indirizzo Piccolo. 20906 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6-I, sinistra. 000 M

MACCHINA da calze da vendere. F. Piccoli, Tiziano. 20952 M

MACCHINA Singer originale, altra uomo, quasi nuova, stufa, sparherd ferro-ghisa, con tubi, lampada bella, vendonsi. Anastasio 10-II, sinistra. 21083 M

MACCHINA cucire «Singer»; altra famigliare, vendonsi rate; ritiransi usate. XX Settembre 25. 040 M

MACCHINA Singer famigliare vendesi 180 trattabili, causa bisogno. Giuliani 14. 21077 M

MACCHINA conteggio «Saxonia», bollitore splendido, forno gas, giuoco scacchi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21021 M

MACCHINA scrivere Underwood, Remington, Empire, Yost, Hammond, Mignon, vende Müller, Ireneo 6. 20995 M

MANTELLO signora, nuovo, vendesi occasione. Via Conti 2-II. 20900 M

MATRIMONIALE signorile «Portis-Fix», vendesi. Corso Emanuele 19, porta 2. 21138 M

OCCASIONE vendesi «bascula» portata chili 350. Rivolgersi Solitario 16, deposito spirito. 20791 M

OCCASIONE: Orologio Omega parete, lampada elettrica, tavolo, cortinaggi, vendonsi. Androna Pane 7-I, lunedì, ore 17. 21062 M

OCCASIONE vendo elegante e solida cucina laccata, con marmi, cristalli. Chiozza 42, Calligaris. 20968 M

OCCASIONE vendo bollitore e lira. Via Antonio Caccia 6-I. 21065 M

PATHEFONO diaframma con 52 pezzi variati, vendesi. Via Giulia 36, IV. 21012 M

PELLICCIA uomo, gatto russo, lunga, lire 650, vendo. Latteria Giulia 33. 20337 M

PELLICCIA uomo vendesi. Piccolomini 6, p. 11. 21109 M

PELLICCIA uomo; diversi mobili usati vendonsi Indirizzo al Piccolo. 7041 M

PELLICCIA uomo, usata, strapazzo, vendesi. Via Chiozza 41, I, destra. 20362 M

PELLICCIA puzzola, uomo, usata, rara occasione, vendesi. Via Rossetti 4, I p., 7. 20916 M

PELLICCIA uomo, statura alta, buonissimo stato, vendesi. Vicolo S. Fortunato 2, Salita Gretta 21047 M

PELLICCIA uomo, gatto russo, collaro castoro, vendo Ghega 8, terzo, 16. 20909 M

PIANINO, pianoforti diversi germanici, mondiali, Bechstein, Hoffmann, vendonsi. Scambi. Rappresentante Corso Garibaldi 13. 17044 M

PIANINO nuovo «Lanbergergloss» vendesi; scambi, facilitazioni. Via Sanità, 16, I. 20408 M

PIANINO Hamburger nuovo, altro usato, perfetto 2950, vendonsi. Battisti 7. 20679 M

PIANO Mignon «Stengl», vendesi lire 5600. Via Sanità 16, primo. 21410 M

PIANOFORTE mezzacoda, viennese perfetto, piastra metallica, vendesi lire 2800. Sanità 16, I. 20406 M

PIANOFORTE mezzacoda, perfetto, viennese, vendesi, lire 2000. Piazza Borsa 8, III, sartoria. 20442 M

SALON completo, finissimo, frack usato, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 21079 M

SCRITTOIO da vendere con cassa forte; due pulti, cinque armadioni dei quali due con raulet; prezzo d'occasione. Rivolgersi via Rossetti 9, angolo Viale Venti Settembre) dalle 9-12 e 14-18 20918 M

SCRITTOIO rovere americano, pelliccia (bizan) uomo, raglan, castoro nero, statura normale, macchina Express argento alpacca, 6 persone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20928 M

SMOKING nuovo, statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7033 M

SMOCKING nuovissimo, moderno, servizio lavamano, vendonsi occasione. Gatteri 7, V, destra 20613 M

SMOCKING completo, nuovissimo, statura media, vendesi. Commerciale 30, terzo, sinistra. 20954 M

SPARHERD da vendere. Via dell'Istria 64, IV, porta 14. 20950 M

SPARHERD da vendere lire 100. Media 6, fabbro. 104732 M

SPARHERD bellissimo, con tre posti, 2 forni, caldaia, vendesi causa partenza, lire 140. Via Margherita 3, porta 19. 034 M

STANZA pranzo splendida, rara occasione, vendesi. Esclusi rivenditori. Navali 18. 20549 M

STUFA ghisa a carbone, bollitore a tre fiamme e mobili diversi vendonsi a prezzo d'occasione. Via Ireneo 10, II piano. Volcich. 20796 M

STUFA ferro Phoebus a carbone o legna, vasca bagno zinco, vendo. Palestrina 2, primo. 20761 M

STUFA da vendere. Androna Pondares 2, I, p. 7. 21022 M

STUFA ferro lire 40, vendesi. Piazza Garibaldi 10, quarto, porta 14. 20929 M

STUFE 5 gas, in buonissimo stato, prezzo modicissimo, vendonsi. Via Tigor 24. 21063 M

TAPPETO Argaman, stanza pranzo, vendo. Via Ghega 8, terzo, 16. 20909 M

TAPPETO Argaman 3.50x4 vendesi. Tiziano 11, porta 7. 20947 M

TAPPETO persiano «Thebris», 3x4, straordinario vendo. Mazzini 49, secondo. 21131 M

TAPPETO persiano da collezione vendesi. Corso Emanuele 19, porta 2. 21138 M

TAVOLO e credenza, massiccia vendonsi. Via Tigor 6, I piano, porta 3. 7046 M

VALIGIA grande, nuova, fibra vulcanizzata, occasione, vendesi. Corso Garibaldi 16, II, sinistra. 20264 M

VESTITI uomo, alcuni calzoni, cappotti, vendo, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 98935 M

VESTITO modello magnifico, lana celeste-bianca, nuovissimo, lavorato a mano, vendesi lire 350. Alessandro Volta 4-II, destra. 20697 M

VIOLINO concerto vendesi. Via Economo N. 3, I porta 16. 20941 M

ZITTERA concerto, autore, perfetta, scambiasi con violino pari o vendesi. Margherita 3, porta 7. 20629 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ATTENZIONE: compero mobili comuni, lussuosi, macchine cucire, tappeti, porcellane, grammofoni, dischi, smocking, frack, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 6. 67071 N

CANNOCCHIALE prismatico usato cercasi. Offerte sub «Prismatico» al Piccolo. 20727 N

CASSA «National» acquistasi. Indicare prezzo e numerazioni. Offerte sub «National» Piccolo. 20332 N

DOGHERELLE oppure parchetti usati acquisto. Offerte, prezzo, qualità, «Pavimenti» Piccolo. 21034 N

GATTO Angora acquistasi verso buon compenso. Indirizzo Piccolo. 20919 N

MACCHINA scrivere «Underwood», buonissimo stato, cerco. Pagan, Giustinelli 1. 20929 N

MECCANO N. 1, 2 oppure 3, cercasi. Indirizzo «Meccano» Piccolo. 20294 N

PIANINO oppure pianoforte, usati, acquistasi. Via Giulia 54, IV, sinistra. 20410 N

PIANINO nolo cercasi, 40-50 lire mensili. Offerte «Vera» Piccolo. 20992 N

SCRIVANIA noce o legno consimile, discretamente grande, buono stato, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Occasione». 21066 N

STANZA pranzo in palissandro o quercia in buonissimo stato, cercasi. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 20963 N

TAPPETO circa 3x4 per stanze, buono stato, cercasi. Offerte sub «Tappeto» Piccolo. 20844 N

Dopo lungo soffrire, munita dei conforti religiosi, spegnevasi serenamente addì 4 corr.

Marianna ved. Mecchia

d'anni 92

Addolorate le figlie **MARIA** e **LIVIA ved. BELTRAMI**, unitamente ai nipoti, danno il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali della casa estinta seguiranno domenica mattina 6 corr.

Umago, 6 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Giuseppe Furlani

d'anni 64, dopo brevi sofferenze spirò quest'oggi.

Le desolate famiglie congiunte, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 7 corr., alle ore 14, partendo il convoglio dalla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, li 5 gennaio 1924.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III N. 45

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente con questo mezzo tutte le care persone che vollero in vari modi lenire le nostre sofferenze durante la malattia, nonchè rendendo l'ultimo tributo d'affetto alla salma dell'indimenticabile nostro consorte e padre esemplare.

Vadano pure i nostri ringraziamenti all'esimio primario dott. Mann che tanto amorevolmente curò l'infermo.

La desolata ed inconsolabile
Famiglia COVACICH

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro adorato

PINO

In special modo ringraziano il signor maestro Grego e tutti i condiscepoli del caro Estinto.

Trieste, 5 gennaio 1924.

Famiglia PACOR e congiunti

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, dentiere, rottami qualsiasi pagando prezzi altissimi, oreficeria Stermin, Mazzini 43. 21072 O

A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, platino, dentiere, orologi, prezzi elevatissimi; riparazioni entro giornata. Solitario 16, primo. 14864 O

A. CAMERE da letto, pranzo, club guarnitur, pagamento rate mensili o settimanali. Deposito mobili, Piazza Vico 4. 20777 O

CONTINUA la liquidazione Ditmar con ribassi reali dal 30 al 60 percento; lampadari per stanza da pranzo; ampolle seta per stanza da letto; lampadari per salotto in stile, per luce elettrica e gas; lampade da tavola; lampade per uffici per luce elettrica e gas; lampadine elettriche, marche germaniche; retine gas, originali Auer, nel nuovo negozio di lampade «Ditmar» ed articoli casalinghi di G. Henke, in via Gioachino Rossini N. 12 (casa farmacia Biasoletto). 21142 O

FERRAMENTA, metalli da demolire e generi diversi acquistansi. Via Sette fontane 7, Petrina 20892 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'acqua per capelli «Filotrix» della farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

LENTIGGINI, bitorzoli, acne, macchie del viso, scompaiono usando l'«Acqua antifelidica» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, che trovasi in tutte le farmacie. 324 O

MODISTA assume ordinazioni, vende cappelli a prezzi d'occasione. Corso Garibaldi 14, porta 14. 20959 O

MODISTERIA Zanier, Corso Garibaldi 11, cappelli finissimi da lire 15 a 50. 21091 O

OCCASIONE, partita vestiti uomo, calzature, vendesi a rivenditori. «Emporio Triestino», via Pozzo Mare 3. 21073 O

PELLICCE lapin, diversi tipi e tinte, vendonsi a prezzi di fabbrica. Via Giustinelli 1 A, porta 18 20993 O

PIUMA, lana, crine, grande assortimento. A. Toscoratti, Malcanton 6. 20774 O

PRIMA di vendere oro, argento, chiedete prezzi offerti dalla grande oreficeria via Gallina, dirimpetto Moncenisio. Ricca scelta regali. Riparazioni. Prezzi miti. 21132 O

SALONE Rita: si confezionano vestiti da 15 lire. Corso Garibaldi 19. 20069 O

SARTORIA moderna, confeziona qualsiasi toillettes, taglia e prova, stampi in carta, prezzi miti. Carducci 24, II Scuola di taglio. 21101 O

SCIARPE e berretti in lana assoluta novità. Simeoni, Corso 39. 20933 O

SMACCHIATORE «Thalia», rimedio efficacissimo per togliere qualsiasi macchia di grasso ed olii minerali. Simeoni, Corso 39. 20932 O

SPORTS invernali: sciarponi di lana, guanti, calze, gambali e fascie; ricco assortimento e prezzi modici. Negozio Zerquenich, Passo S. Giovanni 2. 20760 O

TINTORIA, lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili ecc. Massima sollecitudine. Prezzi miti. Boeran, Ginnastica 9. 97465 O

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

DISPONIBILI 150.000 primo rango, città. Bisiak Gelsi 6, porta 22. 20793 R

DITTA protocollata cerca 7-10.000, utile metà per dare corso commissioni esistenti. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 20978 R

INDUSTRIA avviata rende 40 percento, vendesi causa altri affari, 50 mila Offerte «Trattabile» Piccolo. 20751 R

LICENZA per trattoria, spaccio vini, cercasi; esclusi mediatori. Piazza Pozzo del mare 5. 21126 R

LOCALE completo per manifatture con scaffali e banchi, bellissime vetrine, vendesi. Offerte sub «Leone» al Piccolo. 20947 R

LOCALE completo con scaffali, banconi e vetrinone d'esposizione vendesi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 20990 R

MAGAZZINO cedesi, qualsiasi uso, compreso bottega, centro. Indirizzo al Piccolo. 20225 R

MUTUI verso pegno oro, merce, concedonsi. Indirizzo Piccolo. 20764 R

NEGOZIO commestibili adatto qualunque genere vendesi 3000. Informazioni Toro 8, II, destra. 21037 R

NEGOZIO manifatture con merce, inventario 60.000, cedesi. Offerte «Inventario» al Piccolo. 20949 R

NEGOZIO manifatture vuoto, con scansie e banchi, bellissima facciata, posizione centralissima cedesi Offerte «15.000» al Piccolo. 20951 R

PER farmacia, cederebbesi locale indicatissimo. Scrivere sub «Indovinato» al Piccolo. 20913 R

PERSONA seria, possidente, cerca mutuo 4000-5000, restituzione 2500 in più, scadenza breve. Offerte «Mutuo» Piccolo. 20804 R

RAPPRESENTO case importanti, bene introdotto clientela, cerco socio collaboratore, capitale 30.000. Scrivere «Alimentari» al Piccolo. 20975 R

SOCIO oppure socia con capitale 20.000 cercasi per azienda avviata in manifatture. Offerte al Piccolo «Socio». 20945

6000 cercansi urgentemente verso garanzia ipotecaria e cambiale. Offerte «Mutuo, 6000» al Piccolo. 21134 R

10.000 a 300.000 disponibili sovvenzionare merci, warrants, oggetti preziosi, carte valori, prenotazioni tavolari su stabili. Informazioni Hildwein, via S. Nicolò 2, II, dalle 15 alle 17. 20370 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CAMPAGNA molto vasta con grande casa colonica, vicinanza centro città vendesi L. 340.000, esclusi mediatori. Offerte «Buon affare» Piccolo 20746 S

CASA, via della Guardia 21, 6 quartieri, magazzino da vendere. Rivolgersi Campanelle 693, Bencich. 20578 S

CASETTA bellissima, due quartieri, orto, vendesi. Roiano Molini 750. 20923 S

VILLA bellissima, mare, giardino, campagna o senza, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 20321 S

Alle 7 di questa mane, spirava dopo brevissima malattia

Matteo Rejc

cameriere

La moglie **ANNA nata MAGRIN**, le figlie **VALERIA** e **ARGIA**, a nome anche degli altri parenti, desolatissimi, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corrente, ad ore 9.30, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 gennaio 1924.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

Le sorelle **EUGENIA MATCOVICH, AGNESE PETROVICH, LUIGIA GIURASSEVICH** e **MARIANNA GIUROVICH**, a nome anche del fratello e delle sorelle (assenti), nonchè dei nipoti tutti, annunciano con animo straziato la morte della loro amatissima

Antonietta ved. Lucovich

nata Sbutega

avvenuta il dì 4 corr., dopo brevi sofferenze, in Ragusa (Dalmazia).

Circondato dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi questa mane dopo lunghe sofferenze, santamente sopportate

Matteo Meschik

oste

Affranti da indicibile dolore, la consorte **ANGELA**, la sorella, il cognato, la zia, il cugino, i nipoti, anche a nome di tutti gli altri parenti, danno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno lunedì 7 corr., ad ore 14, partendo dalla casa N. 17 di Via Roma.

Trieste, 5 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

FRANCESCO DEQUAL

spirava serenamente dopo lunghe sofferenze. Accasciati da indicibile dolore il figlio **PAOLO**, capo meccanico, **IDA mar. PERACH, ANNA mar. SINDLER** (assente) i generi **FERDINANDO** e **FRANCESCO**, il nipote **FIGLIOLI** e altri nipotini, nonchè i congiunti tutti danno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 6 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla via Gian Rinaldo Carli N. 10.

Trieste, 4 gennaio 1924.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

Dopo brevi sofferenze spirava quest'oggi assistito dai suoi cari

GIUSEPPE GALOPIN

Pittore al Lloyd Triestino

lasciando nel dolore la consorte **GIOVANNA nata CIESCA**, i figli **CARLO, EMILIO, LIDIA mar. CASTRO, PINA mar. PITACCO**, il fratello, la nuora **EMILIA nata URLINI**, i generi **REMIGIO CASTRO** e **CESARE PITACCO** unitamente ai congiunti tutti che partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 7 corr., a ore 15, partendo dalla casa N. 11 di via Cattedrale.

Trieste, li 5 gennaio 1924.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III N. 45

Oggi alle 13, dopo brevi, ma penose sofferenze, si è spenta

TERESA CATTALAN nata BOENCO

Con animo angosciato ne danno il triste annunzio, il consorte **GIORGIO**, la figlia **BICE** col marito **cap. ARTURO ANDERLICH** (assente), ed i nipoti **MYRTIA** e **STELIO** (assente).

I funerali avranno luogo lunedì 7 corr., ad ore 14, movendo dalla propria abitazione, Vetta di Scorcola (Via Romagna) N. 803.

Trieste, 5 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La moglie **VIRGINIA** in unione alle sottoscritte, immensamente commosse, ringraziano tutti i cittadini, che diedero sì viva prova d'affetto verso il loro indimenticabile

GIOVANNI

partecipando in massa ai funerali. Ringraziano in special modo la **Società Redenta**, il **Corpo Filarmonico**, la **Dirigenza degli impiegati esattoriali**, il **Consorzio Marittimo** e le altre Associazioni cittadine, nonchè tutti gli amici, che in varia guisa onorarono particolarmente la memoria di Lui.

La loro più devota riconoscenza al Primario, egregio sig. dott. **D'Este**, ai valenti suoi collaboratori, nonchè alle suore della IV Divisione dell'ospedale Regina Elena, per le amorevoli cure prodigate durante la degenza del loro Caro.

Pirano 5 gennaio 1924.

Famiglie: VIEZZOLI, ACQUAVITA, BERNARDON e LORENZINI.

VILLETTA città, tre stanze, cucina, giardino, tutto comfort, lire 28000. Casetta due stanze, cucina, orto, lire 14000, fermativa Boschetto. Altre ville, casette da uno-due quartieri, case rendita, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, porta 22. 20768 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. A. MAGGIO. Ringraziando, contraccambio coi migliori auguri. Chiesa. 10170 U

A. A. SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, IV. 20930 U

A. AVENDO da fare dei regali, ricordate l'orologeria - oreficeria F. Cavallar, Via S. Lazzaro 15. 105806 U

ARRIVEDERCI quando? Ora quando, voi sarete il primo darmi il saluto, ed avvicinarmi. Arrivederci. 7041 U

ARRIVEDERCI quando?? La tua indifferenza mi uccide, credi forse con la tua freddezza di uccidere anche il mio amore??? Oh!! quanto t'inganni, procura di non farmi commettere qualche pazzia. Ricordati che ho la morte nel cuore, ma spero ancora, sebbene dalla vita poco attenda. Rispondi, una tua parola potrà schiudere il mio cuore al raggio divino della speranza, o sprofondarlo per sempre nel tetro abbisso della... Arrivederci quando??? 20899 U

CAPPELLI da signora, guarnizioni nel più grande assortimento a prezzi convenientissimi. Gran salone Francescato, stabilimento riformazioni, via del Pesce 4, telefono 35-20. 2695 U

COMPLEANNO lieto, avvenire felice augura Rita 20841 U

ESERCENTE. Causa ritardo verrò 6 gennaio posto indicato. Amelia R. 21108 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti desiderando assistenza medica. Segretezza. Giulia 29. 20974 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti, scrupolosa pulizia, massima segretezza desiderando assistenza medico. Corso Garibaldi 23, I. 21067 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, amorevoli cure, prezzi modestissimi, massima segretezza. Madonnina 21. 20939 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-66. 041 U

LO Scabbiotal guarisce la scabbia. Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324 U

MARIA... concambio affettuoso augurio ringraziando gentile pensiero. Sempre tuo Luciano. 10132 U

MATRIMONIO contrarrebbe cinquantenne divorziato con sarta o disponente. Offerte «Negoziante 1924» Piccolo. 7050 U

NOLEGGIO stupendi vestiti da ballo e maschera, Alfieri 9, porta 6. 21121 U

NUOVO noleggio vestiti da maschera, tutti nuovi, con parrucche a prezzi di massima convenienza. Corso Garibaldi N. 18. 21140 U

OSTETRICA diplomata Napoli, raccomandasi, massima segretezza professionale, riceve 10-12. Madonnina 12. 21035 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore con la innocua polvere antifirica. Farmacia Godina Ginnastica 4. 1449 U

PRIMA sera arrivo lunedì ore sedici, stazione nord. Renato. 21000 U

QUARANTENNE solo, con capitali, associerebbesi signora libera, indipendente, con avviata azienda commerciale, scopo matrimonio. Non anonime, scrivere «Quarantenne» Piccolo. 20866 U

QUARANTUNENNE, vedovo solo, distinto, presenza, piccolo impiego, sposerebbe moralissima vedova agiata. Cestinansi anonimi. Offerte «Smirne» Piccolo. 20932 U

RIVEDERTI. Oh! felicità immensa. Verrò solito posto nel pomeriggio. Maria. 21027 U

SALA FENICE S. Francesco 5. Massimo salone da ballo, Trieste. 20843 U

SALA FENICE. Oggi dalle 18 alle 1 ballo. Originalissima posta. 20843 U

SALA FENICE. Oggi posta volante dei cestelli. Tre ricchi premi. 20843 U

SALA FENICE. Prossimi sabati e domeniche veglioni, balli mascherati. Premiazioni. 20843 U

SALA FENICE. Il maestro Girardelli, direttore delle danze, impartisce lezioni. 20843 U

SALA Garibaldi. Matinée, 10.30 - 13; Gran festino gare, ecc., dalle 17. 043 U

SALA via Boccaccio 33, dalle 16 grande veglione danzante, posta volante, premi. 20807 U

SALA Diana. Oggi grande festino danzante dalle 17 in poi. 20901 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Festino dalle 16-24 maestro Giosafatto. 20782 U

SICULA. Ringrazioti soave bontà. Spero come stabilimmo. Attesa indicibile, devoto affetto. Costantemente. Sempre Mia. 000 U

SIGNORINA ventenne cerca signore anziano ricco; scopo matrimonio. Scrivere «Pina» Piccolo. 20805 U

TOMBA di famiglia acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Tomba» al Piccolo. 20799 U

TRENTOTENNE distinta, propria abitazione conoscerebbe vedovo, scopo matrimonio. Offerte «Impiego» Piccolo. 20822 U

UN ottimo rimedio contro la tosse pagana, rimedio che ha dato i più lusinghieri successi si chiama «Pertossina». Viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

VEDOVA sola, assennata, affettuosa, attraente, con mobili e rendita, sposerebbe anziano agiato. Offerte «Fratellanza» Piccolo. 20896 U

VEDOVA 43enne, civile, desidera conoscere signore marittimo, scopo matrimonio. Offerte «Sincero» al Piccolo. 20953 U

VEDOVO solo, pensionato, statale, 43 anni, piccolo risparmio, laborioso, conoscerebbe ragazza o vedova, sana, affettuosa fino 38 anni, anche tedesca, scopo matrimonio, se disposta provincia. Offerte, entro 8 giorni, sub «Affettuoso» Piccolo. 10013 U

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.